BORSE | Fiorentina e Catanzaro finaliste in Coppa Italia | BORSE

Anno 98 - Numero 33

Mercoledì 9 - Giovedì 10 Febbraio 1966

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 13.500, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a., Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 688.672 Genova, via 12 ottobre 184/r, tel. 595-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 200 ogni mm altezza-colonna (lunedì 600), posiz. o data prestabilita aum. 20% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 800) il mm. Necrologi L. 500, partecip. L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1400) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia mk. 0,80; Francia n.fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera fr. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia Lt. 1,60; *U.S.A. cents 35

I due gruppi parlamentari si sono riuniti stamani

Deputati e senatori dc decidono sul rilancio di MORO

Ieri la direzione del partito si è pronunciata per una ripresa delle trattative fra gli alleati di centro-sinistra e per il mandato fiduciario al presidente del Consiglio dimissionario nella scelta dei ministri - Socialdemocratici e repubblicani hanno già espresso il loro favore - Riunita anche la direzione socialista - La polemica fra i partiti si va placando, anche se rimane irrisolto il «problema Scelba»

Nel pomeriggio Saragat riapre le consultazioni

Roma, mercoledì sera.

Sono riuniti i gruppi parlamentari (della Camera e del Senato) democratici cristiani. E' in corso anche la riunione della direzione socialista, mentre per le 18 sono convocati i senatori dello stesso partito. Si attende che dc e psi si pronuncino a favore della ripresa delle trattative e del reincarico a Moro. Per quanto riguarda la dc un'indicazione in questo senso è già venuta ieri dalla direzione. Nel tardo pomeriggio, infine, riprendono le consultazioni del Capo dello Stato. Alle 16 Saragat riceve l'ex presidente della Repubblica Gronchi. Alle 17 si reca da Segni (che è tuttora nell'impossibilità di lasciare la sua abitazione). Alle 18 è di nuovo al Quirinale, dove ha un colloquio con il presidente del Senato Merzagora. Per ultimo, alle 19, viene ricevuto il presidente della Camera, Bucciarelli Ducci.

E' in corso, come si vede, un nuovo tentativo per superare la crisi. Ma con quali prospettive? Lo si può vedere rapidamente.

Il Presidente della Repubblica riprende nel pomeriggio le consultazioni

1 Ieri la direzione della dc e quella del psdi si sono pronunciate per una ripresa delle trattative tra i partiti di centro-sinistra. Analoghi orientamenti erano emersi, ieri l'altro, dalla direzione del pri. E non diverse dovrebbero essere le decisioni che si apprestano a prendere i gruppi parlamentari e la direzione del psi.

2 I repubblicani hanno già precisato di essere favorevoli a un reincarico a Moro. Fiducia in Moro è stata espressa anche dalla direzione della dc e da quella del psdi. I gruppi parlamentari dei due partiti dovrebbero quindi decidere di suggerire al Capo dello Stato la designazione del presidente del Consiglio in carica. Pare fuori dubbio che i socialisti faranno propria questa impostazione.

3 I partiti di centro-sinistra, dunque, sono concordi per quanto riguarda la formula e l'uomo. Ma non diversa, come si sa, era la situazione della fine della settimana scorsa, quando, nonostante l'accordo sulla formula e sull'uomo, i quattro partiti arrivarono alla rottura, costringendo Moro a rinunciare al suo tentativo di formare il nuovo governo. Lo scoglio contro cui andarono a cozzare le trattative — con i disastrosi risultati che tutti conoscono — fu quello della partecipazione di Scelba al governo. Nel corso delle trattative bisognerà accertare se questo scoglio esiste ancora.

4 La direzione della dc, ieri, ha suggerito che la soluzione del «problema Scelba» sia affidata al presidente del Consiglio, al quale, si è ricordato nel documento approvato alla fine della riunione, la Costituzione affida il compito e la responsabilità per la scelta dei ministri. Toccherebbe dunque a Moro, se egli verrà designato (e se accetterà l'incarico) di valutare se l'ingresso di Scelba è politicamente compatibile, e no, con il rilancio del centro-sinistra cui si vuole arrivare. Sempre alla direzione della dc, il ministro Colombo ha fatto presente che il problema deve essere affrontato senza «veti» (da parte evidentemente dei due partiti socialisti e del pri) e senza «imposizioni» (da parte della dc). Si tratta, dunque, anzitutto di sdrammatizzare politicamente il caso di Scelba. E poi di affidarlo allo spirito di moderazione e all'abilità politica di Moro.

Non si può ancora dire se su questa via (tutto considerato ancora piuttosto vaga) si potrà arrivare a una soluzione. Il risultato della discussione tra i parlamentari della dc e del psi potrà arricchire il quadro delle prospettive. Comunque già ora si può notare un minore irrigidimento nella posizione della dc. Ed è questo un elemento che, anche tra socialisti, socialdemocratici e repubblicani, riporta una sia pur moderata speranza in una soluzione positiva e non troppo lontana della crisi. L'«Avanti!» di stamane notava, nel titolo dedicato al resoconto della riunione della direzione dc: «*Mandato più ampio per il presidente incaricato*». E in questa affermazione è parso a molti che si sia, implicito, un giudizio non negativo.

Come si è detto si tratta ora di acquisire nuovi elementi, che potranno venire dalle riunioni dei gruppi della dc e del psi, dalla direzione socialista e dalle stesse consultazioni presidenziali. Intanto è da notare un altro fatto interessante. Mentre si è alla vigilia di un nuovo incarico e, probabilmente, della ripresa delle trattative tra i quattro partiti di centro-sinistra, la polemica si riduce e sembra addirittura destinata a subire una battuta di arresto. Questa è probabilmente una manifestazione di buona volontà, il segno della disposizione dei quattro partiti del centro-sinistra a impegnarsi seriamente per risolvere la crisi.

Le consultazioni presidenziali, che hanno inizio, come si è già detto, nel tardo pomeriggio di oggi, continuano domani e si concludono venerdì sera. Nello studio di Saragat si succederanno gli ex presidenti del Consiglio, gli ex presidenti delle assemblee legislative, i presidenti dei gruppi parlamentari e infine di nuovo i presidenti dei due rami del Parlamento. Se vi saranno indicazioni chiare da parte della maggioranza, come non si esclude possa avvenire, il Capo dello Stato potrà già annunciare le sue decisioni nella tarda serata di venerdì o, più probabilmente, nella giornata di sabato. Nella giornata di sabato dovrebbero aversi i primi contatti del presidente designato con i rappresentanti dei partiti.

Mentre i partiti decidono, e mentre il Capo dello Stato si appresta a prendere nota di queste decisioni in vista della sua scelta per l'incarico, si registrano interventi per la soluzione della crisi da organizzazioni che non partecipano direttamente all'attività politica. Domenica scorsa si pronunciò con un documento il Consiglio nazionale delle Acli (per la formazione di un nuovo governo di centro-sinistra, contro il prevalere delle questioni personali e di corrente nelle trattative, contro le unanimità fittizie nella dc).

Mario Pinzauti

Quotazioni nelle Borse

Mercato meglio intonato su fondo resistente

A TORINO — L'apertura sviluppa decisamente il tema di sostenutezza già affacciato nel dopoborsa di ieri. Le sollecite voci di punta, in particolare Fiat, Olivetti, Assicurazioni Generali, Viscosa, ricevono una larga attenzione di compere. Esaurita la fase iniziale molto vivace il mercato ripiega su un assestamento più calmo, entro un ambito di oscillazioni piuttosto limitato.

Anche la chiusura è caratterizzata da una tendenza nuovamente riflessiva rispetto all'impostazione iniziale, ma le basi di fondo del mercato sono ancora orientate a una buona stabilità. I prezzi di listino sono in genere superiori alle quotazioni di ieri.

Titoli di Stato e obbligazioni scarsamente trattati.

A MILANO — La Borsa ha iniziato la riunione con intonazione di fondo fermissima, ampliando in molti casi, sensibilmente, i ricuperi della vigilia. La migliorata evoluzione della crisi politica, naturalmente, ha contribuito a rafforzare la fermezza del mercato.

In particolare le Generali e le Anic beneficiavano di una larga corrente di denaro toccando rispettivamente i livelli massimi di 109.850 e di 1850. Anche le Fiat si riportavano ben presto a 2100 e le Montecatini a 1860, seguite dagli altri titoli primari. La chiusura registrava tuttavia livelli più calmi, ma sempre superiori in molti casi ai corsi della vigilia.

Sempre equilibrato e molto attivo il comparto del reddito fisso.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 76.190; Bastogi 2325; Finelettrica 1589; Finmare 440; Finsider 922; Gim 4085; Invest 3320; La Centrale 10.120; Sviluppo 2500; Ass. Generali 107.150; Fond. Incendio 10.830; Assic. Italiana 91.000; Ras 44.850; Toro 7410; Toro priv. 5665; Safep 131; Mitiel 2275.

Ferr. N. Ord. 1250.

Chatillon 6890; Cantoni 17 mila 100; Olcese 818; Cucirini C.C. 7300; De Angelis 3000; Cascami Seta 5890; Gavardo 1711; Lanificio Rossi 3260; Linif. e Canap. 901; Rossari e Varzi 22.000; Rotondi 28.100; Tosi 2550; Snia Viscosa ord. 4656; Snia Viscosa priv. 3470; Marzotto 2230; Un. Manifatture 32.000; Fisac 316.

Dalmine 1843; Italsider 1155; Metalli 4200; Monte Amiata 13.001; Montecatini 1868; Monteponi 800; Sicie 8730.

Fiat 2084; Fiat privileg. 2050; Falck 4490; Trafilerie 816; Olivetti pr. 3685; Westinghouse 1005; Nebiolo 782.

Cieli 2265; Eserciti Sardi 1155; Emiliana 2534; Magneti Marelli 1408,50; Ercole Marelli 783; Orobia 2473; Sges 1831; Sip 2610; Meridelettrica 2534; Stet 2810; Tecnomasio 1715; Mondadori 3180; Edison 2850; Terni 648,50.

Dist. Italiane 3735; Eridania 3238; Romana Zuccheri 235; Motta 15.300.

Anic 1796; Italgas 1332; Liquigas 230; Mira Lanza 40.900; Fibigas 99,87; Rumianca 1774; Ind. Industriali 3175; Saffa 6020; Carlo Erba 8700.

Aedes 3300; Beni Stabili 3600; Immobiliare 589,50; Risanamento 6145; Silos Genova 3840.

Cartiere Burgo 16.150; Ciga 4305; Eternit 4700; Italcementi 16.350; Cementir 5290; La Rinascente 387; Pirelli S.p.A. 3784; Pirelli e C. 4400; Condotte 715; Ceramiche Pozzi 270; Ledoga ord. 3995; Ledoga priv. 4130.

A GENOVA — Impostata su un'apertura tesa al rialzo, la riunione ha poi ridimensionato la tendenza iniziale, pur conservando un sostanziale equilibrio negli scambi. Al listino pertanto vengono iscritti i prezzi minimi della giornata, con un bilancio finale che va a ricalcare i livelli della vigilia.

Alcuni prezzi: Centrale 10.080; Generali 107.050; Ras 44.500; Meridionali 2325; Nai 8940; Viscosa ordinarie 4668; Viscosa privilegiate 3480; Finsider 929; Catini 1860; Italsider 1163; Fiat ordinarie 2083; Fiat privilegiate 2020; Sip 2610; Edison 2870.

A FIRENZE — Sullo slancio del denaro del pomeriggio di ieri, il mercato azionario ha aperto su basi assai sostenute; però verso il listino alcuni realizzi hanno fatto retrocedere i corsi su basi più calme.

A TORINO

VALORI DI STATO	8	9		8	9	OBBLIG. CONVERTIBILI	8	9
Rendita 5%	104 —	103 70	[illegible]	92 10	91 80	Fiat [illegible]	98 70	99 20
" " cum.	[illegible] 90	103 60	[illegible]	92 05	91 90	[illegible]	171 —	171 —
Redimibile 3½	99 55	99 55	[illegible]	96 —	96 50	[illegible]	214 30	216 50
" cum.	99 45	99 45	[illegible]	96 —	96 10	AZIONI		
Ricostruz. 3½	88 30	88 25	[illegible]	96 25	96 40	BANC. E FINANZ.		
" cum.	88 20	88 15	[illegible]	94 40	94 60	[illegible]	7560	7450
Ricostruz. 5%	98 70	98 40	[illegible]	95 —	95 —	[illegible]	5520	5400
" cum.	98 60	98 30	[illegible]	97 30	97 20	[illegible]	106900	107900
[illegible]	97 60	97 60	[illegible]	93 80	93 40	[illegible]	1200	1270
[illegible]	[illegible]	98 10	[illegible]	99 50	99 50	[illegible]	3800	3797
[illegible]	97 95	97 95	[illegible]	100 —	100 —	[illegible]	3520	3500
[illegible]	100 70	100 75	[illegible]	99 10	99 50	[illegible]	915	936
[illegible]	101 95	101 90	[illegible]	99 —	99 [illegible]	[illegible]	1375	1373
[illegible]	101 85	101 90	[illegible]	97 30	97 [illegible]	[illegible]	76800	76600
[illegible]	102 10	102 20	[illegible]	99 40	99 [illegible]	La Centrale	10100	10100
[illegible]	102 —	102 —	[illegible]	99 50	99 [illegible]	[illegible]	2525	2522
[illegible]	102 20	102 —	[illegible]	90 30	98 [illegible]	[illegible]	2518	2520
[illegible]	102 05	102 05	[illegible]	99 50	99 [illegible]	COMUNICAZIONI		
[illegible]	100 75	100 77	[illegible]	99 —	99 —	[illegible]	2470	2500
OBBLIGAZIONI			[illegible]	93 40	93 60	[illegible]	8960	8960
[illegible]	98 95	98 70	[illegible]	91 60	91 40	[illegible]	21	21
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	91 50	91 70	[illegible]	2600	2590
[illegible]	99 50	99 50	[illegible]	93 25	93 —	METALMECCANICI		
[illegible]	99 70	99 70	[illegible]	99 20	99 20	Fiat	2060	2075
[illegible]	99 95	99 25	[illegible]	97 15	97 15	Fiat privileg.	2030	2035
[illegible]	99 20	99 40	[illegible]	99 —	99 —	[illegible]	789	780
[illegible]	99 —	99 10	[illegible]	99 60	99 60	[illegible]	1295	1275
[illegible]	99 50	99 30	[illegible]	92 80	[illegible]	[illegible]	1140	1153
[illegible]	[illegible]	99 40	[illegible]	92 70	92 20	[illegible]	940	930
[illegible]	95 50	95 30	[illegible]	98 50	98 50	[illegible]	440	440
[illegible]	95 20	95 20	[illegible]	89 50	89 50	[illegible]	1630	1635
[illegible]	94 10	94 —	[illegible]	99 80	99 80	Olivetti priv.	3590	3675
[illegible]	94 05	93 975	[illegible]	99 90	[illegible]	[illegible]	462	450
[illegible]	100 20	100 —	[illegible]	100 —	100 —	[illegible]	795	786
[illegible]	99 80	99 90	[illegible]	95 75	95 90	[illegible]	1080	1120
[illegible]	115 —	115 —	[illegible]	92 80	92 90	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Dopo la caduta del B-52 con ordigni nucleari in Spagna

La psicosi della «bomba» nella regione di Almeria

L'incrociatore lanciamissili americano «Boston» partecipa alle ricerche della bomba nucleare (Tel. «Ansa»)

Severissime misure adottate dalle autorità per impedire il diffondersi di voci tendenziose - Gli americani smentiscono che nella zona si sia verificato un aumento della radioattività - Ma scrupolosi controlli sarebbero in corso sui prodotti ortofrutticoli delle campagne intorno a Palomares

THE SUN
H-BOMB DEATH SHOWER
CEMETERY SCANDAL
TWO EMPTY GRAVES

Gli allarmanti titoli pubblicati ieri da un quotidiano australiano a Sydney. Essi dicono: «Migliaia di persone in fuga. Piovono radiazioni mortali in seguito allo scoppio del detonatore di una bomba H». Le autorità americane hanno smentito energicamente queste informazioni e quelle spagnole hanno deplorato la campagna a base di esagerazioni condotta da certa stampa estera. Nella foto a destra, il generale d'aviazione spagnolo Arturo Montel Touzet che coordina le ricerche della bomba H scomparsa il mese scorso (Tel.)

Nostro servizio particolare

Palomares, mercoledì sera.

Nella zona in cui il bombardiere nucleare americano B-52 è precipitato lo scorso gennaio, le misure di sicurezza, già severissime, sono state ulteriormente inasprite nelle ultime ore. Secondo fonti vicine al governo madrileno ciò sarebbe stato richiesto dalle autorità americane «oltremodo risentite per le invenzioni e le notizie tendenziose diffuse da agenzie e organi di stampa internazionali».

Un portavoce del Ministero spagnolo delle Informazioni e del Turismo ha reso noto che una vasta zona della provincia di Almeria è ora «vietata a chiunque non sia munito di uno speciale lasciapassare». Dal canto loro fonti americane hanno smentito che le misure di sicurezza, tra cui l'apposizione di centinaia di bandiere rosse e di cartelli di avvertimento, siano state attuate perché nella zona si sarebbe registrato un sensibile aumento della radioattività.

Sta peraltro di fatto che squadre di specialisti americani sono giunte a rinforzare quelle che si trovano già sul posto, ad adibite al controllo della radioattività con particolare riguardo ai prodotti della terra. Continuano di tonnellate di pomodori, tonnellate di frutta sono andati a male o stanno per guastarsi sulle piante e nei magazzini perché i tecnici intendono accertare di là da ogni dubbio che non siano contaminati.

Quanto alle operazioni in mare è stato smentito che il sottomarino tascabile «Alvin» sia già entrato in funzione nel quadro delle ricerche dell'ordigno nucleare da venticinque megatoni che risulta «mancante all'appello». Il piccolo sommergibile è in fase di approntamento (montaggio e prove) alla base americana di sommergibili «Polaris» a Rota, sulla costa atlantica della Spagna, e da lì dovrà essere portato sulla costa della provincia di Almeria. E' stato anzi precisato che l'«Alvin» sarà portato in zona a bordo di un bacino galleggiante per mezzi da sbarco, il Plymouth Rock che ha trasportato dall'America l'altro mezzo subacqueo «Aluminaut».

Quel che è certo è che continuano in mare le ricerche della bomba H scomparsa, dato che non è ancora sicuro al cento per cento che essa sia già stata localizzata. A questo proposito esperti della Marina americana hanno sottolineato che il «Sonar» non è in grado di stabilire la specie degli oggetti di cui rivela la presenza sul fondo del mare, mentre i sommozzatori non sono riusciti a completare con la osservazione diretta le indicazioni fornite dall'apparecchio.

Il «Sonar» impiegato nelle ricerche è stato costruito da una grande società americana che ha mandato una squadra di propri specialisti per impiegare l'apparecchio, di tipo recentissimo e non ancora adottato dalla Marina degli Stati Uniti.

Secondo fonti attendibili, insomma, sarebbe stato soltanto identificato la zona dove quasi certamente l'ordigno mancante giace sul fondo del mare, ma non il punto esatto, come ieri era stato detto.

u. p.

PASTIGLIE Leone TORINO CARAMELLE

ed ora... con ottimo cioccolato ottime uova pasquali

ACQUISTARE A RATE VI AIUTERA' A GODERE UNA VITA MIGLIORE SENZA PREOCCUPAZIONI

FONOVALIGIE

	A RATE	
	Alla consegna	Al mese
GELOSO G 294 V.	L. 2.000	L. 2.000
PHILIPS AG/9138 trans	L. 3.300	L. 2.000
GEMCO CONVAIR B Stereo	L. 5.000	L. 2.000

3R
Via XX Settembre 51 Tel. 510505
Via Tripoli 7 Tel. 396625
Via Montevideo 7 Tel. 361873
C.so A. De Gasperi 47 Tel. 584779
Via Duchessa Jolanda 9 Tel. 787746

CRONACA CITTADINA

Il pagamento scade domani, ma si può ancora rimediare

Migliaia di cittadini colpiti dalle imposte per uno sbaglio

Sono i proprietari degli alloggi che godono di esenzione venticinquennale: il beneficio registrato nel vecchio catasto non è stato trascritto nel nuovo - Come ottenere la sospensione del tributo

Migliaia di cittadini torinesi rischiano di pagare ingiustamente l'imposta sui fabbricati; ciò dipende da errori nella trascrizione dei dati dal vecchio al nuovo catasto. Domani scade il termine per il versamento della prima rata, molti contribuenti sono ancora in tempo per sottrarsi ad un'ingiusta tassazione.

Motivo delle numerose proteste che ci sono pervenute: gli uffici competenti non tengono conto del fatto che gli stabili di nuova costruzione godono di esenzione dalle tasse per venticinque anni. Uno sgravio fiscale che venne disposto per favorire la ricostruzione e lo sviluppo edilizio: questa agevolazione era segnata a fianco di ogni nuovo stabile registrato nel catasto.

Nel 1965 fu pubblicato il nuovo catasto edilizio urbano; nei registri — con qualche errore materiale — sono stati copiati i dati del vecchio. I contribuenti colpiti da nuova tassazione si possono suddividere in tre grandi gruppi:

● Nel primo, poco numeroso, sono compresi proprietari di vecchi immobili sfuggiti ai precedenti accertamenti e non compresi nel vecchio catasto; non possono godere dell'esenzione e sono giustamente colpiti.

● Nel secondo — più numeroso — sono coloro che non avanzarono domanda d'esenzione e non la corredarono di documentazione sufficiente; quando adempiranno a questi obblighi, saranno rimborsati delle somme versate.

● Il terzo gruppo è costituito da coloro che si lamentano a ragione. Sono proprietari che hanno acquistato l'immobile direttamente dalla società costruttrice. L'esenzione, nel vecchio catasto, era intestata a quest'ultima. Per errori materiali, nei nuovi registri non esiste traccia di esenzione a favore dei singoli appartamenti venduti: l'esattoria attende quindi il pagamento entro domani 10 febbraio.

Chi sulla cartella delle imposte trova la causale 23 (fabbricati privati) ed è invece sicuro che il suo appartamento rientra nella franchigia venticinquennale, può ottenere la sospensione del pagamento recandosi al III ufficio distrettuale delle imposte dirette (via Mercanti 17) con un breve motivato ricorso su carta bollata da 400 lire per lo sgravio. Il personale è stato rinforzato ed aiuta il contribuente anche nella compilazione; un'altra domanda in carta libera all'Intendenza di Finanza sospende poi la riscossione. Intanto all'ufficio delle imposte dirette si prepara la documentazione che attesti la legittimità del ricorso.

Più complicato è il caso di chi abbia già pagato l'ingiusta tassa. Dovrà attendere alcuni mesi per il rimborso; un aiuto potrà venirgli dal prossimo trasferimento del III ufficio nella più funzionale sede di corso Matteotti. Tutto si dovrebbe risolvere bene, ad eccezione di alcune centinaia di casi sfortunati. Se il proprietario ha acquistato una casa in contrasto col piano regolatore o col regolamento comunale, non può godere dell'esenzione venticinquennale; sembra che questi episodi nel periodo dell'espansione edilizia siano stati molto numerosi.

Le rose bianche di Inge Scholl

La sorella dei giovani antinazisti uccisi a Monaco le ha recate al Campo della gloria e alla lapide degli ebrei sterminati - « Strappate l'abitudine dell'indifferenza prima che sia troppo tardi »

L'omaggio di Inge Scholl al sacrario dei partigiani

Inge Scholl, sorella di Hans e Sophie che fondarono il gruppo di resistenza antinazista « La rosa bianca », è in visita a Torino. Alta, sui 45 anni, lo sguardo affabile dietro gli occhiali, la signora Scholl ha voluto recarsi stamane al cimitero generale con un mazzo di rose bianche. L'accompagnavano un gruppo di torinesi ex deportati nei Lager hitleriani, vestiti con la tunica a righe, con la loro bandiera.

Sono intervenuti i consiglieri comunali Grosa e Malan. Inge Scholl ha deposto alcune rose ai piedi della lapide che ricorda gli ebrei uccisi ed altre al sacrario dei partigiani caduti. Si è raccolta per qualche minuto in silenzio, poi rivolgendosi al piccolo gruppo che la circondava ha fatto un brevissimo discorso in tedesco: « In uno dei manifesti della Rosa Bianca — ha detto — sta scritto: strappate l'abitudine dell'indifferenza prima che sia troppo tardi ». Ha risposto il consigliere Grosa esprimendo l'adesione di tutti i democratici a quel concetto ammonitore.

La delegazione si è poi recata al tempio ebraico dov'erano ad attenderla il rabbino capo dott. Sierra. La signora Scholl ha sostato davanti alla lapide che ricorda i 6 milioni di ebrei assassinati. A mezzogiorno è stata ricevuta dal sindaco prof. Grosso in Municipio.

La signora Scholl è sposata con un insegnante e madre di 5 figli. Ci ricorda il giorno in cui la Gestapo le portò via i fratelli nel febbraio del '43. Hans, 25 anni, e Sophie, 22, avevano lanciato dei volantini antinazisti da una finestra dell'Università di Monaco. Il bidello se ne accorse, chiamò la polizia, furono chiuse le porte ed i ragazzi arrestati. « Per fare il processo in fretta — racconta la signora — giunse in aereo da Berlino il presidente del tribunale speciale Freisler ». Nello stesso giorno — il 22 febbraio 1943 — i due fratelli furono processati e decapitati. Sophie, nel cortile della prigione, vide cadere la mannaia sul capo del fratello. Con essi morirono anche altri esponenti della « Rosa Bianca ».

Da una settimana il marito la cerca disperato e teme per la sua vita

Impazzita per un incidente al bimbo una giovane madre sparisce da casa

La sventurata si è convinta che il piccolo (otto anni) non guarisca più - Già altre volte aveva minacciato di uccidersi - Ha abbandonato improvvisamente tre figli: il minore ha soltanto diciotto mesi

Una giovane madre è scomparsa di casa: sconvolta da un incidente stradale accaduto ad uno dei tre figlioletti, è impazzita. Il marito la cerca affannosamente da una settimana e teme che si sia tolta la vita.

Giuseppina Borrillo, 29 anni, si era convinta che il piccolo Angelo, di 8 anni, ancora sofferente dei postumi delle ferite riportate un anno fa nell'investimento, non sarebbe più guarito. Più volte in passato ha minacciato di togliersi la vita. A nulla sono valse le affettuose attenzioni del marito che ha invano cercato di cancellare la sua ossessione.

La famiglia colpita dal dramma abita in via Monterosa 50. Giuseppina Borrillo, oltre ad Angelo, ha altri due figli: Francesca, di 7 anni, e Maria Libera, di 18 mesi. Il marito Giuseppe Zeolia, fino ad un mese fa, era impiegato in uno stabilimento della gomma, ma a causa di una riduzione di personale è stato licenziato. In breve tempo ha dato fondo ai suoi risparmi e questa nuova preoccupazione ha ulteriormente aggravato la difficile situazione familiare.

Pallido, disfatto dalla lunga veglia (per andare in giro in cerca della moglie, in questi giorni ha dormito poche ore), Giuseppe Zeolia è in preda alla disperazione: « Devo ritrovarla — ripete — Non possiamo stare senza di lei. Non voglio pensare che le sia accaduto qualcosa di male, ma ho tanta paura ». Polizia e carabinieri fanno il possibile: fotografie della donna scomparsa sono state distribuite a tutte le pattuglie che perlustrano la città, ma finora di Giuseppina Borrillo non si è trovata nessuna traccia.

Il piccolo Angelo Zeolia era stato travolto da un'auto circa un anno fa, mentre rientrava a casa. Oltre a numerose ferite aveva riportato un grave trauma cranico. Rimase tra la vita e la morte per molti giorni e la madre non si staccò mai dal suo capezzale. All'annuncio che Angelo poteva tornare a casa, la disperazione della donna anziché attenuarsi, diventò un'ossessione.

« Non guarirà più — diceva —. E' finita ». Il bimbo soffriva, e soffre ancora, dei postumi del trauma subito alla testa; la donna spiava ogni sua reazione nella convinzione che i medici, il marito le avessero mentito. Neanche il fatto che il bambino fosse tornato a scuola era riuscito a rasserenarla.

Andava ripetendo che non se la sentiva più di vivere, che voleva scomparire. Cominciò a soffrire di improvvise amnesie. Un mese fa una crisi l'ha colpita per strada: ha vagato per due giorni senza più ricordarsi chi era e dove abitava. Raccolta pietosamente da alcuni passanti quando era allo stremo delle forze, era stata ricoverata all'ospedale San Giovanni.

Alla vista del marito, che anche in quell'occasione aveva passato ore terribili, la poveretta si era ripresa e per qualche giorno le sue condizioni erano migliorate. Purtroppo, nel pomeriggio di mercoledì, rientrando a casa dopo essere andato in cerca di un lavoro, Giuseppe Zeolia non ha più trovato la moglie. Dapprima non ha sospettato di nulla, ma a sera inoltrata ha capito che la donna non sarebbe più tornata.

Ora continua a girare la città nella sua disperata ricerca. Lo accompagnano Angelo e Francesca. La piccola Maria Libera è rimasta affidata alle cure dei vicini.

Giuseppina Borrillo Zeolia, di 29 anni, con i tre figli

Il taccuino del lettore

◆ **Rotary Torino-Est**: stasera alle 20,15, riunione a Villa Sassi; parteciperà in visita ufficiale il governatore del 184° distretto dott. Luigi Bussi.

◆ **Unione Giuristi Cattolici**: oggi 9 alle 18,15 alla Camera di Commercio conferenza di mons. Giovanni Cattani sulla mutabilità storica ed immutabilità naturale e soprannaturale della struttura familiare.

◆ **Alla « Pro cultura Regina Margherita »** ha iniziato la sua attività il « Cine Club » per amatori del passo ridotto. Riunioni ogni mercoledì alle 21 in via Bonelli 40.

◆ **All'Eurocentro** (p. M. Teresa 3) stasera alle 21 terza conferenza del cecoslovacco Zdenek Madar sulla musica slava.

◆ **Per il Corso di Agricoltura** oggi alle 17 alla Camera di Commercio (v. Alfieri 15) il prof. Emanuele Battistelli parlerà su « La coltivazione dei poderi abbandonati ».

◆ **Medici dentisti**: oggi, festa di Santa Apollonia, ha luogo la giornata stomatologica nazionale; in mattinata è stata celebrata una Messa in S. Lorenzo; alle 20,30 all'Hotel Sulsso avrà luogo un simposio: il prof. Pajrone parlerà delle finalità della giornata.

◆ **Al Circolo della Resistenza** si è riunito ieri sera il consiglio direttivo, che ha eletto presidente il prof. Guido Quazza.

◆ **Università popolare**: stasera alle 21 in via Principe Amedeo 8, il prof. Mulas parlerà su « Cicerone e Cesare: due uomini, due caratteri nell'incrocio di due destini ».

◆ **Centro di documentazione** (v. Magenta 12 bis): venerdì alle 21 il prof. Pierre Burney terrà una conversazione sulla morale teilhardiana dell'amore.

◆ **Goethe Institut**: in piazza S. Carlo 206 domenica alle 21,15 mons. J. Kunstmann parlerà in lingua tedesca sulle chiese barocche nella Germania meridionale.

Pronta la nuova sede della Pro Loco a S. Mauro

A San Mauro sono terminati i lavori di ammodernamento della sede della Pro Loco, in via Martiri della Libertà. Dal 15 febbraio la segreteria della Pro Loco rimarrà aperta.

TEMPERATURA DI OGGI	
MASSIMA	+7
MINIMA	+5,2

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna): +5,4; ore 8: +6,1; umidità 82 %; pressione 735,1; coperto. Previsioni: Nuvolosità estesa. Temperatura a Caselle: massima +5,6; minima +1,2; ore 8: +3.

Formitrol
CHIUDE LA PORTA AI MICROBI

Breve rinvio del processo all'ex vice capo contabile

Imputato anche di falso ideologico il ragioniere che truffò il S. Giovanni

Si aggrava la posizione della sua amante: il P.M. ha prospettato una recidiva che scaturirebbe da un precedente penale - A loro volta i difensori intendono attaccare la costituzionalità del mandato di cattura contro il Gambetta

Il processo in corso davanti alla seconda sezione del Tribunale per l'ammanco di oltre 80 milioni alla cassa dell'ospedale San Giovanni sembrava destinato a concludersi rapidamente. Invece stamane si è improvvisamente arenato sugli scogli della procedura e non è escluso che debba venire sospeso per un supplemento di istruttoria o perché la Corte Costituzionale si pronunci sulla regolarità di una fase dell'inchiesta.

Sul banco degli imputati è presente il rag. Vittorio Gambetta, che deve rispondere di peculato e truffa. Egli è in stato di arresto mentre l'amica Antonietta Maione viene giudicata a piede libero per ricettazione. Sul banco degli imputati si trova pure Quinto Turro, detenuto per altro motivo. In questa vicenda gli si muove l'addebito di favoreggiamento della Maione nel breve periodo in cui la donna rimase nascosta dopo lo scandalo del San Giovanni per sfuggire alle ricerche dei carabinieri.

La posizione delle altre tre persone pure accusate di favoreggiamento, l'ostetrica Maria Demarie, la sua domestica Giuseppina Favignano e Camillo Cafaro, tutti a piede libero, sarà esaminata a parte.

Il rag. Gambetta, confermando le dichiarazioni rese in istruttoria, ha ammesso i fatti che gli vengono contestati, mentre la Maione ha cercato diversivi per dimostrare che l'ex-vice capo contabile dell'ospedale avrebbe speso per lei solo due o tre milioni come compenso della compagnia che spesso lei gli offriva.

Il Turro ha detto che nei giorni in cui la Maione tentava di sottrarsi alla cattura egli non era a Torino, ma ad Imperia. Conosceva il Gambetta perché, come contrabbandiere di tabacco, gli forniva le sigarette.

Esaurita anche l'inchiesta testimoniale avrebbe dovuto aprirsi la discussione con l'arringa del patrono di parte civile avv. Vittorio Giulio. Quindi toccava al p. m. dottor Toninelli pronunciare la sua requisitoria. Al contrario è stato lo stesso rappresentante della pubblica accusa a provocare l'incidente per cui ha dovuto rinviare le sue conclusioni.

Attraverso le dichiarazioni del rag. Gambetta e le deposizioni di due testi ed a proposito dell'alterazione di documenti, si è profilato un nuovo addebito di falso ideologico che il dott. Toninelli intende contestare all'imputato. La circostanza comporta una modifica del capo di imputazione iniziale e quindi i difensori del funzionario avvocati Romagnoli e Viglianti Campi hanno fatto istanza per un differimento al pomeriggio. Ciò allo scopo di consultarsi con il loro cliente, avere il tempo di approfondire la questione e raccogliere gli elementi da opporre al nuovo addebito mosso oggi per la prima volta all'imputato.

Anche nei confronti della Maione il P. M. ha prospettato un elemento che ne aggraverebbe la posizione. Si tratta di una recidiva che scaturirebbe da un precedente penale. I suoi difensori avvocati De Marchi e Badellino hanno pure fatto istanza di rinvio del processo motivando la richiesta in base alla procedura penale che favorisce l'imputato nel caso in cui viene a mutare il contenuto del capo di accusa.

Sono questi che dovranno essere risolti nel pomeriggio dal Tribunale (pres. Guillot, canc. Armigliaro) insieme al complesso problema che i quattro penalisti unitamente al collega Angelucci intendono proporre circa la costituzionalità di un mandato di cattura emesso contro il Gambetta, in forza del quale egli si trova detenuto.

Era stato arrestato il 16 settembre 1964 mentre il giudice istruttore dott. Barbaro svolgeva la sua inchiesta sulla scorta delle indagini condotte dal nucleo di polizia giudiziaria presso la Procura della Repubblica.

Alla fine del settembre scorso e cioè dopo essere rimasto circa un anno alle « Nuove », fu dimesso essendo scaduti i termini della detenzione preventiva. Una quindicina di giorni dopo e precisamente il 15 ottobre, all'atto del deposito in cancelleria della sentenza di rinvio a giudizio, il dott. Barbaro ordinò ai carabinieri di rinchiuderlo nuovamente in carcere.

Affermano ora i difensori che questo procedimento è irregolare e irrituale; nell'udienza pomeridiana insisteranno perché tutto l'incarto del processo venga inviato alla Corte Costituzionale, lasciando al superiore organo della Magistratura romana di pronunciarsi in merito alla interessante questione giuridica.

Il rag. Gambetta, Quinto Turro e Antonietta Maione seguono le fasi del processo

Camionista vince 8 milioni

Con 450 lire ha azzeccato uno dei quattro « 12 » dell'Enalotto - E' un siciliano immigrato a Venaria da dieci anni, sposato e con un bimbo - Potrà risolvere il problema che l'assillava: l'alloggio

Uno dei vincitori dell'ultimo concorso dell'Enalotto è uscito dall'anonimo: è il camionista Vincenzo Cicero, un siciliano di 35 anni immigrato nel 1956 a Venaria.

Stamattina alla direzione regionale dell'Enalotto si è presentato un uomo in abito da lavoro: giubbotto nero di pelle, pantaloni di panno pesante, guantoni per la guida. Era il camionista Cicero che, dopo aver tenuto il segreto per quasi quattro giorni, si era deciso a farsi vivo. Sperava di incassare un anticipo sui 7 milioni 790 mila lire guadagnati, ma dovrà attendere ancora una settimana il mandato della direzione generale di Roma alla filiale torinese del Banco di Sicilia.

Vincenzo Cicero non vedeva l'ora di realizzare un sogno che accarezzava da tempo. E' un uomo coi piedi piantati per terra; sposato da cinque anni, ha un bambino di tre e mezzo e col suo lavoro è riuscito ad acquistare un alloggio in via Amati 34. « Non mi piacciono le rate — dice — perciò non sono riuscito ad arredarlo. Abbiamo potuto pagarci solo il mobilio indispensabile. A forza di sacrifici contavamo di comprare il resto nei prossimi due anni ».

Venerdì Vincenzo Cicero entra nella ricevitoria di Maria Varetto in via Lessona 2 di Venaria, gioca una schedina sestupla da 450 lire, alla sera sa di aver vinto e da allora comincia a sperare di poter accorciare i tempi di esecuzione del suo piano. C'è un altro « 12 » a Torino, giocato in via San Massimo 4; forse le quote saranno popolari. Invece in tutta Italia i massimi vincitori sono soltanto quattro, che si dividono i 33 milioni del monte-premi.

Il capo famiglia non vuole pubblicità. Aspetta che svanisca il ricordo della vincita e soltanto stamane si reca agli uffici di corso Re Umberto. D'altra parte è sempre stato impegnato col suo lavoro di autista presso un deposito di carta da macero della Madonna di Campagna. Alle 10,30 gli dicono che ha un'ora libera. « Devo fare una commissione » dice al principale e si allontana sulla sua Vespa. Torna con la ricevuta dell'Enalotto in tasca, pensa che tra poche ore non potrà sottrarsi alla rituale bevuta tra compagni di lavoro.

Vincenzo Cicero non voleva dire che aveva vinto

Il 23, 24 e 25 marzo si rifaranno le elezioni all'Università

Nei giorni 23, 24 e 25 marzo saranno rifatte le elezioni per il rinnovo dell'Interfacoltà; così ha deciso l'assemblea del Cusl in ottemperanza alle disposizioni del collegio dei probiviri; essi, il 15 gennaio, avevano annullato le elezioni di dicembre. Presidente della commissione elettorale è stato confermato Gian Carlo Chevallard.

I medici ospedalieri sospendono lo sciopero

I medici ospedalieri hanno sospeso il nuovo sciopero già indetto per domani. La decisione è stata presa in seguito ad una iniziativa del prefetto dott. Caso che aveva convocato stamane i rappresentanti sindacali della categoria ed i dirigenti della Cassa malattie coltivatori diretti.

Nel colloquio è stato assicurato ai medici che la Ital Cassa provvederà a partire dal 1° marzo prossimo ed entro il mese a corrispondere i compensi degli arretrati relativi a tutto l'anno scorso. L'azione sindacale è stata sospesa in base a questa assicurazione.

Ciclomotore lo urta: cade ed è morente

Alle 7,30 in corso Principe Eugenio - Il pensionato ferito è ricoverato al Maria Vittoria

Alle 7,30 di stamane, nei pressi di piazza Statuto, un pensionato è stato urtato da un ciclomotore mentre attraversava la strada. Si trova in fin di vita all'ospedale Maria Vittoria.

E' Libero De Orsola, 83 anni, corso Lecce 90. Ha riportato la frattura della base cranica, la commozione cerebrale e grave stato di choc. I medici disperano di salvarlo.

L'incidente è avvenuto alle 7,30 in corso Principe Eugenio. All'altezza di via San Domenico il De Orsola ha cercato di attraversare senza accorgersi che sopraggiungeva un ciclomotore guidato da Francesco Baldarola, piazza Rebaudengo 21, che si recava al lavoro.

L'urto non è stato violento; il Baldarola non si è fatto nulla. Ma Libero De Orsola ha perso l'equilibrio ed è caduto sull'asfalto picchiando malamente la testa.

✱ Un macellaio stamattina alle 8, mentre si apprestava ad aprire il suo negozio, è stato colto da malore. Si chiama Candido Mignone, 56 anni, via Fréjus 52.

Soccorso dai familiari, con un'ambulanza è stato trasportato al Maria Vittoria. Purtroppo è morto prima che i medici potessero intervenire. Probabilmente è stato stroncato da infarto cardiaco.

Morto un operaio travolto da un'auto

L'operaio Amelio Secco, di 32 anni, abitante in via Cesare Balbo 6, è deceduto al Mauriziano in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale.

La mattina del primo febbraio, mentre attraversava corso Unione Sovietica all'altezza di piazza San Gabriele da Gorizia, era stato investito da una « Lancia Ariane », guidata da Maria Elena Pola, domiciliata in corso Corsica 9, che procedeva in direzione del centro.

Aveva riportato la frattura della base cranica ed ogni cura dei medici per strapparlo alla morte è stata vana.

Scavalcato il muretto svaligiano l'officina

Scavalcato il muro di cinta e forzata una porta, i ladri sono entrati ieri notte nello stabilimento elettrogalvanico Sciaverano, in via Vandalino 32.

Dall'ufficio hanno rubato una calcolatrice; dal magazzino 650 chili di rame elettrolitico e un trapano elettrico, il tutto per un milione e 200 mila lire.

TRIBUNALE DI TORINO
FALLIMENTO
di MERCERIE - ABBIGLIAMENTO
Le merci sono vendute nei locali stessi di VIA BAVA 2 angolo piazza Vittorio Veneto a prezzi di perizia

CAMICIE cotone e terital	da L.	950
PIGIAMA uomo - donna	» »	1.750
VESTAGLIE nylon	» »	1.750
MAGLIE purissima lana	» »	450
SERVIZIO per 6 misto lino	» »	950
CALZE donna prima scelta	» »	145
VESTITI e completi	» »	6.000
LENZUOLA 1 piazza cotone e misto lino	» »	750
LENZUOLA 2 piazze cotone e misto lino	» »	1.250
TERITAL Rhodiatoce scala oro	» »	350

CEDESI NEGOZIO CON O SENZA MERCE A PREZZO DI PERIZIA

a torino
dal 18 al 21 febbraio
22ª samia
salone mercato della confezione in tessuto, della maglieria e dell'abbigliamento intimo
informazioni e tessere d'ingresso SAMIA
torino • corso d'azeglio 71 • telef. 68 34 37

Una donna matematica

«Dare i numeri», si dice volgarmente di chi esce in proposizioni assurde: ma c'è chi i numeri non li dà, li tiene dentro, e non per questo è più savio.

Vengo dall'aver accompagnato all'ultima dimora zia Ottavia, l'ultima delle quattro sorelle di mio padre, e ho sott'occhio una scatola da scarpe che racchiude quel poco che rimane di lei: un libretto della Cassa di Risparmio, i ritratti ingialliti dei genitori, una scorta di taccuini tempestati di iniziali e di date come un parco della rimembranza, chiavi, un fascio di ricevute; e non lettere, non fiori secchi, non fettucce o confetti o altro che attesti il patetico d'una lunga vita di nubile.

Lunga, dico, approssimativamente: giacché così noncurante di sé fu sempre quella donna, che il suo trapasso, preannunciato da un colore sempre più giallino, da una macilenza sempre più scavata, si sarebbe compiuto con la modestia e la naturalezza con cui cade la foglia, se al momento di redigere l'atto di morte non fossero saltate fuori da due o tre «varianti» circa la data della sua nascita, tanto che gli impiegati municipali, giustamente scrupolosi in questa materia, collazionati gli atti e sentita la parrocchia (che dal canto suo crebbe confusione mettendo avanti una quarta data), devono aver finito, io penso, con l'accogliere una lezione congetturale e provvisoria.

In tal modo è per il momento riuscito a Ottavia di portarsi nella tomba quel numero-base sopra il quale edificò, vita durante, il suo sentimento matematico del mondo.

Sebbene non avesse studiato scienze positive e non avesse più abbaco di quanto basta a contare fino a cento (termine raramente ecceduto dalla vita umana), ella aveva passato la vita a supputare, e non già case in aria, ma gli anni addosso alle persone. La sua memoria, sviluppata dall'esercizio, non poteva però far di meno dei taccuini, tanti erano i soggetti, anche poco conosciuti o sconosciuti affatto, cui raffinando nel vizio soleva tener dietro.

Alta, severa, pitagorica anche nell'aspetto (come nel silenzio che generalmente osservava e nell'uso di un vitto frugalissimo), ricordo che quand'eravamo piccoli ella scandiva i genetliaci nostri e della famiglia tutta con meravigliosa sicurezza, senza mai sgarrare d'un giorno, per quanto fossimo tanti. Causa strettezze non faceva quasi regali, nel suo caso quel che valeva era davvero il pensiero, il pensiero che splendeva grave nei suoi occhi quando con una mano ci porgeva un frutto o una caramella e con l'altra ci avvitava sul capo una carezza, dicendo forte: «e sei!», «e sette!», «e otto!», secondo le tacche cui eravamo giunti.

Ma è offendere la sua memoria il soffermarsi su queste modeste prove di ragioneria domestica, che pur procuravano scosse galvaniche agli anziani di casa nostra, quando i di lei inesorabili auguri rammentavano loro il dì natale. Chi poi della famiglia si fosse preso per sempre nella sua tagliola, era quasi naturale: le sue nubili sono memoriose. Ma gli altri! i tanti altri che non avendole dato nessuna confidenza, lungamente masticavano quei suoi auguri, incerti di che sapore avessero! «Caro, ricordi quella vecchia signorina, nonsocomesichiama, che abbiamo conosciuto in casa *?». «No di certo». «Bene, mi manda gli auguri». «Gentile».

Era bene che il mondo la prendesse così. E forse Ottavia avrà illuso molte signore anziane sulla portata della loro notorietà, giacché un punto debole, specie nelle donne, è come annullato da un altro punto debole. In realtà ella s'interessava del prossimo solo in quanto poteva cavarne un numero, e come riuscisse a saperlo (lei che sulla stessa materia doveva poi mettere negl'impicci l'ufficio di Stato civile) appartiene a quella zona di misteriose faccende che, mentre le ressero le gambe, solevano tenerla a lungo fuori di casa. Ultimamente, stretto amicizia con una vicinante di cui aveva trovato che si calava cinque anni, e perciò s'era messa in grado di ricattarla, mandava fuori lei.

A quelle che indovinava più gelose e finitamente immemori della propria età, soleva inviare, insieme con poche righe, qualche fiore; e se non seguiva, come generalmente non seguiva, nessun ringraziamento, l'anno seguente i pochi fiori diventavano un mazzo, e questo, nei successivi, assumeva velleità di *corbeille*. Ma poiché sarebbe bastata la spesa dei francobolli a rovinarla, la gran massa, come si rileva dai taccuini, niente sapeva di quella sua vocazione anagrafica, che per questa parte si esercitava come privato diletto e pura scienza dei numeri. Per noi comunque ella era come la Parca, che nessuno vede, ma c'è. Anche è traccia nei taccuini che se ella avesse potuto adire gli organi della stampa, molte dubbiezze circa l'età delle attrici si sarebbero dissipate, o perlomeno ridotte, grazie all'illuminato parere d'una semplice dilettante di cronologia.

Ma venendo al «verso» della medaglia, che interesse poteva ella mai avere nel tenere un così esatto conto (giacché non crebbe mai gli anni a nessuno) dell'età umane? Che cosa le doveva importare che la tal persona, da lei incontrata appena una volta, avesse compiuto i quarantott'anni e intaccato il quarantanovesimo?

Nella colombaia in cui abitava c'era una finestrella bassa da cui soleva contemplare a lungo le case, gli alberi e la gente che passava. Ma più veramente credo guardasse passare il tempo (il suo tempo vuoto di zitella), la sola cosa che la interessava. E quantunque non fosse uscita di città che in pochissime occasioni, doveva avere supersviluppato il senso del viaggio, insieme con quello, che necessariamente lo rincalza, della compagnia. Che il minuto che si consumava per lei, si consumasse per tutti, era uno di quegli incontestabili veri che la coscienza umana accetta senza esame, pur traendone grande conforto. A lei quel conforto s'era chiarito; e ne aveva preso avviamento la sua credenza pitagorica che gli uomini e le cose tutte fossero numeri, ossia anni da computare. Questo per un'interpretazione benevola, quale è sempre da tentare. Figlia di Crono, gli aveva chiesto di reggere le briglie del carro, ci aveva preso gusto, non le mollava più.

Leo Pestelli

Quando l'età non è più ragione di innocenza

L'ultima gioventù inglese troppo libera e scatenata

Anche nella musica ricercano richiami fisici, erotici, ritmi quasi simbolici e l'isterismo per i divi cela aspetti malsani, forme di alienazione collettiva - Dissensi tra gli educatori: per alcuni la crisi della gioventù è meno grave di quanto si pensa; per altri rivela i sintomi di un popolo indebolito - I ragazzi dicono: «Il maggior ostacolo per noi è l'incomprensione degli adulti»

Dal nostro corrispondente

Londra, febbraio.

Hanno chiesto a Jean, una studentessa quindicenne, che cosa farebbe sapendo che le restano solo dodici ore di vita. Ha risposto: «Farei l'amore con il mio boy-friend». Deborah, sedici anni, commessa dei grandi magazzini, ha trascorso le vacanze natalizie con un giovane in una baita di montagna, e si prepara a quelle estive con un altro in un campeggio al mare. James, un impiegato di banca diciassettenne, passa il sabato notte in case di amici, dove si balla a luci spente e si prendono afrodisiaci e pillole di anfetamina o purple hearts. Edward, aspirante scrittore, convive con un gruppo di ragazzi e di ragazze, due delle quali incinte, un'altra reduce da un intervento. Essi sono quattro teen-agers eguali a tanti altri, operai e aristocratici, di buona o infelice famiglia, tipici di una nuova concezione di valori morali e sociali in cui astinenza e verginità non hanno posto, e la promiscuità ha sostituito il rispetto altrui. Non tutta la gioventù inglese è come loro: lo è la cosiddetta «generazione fortunata», ricca e indipendente, sicura e arrogante, «baciata dal successo e ammalata di interessi nullità».

Ha scritto Edna O'Brien: «La generazione di James Joyce e di D. H. Lawrence si rivolgeva all'arte, i giovani d'oggi si rivolgono al sesso o alla delinquenza spicciola». La libertà è diventata licenziosità, l'età non è più ragione d'innocenza ma d'esperienza precoce. La reticenza è scambiata per impotenza, la modestia per stupidità. «I giovani d'oggi — lamenta T. Young — si vantano delle loro gesta nel boudoir come un giorno si vantavano della conquista dell'impero». Il sesso è il surrogato della idealità: fine a se stesso, un termine di paragone e un metro di giudizio. Ai diari romantici e retorici di una volta sono subentrati gli elenchi delle conquiste e degli appuntamenti. L'appetito ha soppiantato l'amore.

Solo nel sesso molti giovani inglesi sono in grado di esprimere se stessi. Nell'odierna Inghilterra ogni prodotto giovanile sembra avere una componente sessuale. La moda gioca sull'equivoco.

Un noto sarto londinese presenta la sua prima collezione per minori su uno sfondo «maschiore», enormi fotografie di «Mister Universo» seminudi; a Chelsea si scopre o sottolinea generosamente l'anatomia femminile con le stoffe, le forme e i colori più arditi; e in Carnaby Street si vendono ai ragazzi camicie ricamate e alle ragazze calzoni e giacche maschili attillati. La pop-music dei «capelloni» ha qualche cosa di sensuale e di epidermico: richiami fisici, erotici, ritmi quasi simbolici; e l'isterismo per i divi «musicali» cela aspetti malsani, forme di alienazione collettiva. Ha osservato un noto sociologo: «Al di fuori della moda e della musica troppi giovani non hanno più nulla da dire: e così ripetono sempre, in maniera diversa, ciò che hanno già detto».

Per essi e intorno ad essi si stanno creando un'industria ed un mondo chiusi, in cui l'età è l'unico titolo d'ammissione, e da cui si esce solo con dolore trasformati in adulti.

Il sesso ha occupato il vuoto lasciato dalla famiglia, dalla scuola, dalla chiesa. «Il maggior ostacolo che i teen-agers devono superare è l'incomprensione degli adulti» sostiene Andrea Newman. «Vorrebbero che qualcuno stesse ad ascoltarli, ma nessuno è disposto a farlo. La loro rivolta nasconde anche il bisogno di un consiglio, di una guida». «Siamo un popolo indebolito» scrive lo Scotsman «un esercito in disarmo corrotto dall'egoismo e dalla responsabilità sociale». Sui giovani inglesi ha maggiore autorità la televisione che il padre, e il telefono ha sostituito la mamma. Quei genitori che mostrano affetto e preoccupazione per i figli vengono giudicati «sorpassati e invadenti». L'istruzione, nota e impartita per secoli come uno strumento per la divisione delle classi, ha perso efficacia: «la generazione fortunata» non ne sente bisogno, più che l'accento giusto oggi conta l'esperienza giusta. La sua mancanza si avverte più tardi, nell'età del rendiconto, nella maturità non voluta e non cercata. La Chiesa, umiliata dalla riforma e soffocata dall'empirismo, è impotente.

E' di moda discutere nei libri e sui giornali della crisi della gioventù. Per «l'ottimismo radiofonico» di alcuni educatori essa non esiste — o è meno grave di quello che si crede. Doris Lessing rivendica ai teen-agers un'onestà primordiale: «meglio vivere in un mondo di miti distrutti che di falsi miti», dice. Ma Encounter parla di una «mutilazione morale» della razza e l'Observer di un «mal sottile» dello stato del benessere. Questi giovani sono piante sterili, meccanismi, oggetti. Ha proclamato un ministro: «Dobbiamo restituire loro una fede e uno scopo, non possiamo prendere una vacanza dalla storia». Non esistono rimedi: non il lavoro, sempre meno individuale e sempre più meccanizzato, che riduce l'uomo a un numero; non la patria, svalorizzata dalla perdita di prestigio e di potenza; non l'avvenire, perché implica la coscienza del passar degli anni, dell'invecchiamento, della comunità, del proprio debito verso se stessi e gli altri. «Viviamo alla giornata» dicono i teen-agers «perché nulla conta, tranne il presente».

La bombetta e l'ombrello, simboli di rigorismo formale e di coerenza, rappresentavano un tempo il giovane inglese all'estero. I capelli incolti e i vestiti sporchi, simboli di ribellione e di disordine interiore, lo rappresentano oggi. Le statistiche mediche rivelano allarmanti aumenti nelle malattie veneree, nelle nascite illegittime, nei matrimoni falliti, nel vandalismo e nella violenza sulle persone. Questo sbandamento sembra fare effetto anche sul tipo fisico del minore: era alto, atletico, convenzionale, eguale a tutti gli altri; è adesso tozzo, rude, conformista e sempre identico, ma alla maniera opposta. Ha formato, all'interno della società, una classe nuova, regolata da ferree e spietate leggi, che determineranno poi la sua espulsione. Ha acquistato uno status, è «qualcuno». L'alto livello di sviluppo industriale gli consente di scegliere tra un impiego e un altro, obbrobriosi entrambi ma piuttosto redditizi. Ai genitori non necessita il suo aiuto. Perciò la sua è una classe «agiata e depravata» e il «bravo ragazzo» un anacronismo.

C'è stata in Inghilterra una rivolta dei giovani, portata dalla guerra e dai mutamenti sociali, ma la religione del sesso l'ha soffocata. Era la rivolta delle buone intenzioni, contro l'ipocrisia, il conformismo, la ingiustizia, i medioevalismi di un paese democratico ma succubo delle tradizioni e del principio dell'autorità. Riprenderà probabilmente il giorno in cui minori e adulti si stancheranno della loro «vacanza dalla storia». Tocca però agli educatori «dell'ottimismo radiofonico» assumere l'iniziativa.

Ennio Caretto

Il duca di Windsor assiste alla storia del suo regno

Il duca e la duchessa di Windsor prendono posto in un cinema parigino per assistere alla presentazione del film «Storia d'un re», che rievoca il periodo di 325 giorni in cui il duca regnò sull'Inghilterra col nome d'Edoardo VIII (Tel. «A. P.» a «Stampa Sera»)

Il romanziere dopodomani ai "Venerdì letterari"

Volponi: "Se un libro è difficile la colpa non è dello scrittore"

L'autore della «Macchina mondiale» sostiene la necessità che il romanzo sia considerato soprattutto una lezione, uno stimolo intellettuale per il lettore - Dalla vita di fabbrica che conduce da dieci anni a Ivrea ha assorbito il gusto della ricerca scientifica, che applica anche alla letteratura

Breve incontro con Paolo Volponi: dopodomani lo scrittore terrà una conferenza per i «Venerdì letterari» al teatro Carignano, e ieri è sceso da Ivrea a Torino per gli ultimi accordi. Volponi lavora alla Olivetti, nel settore dell'assistenza ai dipendenti. Da dieci anni svolge questa attività, ne è soddisfatto: la vita di provincia non gli sembra per nulla pesante, non lo fa sentire «*tagliato fuori dal giro*»; la fabbrica gli piace, e confessa di doverle molto. «*L'industria — dice — mi ha abituato alla mentalità della ricerca. L'industria in cui lavoro è agile, viva, non teme la concorrenza sul piano internazionale, ama stare all'avanguardia nel suo settore. Proprio questo spirito di continua ricerca tecnologica del meglio, del funzionale, mi ha confortato nel mio lavoro di scrittore*».

Sarebbe diverso se non fosse mai venuto ad Ivrea? Forse sì. Le sue origini sono, per parte materna, molto legate alla civiltà contadina dell'Italia centrale, la civiltà in cui è nato anche Anteo Crocioni, il contadino-filosofo della «Macchina mondiale», il romanzo che ha dato a Volponi il Premio Strega e la definitiva consacrazione nel mondo delle lettere italiane. Parlare con lo scrittore è un po' parlare proprio con Anteo Crocioni: al fondo della conversazione si sente serpeggiare la scontentezza per un mondo — anche letterario — che troppo spesso rifiuta l'impegno, accetta il condizionamento della società circostante.

«*Nella conferenza parlerò delle difficoltà del romanzo di nostri giorni. Può sembrare un tema ambizioso, ma quando lo lessi con l'Act ero ancora sotto lo choc, e diciamo pure l'irritazione, per certe critiche alla «Macchina mondiale». Alcuni critici avevano trovato il libro "difficile". Ma un libro non è mai difficile, e se lo è, lo è al livello del lettore, non a quello dello scrittore. Io non credo — aggiunge — che un libro debba essere considerato alla stregua di un qualunque bene di consumo; non deve essere né evasione né consolazione. Deve costituire soprattutto una lezione, cioè il lettore deve imparare qualcosa, deve seguire l'autore nella sua indagine, che può essere di forma o di contenuto, ma che è sempre una ricerca, quindi un lavoro di approfondimento, di idee, come il lavoro di ogni scienza esatta. Non esistono libri difficili, ma semplicemente libri brutti o belli*».

Gli facciamo osservare che, tuttavia, «Ulisse» è un libro obiettivamente di difficile lettura. Ci risponde prontamente: «*La colpa non è di Joyce, ma dei lettori; il suo romanzo è un capolavoro nel senso della ricerca di un linguaggio rivoluzionario, staccato dai vecchi schemi; perciò il lettore deve affrontarlo consapevole di questo. Non dobbiamo rassegnarci all'idea che il libro debba essere un oggetto che si prende fra le mani quando si guasta il televisore; dobbiamo raggiungere un punto di elevazione culturale in cui il lettore, attraverso le pagine del libro, sia messo nella stessa condizione in cui si trova il romanziere, cioè una condizione di ansia e di incertezza. Lo scrittore ha diritto alla stessa libertà di ricerca in cui si trova lo scienziato, e il pubblico deve seguirlo in quest'avventura*».

«Questa mia teoria del romanzo — gli facciamo notare ancora — non sembra condivisa da una buona parte degli scrittori contemporanei, per esempio dalla "scuola dello sguardo", in cui la ricerca è del tutto superficiale, nel senso delle immagini e delle semplici sensazioni».

«*E infatti — risponde Volponi — la "scuola dello sguardo" non mi interessa. Se vogliamo darmi un filone di appartenenza, penso di essere vicino a scrittori come Dostojevski, Kafka, Vittorini, Faulkner, Bellow: scrittori cioè che stimolano il lettore a cercare insieme a loro determinati significati della vita, e non intendono soltanto sottoporgli racconti o descrizioni di fatti*».

Gli domandiamo se sta scrivendo qualcosa, e che cosa.

«*Sto lavorando a un romanzo che continuerà il discorso iniziato con "Memoriale" e proseguito con la "Macchina mondiale". Mentre nel primo romanzo si parlava della condizione dell'uomo-operaio nella fabbrica, e nel secondo era di scena il contadino che si sente oppresso in una civiltà arcaica e sogna l'evasione attraverso un fantastico disegno scientifico-morale, nel nuovo libro descriverò le vicende di un giovane professore lombardo, appartenente a un più equilibrato ed evoluto mondo borghese provinciale, che si sposta nell'Italia centrale e poi ritorna al suo paese. Sarà il racconto delle sue esperienze, datate nell'Italia del 1948-'50*».

Il romanzo sarà forse terminato, nella prima stesura, entro l'anno. Contemporaneamente Volponi scrive poesie (esordì infatti come poeta, con «Il ramarro», che è del 1948, seguito da «L'antica moneta» e da «Le porte dell'Appennino») e pensa al rifacimento di un romanzo scritto vent'anni fa, durante la sua giovinezza trascorsa a Urbino, la città in cui è nato giusto quarantadue anni fa (è del sei febbraio, ha appena festeggiato il compleanno), dove ha studiato e si è laureato.

Urbino, città universitaria, sorge come un'oasi di straordinaria bellezza artistica e di fortissimo stimolo intellettuale in mezzo a una regione economicamente arretrata, sociologicamente legata alle abitudini della vita contadina. E' da questo mondo rurale che vengono a Volponi il ritmo che chiameremo biblico del suo linguaggio, certe caratteristiche del personaggio della «Macchina mondiale» che qualche volta lo fanno assomigliare a Giobbe oppresso da tutti i mali della Terra? «*Forse c'è una ragione in quello che lei dice* — osserva Volponi dopo un attimo di riflessione —; *i contadini delle nostre parti sono ancora, o lo erano almeno al tempo in cui io ci abitavo, assuefatti a un solo tipo di lingua italiana, quella della Chiesa; può darsi che Anteo Crocioni parli in quel modo perché i contadini sono simili dell'[illegible] hanno imparato ad esprimersi ascoltando la lettura del Vangelo, le prediche del parroco — l'unica autorità con cui per secoli hanno avuto i veri rapporti pubblici —, la stesura degli atti burocratici. Portando quel linguaggio nel libro ho inteso essere fedele al modo di esprimersi di quel mondo, che era fino a poco tempo fa un mondo chiuso e arcaico, e quindi in certo senso biblico*».

Giuseppe Del Colle

OROSCOPO DI DOMANI

Previsioni astrali e previsioni generiche: Luna in Bilancia, trigono a Giove e Mercurio, quadrato con Venere. Sole in trigono a Giove. Contrasti femminili per chiacchiere e insinuazioni. Armatevi di pazienza e di cordialità per non guastare l'andamento delle cose. La calma e la sicurezza portano a risultati positivi. Tipi: Bilancia, Acquario e Gemelli.

Bilancia - *Lavoro:* affermatevi con energia; questo è il momento di battere il ferro per modellarlo come volete. Gli apprezzamenti siano intimi e non palesi. *Vita affettiva:* ricambiate l'affetto e unitevi a chi merita la vostra stima. Accettate l'invito. *Salute:* stanchezza e poca volontà di reazione. Aria aperta e sana dieta gioveranno assai.

Acquario - *Lavoro:* siate moderati e riflettete prima di agire. Dovrete velare ogni cosa col silenzio. Fatevi cercare: questo è il miglior sistema per imporvi. *Vita affettiva:* una promessa verrà meno; dovrete così fronteggiare la situazione con le vostre stesse armi. Invito significativo. *Salute:* controllate meglio il fegato. Nell'insieme, però, ogni cosa sarà equilibrata e avrete energie sufficienti.

Gemelli - *Lavoro:* osare in questo periodo significa ottenere il successo. Nel campo degli interessi, diverse soddisfazioni verranno date da persona giovane collaboratrice. *Vita affettiva:* un'avventura sentimentale può farvi perdere tranquillità e salute, senza concreti vantaggi. *Salute:* possibilità di trovare medici e cure capaci di ridonarvi la giovinezza.

Messaggio celeste per i tipi nati sotto l'Ariete: ogni eccentricità sarà un rischio che è bene non provare. Ispirazioni che conducono al bene. Visita che porta buone speranze. **Toro:** accettate quello che vi offriranno; in seguito potrete ricuperare di più. Invito lusinghiero. **Cancro:** sarete inquieti e dubbiosi, sarà bene usare pazienza, onde evitare il parlare pericoloso. Prendete di petto le questioni più urgenti. **Leone:** aiutatevi con lo sfruttamento dei momenti astrologici fausti, onde ottenere in breve i risultati agognati. **Vergine:** costruttiva discussione familiare. Lavoro che preme e che spinge verso notevoli conquiste. **Scorpione:** sogni profetici. I viaggi in questo momento saranno fecondi di risultati. Il raggio d'azione richiede un esperto. **Sagittario:** possibilità di ottenere senza eccessivo sforzo cose in apparenza impossibili. Uno spostamento che darà delle soddisfazioni morali ed economiche. **Capricorno:** offerta di guadagni insoliti, ma che lascerete sfumare per mancanza di ottimismo. Liquidazione di vecchie pendenze. **Pesci:** potrete avere il modo di dominare la situazione in via di sfaldamento. Inserimento di nuove forze organiche.

T. Palamidessi

OGNI MESE UNA FIAT 850 per i SOCI dell'Automobile Club Torino

Ha avuto luogo l'estrazione mensile di una «Fiat 850» messa in palio con la Lotteria sociale abbinata al servizio carburanti.

Sono stati estratti i seguenti numeri:

1° estratto	2° estratto	3° estratto
A 06666	A 09302	R 0321

Prossima estrazione: **lunedì 7 marzo, ore 17.**

Automobilisti, associandovi

PER 365 GIORNI USUFRUIRETE DI

- SOCCORSO STRADALE GRATUITO
- SCONTO SUI CARBURANTI (L. 5 al litro)
- NOLEGGIO FIAT 500 A L. 1000 AL GIORNO
- CUSTODIA AUTOVEICOLI
- POLIZZA DI ASSICURAZIONE «FURTO» O «INFORTUNI»
- LAVAGGIO RAPIDO VETTURE
- INGRASSAGGIO E GRAFITAGGIO VETTURE
- DIAGNOSI TECNICA AUTOMEZZI
- PERIZIE AUTOMOBILISTICHE GRATUITE
- CONSULENZA GRATUITA LEGALE TECNICA E ASSICURATIVA
- ABBONAMENTI AL SETTIMANALE «L'AUTOMOBILE» E AL NOTIZIARIO «AUTOMOBILE CLUB TORINO»
- ASSICURAZIONI S.A.R.A. a particolari condizioni
- ASSISTENZA TURISTICA E CAMBIO VALUTA
- SCONTO SU MATERIALE CARTOGRAFICO
- ASSISTENZA PER PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
- ASSISTENZA LEGALE AUTOMOBILISTICA (stipulando la polizza A.L.A.)
- SCONTI PRESSO 300 DITTE TORINESI OLTRE A NUMEROSI ALTRI VANTAGGI

QUOTA DI ASSOCIAZIONE: L. 6500 (non comprensiva del servizio posteggi).

OMAGGIO A SCELTA:
— VOLUME «TORINO BAROCCA», o
— GUIDA TURISTICA MICHELIN 1966

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati su «La Stampa» e su «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Galleria de «La Stampa»

MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 153

GENOVA - Via 12 Ottobre 166 r Portici Accad. 17 r Via Roma 89 r

NAPOLI - Via Posillipo 181

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa s.p.a.»

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: **«Pubblicità Stampa», Via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18938, Torino.*

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 100 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

AFFIDERESSESI LAVORI DI TORNITURA NON DI SERIE A DITTE ARTIGIANE. TELEFONARE 773-419

GRUPPI elettrogeni da 5 a 100 Kva, occasione acquistiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 155 — Torino». O613

NOLEGGIAMO o vendiamo macchine automatiche per fotografie da tessera. Telefonare 555-081. A9578

POZZI per acqua non attendete l'estate provvedete in questi periodi di magra risparmierete telefonando 773-415, 773-297. A9375

SOLLEVATORI, martinetti, cavalletti, estrattori, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto. Siltor, via Nizza 32.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ASCENSORI montacarichi, costruisce, trasforma, ripara serie ditte artigiana. Telefonare 595-580. A11054

DECORATORE tappezziere esegue lavori comuni lusso ovunque. Telefonare 350-569. A9710

DECORAZIONI tappezzerie tinteggiature verniciature rilievati moderni, concorrenza, facilitazioni. Tel. 726-121

IMPRESA edile [illegible] costruzioni civili industriali, riparazioni, [illegible] 342-608. A9492

IMPRESA specializzata esegue lavori [illegible] restauri. [illegible] 772-415, 773-297. [illegible]

INDUSTRIA lavorazione [illegible] presso piegata e tranciata cerca lavoro anche nel settore verniciature a forno qualsiasi dimensione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8074 — Torino». A13070

SALDATURA elettrica autogena lavorazione accurata consegna rapida. Telef. 583-713. A7999

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari (anche seconda ipoteca) concediamo in tre giorni. Rimborso mensile massimo entro 3 anni. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate anche su automezzi ipotecati. Prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Rimborsabili da 10 a 36 mesi. Fincotex, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O21

A. AFFIDIAMO gerenza avviatissimo bar superalcoolici trattoria alloggio sicura fortuna famiglia. Riva, via Mazzini 1. O591

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vellino, via Andrea Doria 15. O524

A. PRESTITI [illegible] immediati minimo 200.000 massimo 3.000.000 concediamo a funzionari, impiegati, operai con anzianità minima 3-5 anni e professionisti con studio avviato. Costi dall'1% all'1,60% fisso mensile, rimborso rateale da 10 a 36 mesi. Fincotex, corso Francia 15, telefoni 760-203, [illegible]. O21

A. PRESTITI su immobili, appartamenti autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. PID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), Tel. [illegible].

A. 1.000.000 contanti cediamo centralissimo negozio commestibili frutta verdure 40.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1. O591

A. [illegible] contanti cediamo centralissimo negozio latteria 150 [illegible] giornalieri. Riva, via Mazzini 1.

A. 1.850.000 cediamo merceria attrezzata, attivo 20.000, merce 700 mila. Telefonare 519-546. O572

ALIMENTARIO [illegible] anni stesso proprietario, alloggio, cedesi. Treglia, corso Regina [illegible] O28

ARGENTERIA oreficeria orologeria centrale cedesi condizioni ottime. Tel. 561-640. A6719

ATTENZIONE! Autorimessa "20 macchine, stazione servizio, ... lunga convenienza locazione, reddito 350.000 mensili, cedesi occasionalissima causa decesso, 4.500.000. Salma, Secchi 34. [illegible]

AUTOSCUOLA centralissima, cedesi prezzo convenientissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1471 — Torino». A14409

AVVIATISSIMO merceria centrale cedesi motivi salute. Mediatori esclusi. Telefonare 50-418. A9441

CAVA estrazione sabbia e ghiaia impianti moderni, buona produzione, zona Ivrea, cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8563 — Torino». A1049

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali, merceria, rivendita pane (stessa casa) cedonsi. O705

CEDESI avviatissimo salone acconciature zona Santa Rita, signorilmente arredato. Telefonare 382-819 ore pasti. 20995

COMMESTIBILE attrezzatissimo zona commerciale [illegible] giornaliere occasionissimo 2.200.000. Rossia, Principe Oddone 3. [illegible]

CEDESI frutta e verdura commestibile con licenze trasferibile. Telefonare 678-570. A9063

CEDESI negozio maglieria, biancheria, calze con avviata tintoria. Telefonare 694-864. A12368

CEDESI per cessazione attività negozio centralissimo commercio trentennale filati merceria. Telef. 651-537.

CEDESI rivendita pane volendo forno annesso utile mensile 400.000. Tel. 768-921. O614

CINEMATOGRAFO 4.300.000 affarone causa familiare cedo, provincia Torino. Telef. 535-339.

CONFEZIONI impermeabili affini magazzino ritiro commercio cedesi convenientemente. Telefonare 650-031.

DENTISTICO studio medico buon avviamento, zona commerciale cedesi annesso alloggio 2 camere servizi in locazione. Telefonare 374-079.

DROGHERIA avviata via commerciale cedesi. Telef. 766-802 ore 14-15.

ELETTRODOMESTICI radio tv dischi avviato buon reddito cedesi. Tel. 251-677. A7553

GERENTE cercasi rivendita pane centralissima fabbricazione pasticceria forte sviluppo. Tel. 530-395.

LABORATORIO confezioni biancheria casa ben avviato con macchine ricamo cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1059 — Torino».

LABORATORIO radio tv avviato attrezzato centrale cedesi motivi salute. Tel. 783-913. A10141

LATTERIA incasso 80.000 giornaliere, 35 anni stesso proprietario, alloggio, cedesi. Treglia, corso Regina 155. O28

LATTERIA, macchina caffè, zona Francia, continuo sviluppo, vende 2 milioni 700.000 dilazionando. Rossia, Principe Oddone 3. [illegible]

LAVASECCO gettone avviatissimo tintura Torino unico zona cedesi. Telefonare 368-969. A8245

LAVASECCO Maestrelli con attrezzatura vendesi. Telefonare 310-070 ore ufficio. A9183

MAGAZZINO concessioni rappresentanza vini birre estere, furgone, cedo mili pretese. Telefonare 790-745.

MAGLIERIA merceria negozio centrale commerciale ottimo giro affari cedesi 2.500.000. Telef. 851-192.

PASTICCERIA avviatissima importante città provincia cedesi causa trasferimento. Telefonare 375-767.

PRIVATO, tel. 328-020, cede per cessazione attività pelletteria arredatissima avviata, zona commerciale.

RIVA, via Mazzini 1, cede negozio tabaccheria 1.100.000 lavato settimanale, 15.000.000. O591

RIVENDITA pane pasticceria kg 150, centrale, cedesi urgenti motivi, afferone. Franz, Carmine 28. O784

RIVIERA Fiori cedesi [illegible] panificazione [illegible] avviare. Scrivere: La [illegible] 5 E, Savona. 20752

SIAT, tel. 548-596, cede occasione corso Francia bar superalcoolici 2 milioni contanti rimanenza dilazionata.

SIAT, tel. 513-677, cede supermercato alimentari 150.000 giornaliere zona commercialissima; 5.500.000 dilazionando, eventualmente gerenza.

SOCIETA' costruzioni termotecniche cerca finanziatore o socio per lavoro estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1442 — Torino».

TESSUTI cedo negozio causa anzianità, posizione buon reddito. Telefonare 685-735. A10130

TORINO, cedo nuovo negozio fiori causa malattia. Telefonare 235-658.

ULTRADECENNALE avviata società specializzazioni edili [illegible] pubblici cerca soci apportatori capitali potenziamento attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4888 — Torino».

VENDESI officina vitiera minuteria ben avviata causa ritiro attività. Telefonare 537-390 Torino.

VINI ingrosso annesso nuovo esercizio esportazioni 31% vasta e redditizia clientela imbottigliamento moderno locali nuovi cedesi causa malattia. Telef. 885-692.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTANSI alloggetti (contanti). Telefonare 541-419.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 518-738.

A.A.A.A. ACQUISTO alloggio occupato [illegible]. Telefonare 530-153.

A. ACQUISTA [illegible] propria famiglia contanti qualunque alloggio. Telefonare 515-241. O778

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare rimborso 5 anni. Vellino, via A. Doria 15.

A. PIANEZZA «Condominio Pieve» vendesi o affittasi grandioso locale angolare adatto ristorante, tavernetta. Domus, Garibaldi 39. O91

A Bruzolo su statale Moncenisio vendesi o affittasi capannone mq. 300 con annessa palazzina 18 locali. Telefonare 331-400. A7988

A chiunque anche se sprovvisto requisiti nuove norme ministeriali vendiamo alloggi nuovi per consegna immediata mutuo sino 85% ammortizzabile con rate mensili pressoché pari affitto. Rivolgersi cantiere corso Giulio Cesare 336. O76

ABITABILE S. Paolo, camere tinello cucinino bagno termo, 3.750.000. Telefonare 545-007. O993

ABITABILE subito vendiamo via Pietro Micca, due camere tetto adatte studio. Domus, Garibaldi 30. Telefonare 511-050. O91

ABITABILI giugno vendiamo Pianezza, via S. Pancrazio «Condominio Pieve» spaziosissimi alloggi signorili, 1, 2, 3 camere tinello cucinotto, mutuo et rateazioni. Domus, Garibaldi 39. O91

ACQUISTO area in Cimitero generale per costruzione tomba famiglia. Telefonare 80-918. A8312

ACQUISTO camere indipendente oppure alloggio libero due-tre camere semicentrale. Telefonare 487-055.

ALLOGGI bellissimi in via di ultimazione zona (Italia 61) vendo da 2.000.000 a 2.200.000 per camera, compreso mutuo. Tel. 555-349.

ALLOGGI ogni grandezza ottima tecnica costruttiva vendonsi corso XI Febbraio 17. Visite anche domenica mattina. Telefonare 280-538.

ALLOGGI, stessa casa, ottima posizione; 1-4 camere, servizi, vendonsi [illegible], eventuali [illegible]. Telefonare 517-803.

ALLOGGI vuoti [illegible] S. Rita, camere tinello, servizi vendonsi lire 3.600.000 più mutuo; altri occupati da L. [illegible] più mutuo. Rivolgersi Alice, via Gradisca 78 oppure telefonare 535-244. O697

ALLOGGIO AMMOBILIATO DUE CAMERE SERVIZI NUOVA COSTRUZIONE VIA NIZZA VENDESI 7.800.000 OTTIMO IMPIEGO CAPITALE AFFITTATO CONTRATTO ANNUALE 50.000 MENSILI TRATTA ANGLESIO NIZZA 9.

ALLOGGIO camera due camere tinello servizi box vendo facilitazioni. Telefonare 760-815.

ALLOGGIO panoramicissimo corso semicentrale, 3 camere cucinotta. 5.900.000. Telefonare 830-183.

ALLOGGIO signorile (Madonna Campagna) vuoto tre camere servizi 5 milioni 900.000, facilitazioni. Telefonare 553-503. O778

ALLOGGIO vuoto (via Gioberti) grande camera palchettata, cucina servizi 2.400.000. Telef. 553-503.

APPARTAMENTI via Onorato Vigliani 23 interno 9 residenze in magnifico grattacielo finiture signorilissime. Visite cantiere. Telef. 553-483 Edilcore. O986

APPARTAMENTO vuoto (barriera Milano) sessanta 3 grandi camere cucinotta servizi 5.950.000. Facilitazioni. Tel. 515-241. O778

CASA 70 camere costruzione 1963 impresa vende zona S. Paolo, mutuo facilitazioni. Telef. [illegible].

COMPRO [illegible] Torino interno cortile per costruirvi magazzino. Telefonare 319-333. A7090

VAI TRANQUILLO... BEVI IN COPPA

ROSSO ANTICO

L' APERITIVO
CHE VI DA'
LA TRANQUILLITA'
DEL BUON TEMPO ANTICO

Come al bar,
anche in casa
potrete gustare
il fresco e raffinato
bouquet
di Rosso Antico
il grande aperitivo italiano
prodotto con
vini nobili e antichi.

Rosso antico
aperitivo digestivo naturale,
si serve puro
o long drink,
con una scorza di arancia
o di limone,
ma sempre ben ghiacciato.

CORSO Brunelleschi [illegible] impresa vende bellissimi alloggi occupati 1-2 camere servizi. Costruzione 1963. Visite 15-17. Tel. 984-874.

CORSO Montecucco [illegible] impresa vende ultimi alloggi 2 camere soggiorno servizi negozi. Visite 15-17.

CROCETTA alloggio signorile ampio salone tre camere cucina doppi servizi urge vendere causa trasferimento. Tel. 353-668. A13896

CROCETTA via Condove angolo via Piazzi 3 camere ufficio salone doppi servizi mq. 184 nuovo ultrasignorile vendo 12.000.000 più 11.300.000 mutuo. Telef. Consuledilia 779-181. O933

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vellino, via Andrea Doria 15. 524

IMPRESA vende alloggi signorili 1-2-3-4 tinello cucinino, massima dilazione, via Borgosesia. Telef. 393-535.

IMPRESA vende appartamenti signorilissimi massima dilazione, corso Sebastopoli [illegible]. Telefonare 393-516.

IMPRESA VENDE ULTIMI ALLOGGI [illegible] CAMERE CUCINOTTO, NEGOZIO, ZONA PARADISO - FRANCIA. 30% CONTANTI, 30% MUTUO, [illegible] RATEAZIONI. TELEFONARE 781-818. [illegible]

IMPRESA vende ultimi alloggi 1-2 camere tinello e servizi, via La Thuile 39. Telef. 873-320, 373-891.

LOCALE industriale semicentrale 1200 mq. recente vendesi affittasi. Telefonare 530-163. O872

LOTTINO terreno per casetta Cumiana su strada provinciale zona residenziale servizi negozi comodissimi vendo lire 890.000. Telefonare 823-058. A10451

NICHELINO [illegible] residenziale vendo permuto piccoli [illegible]. Telefonare 70-534. A9451

OCCASIONE 2 camere tinello servizi Rivoli vendesi 4.000.000 più mutuo senza interessi. Tel. 273-571.

ORBASSANO: vendesi meraviglioso alloggio nuovo, due camere, tinello cucinotto, 2.500.000 più 2.700.000 mutuo. Torinese 515-318. [illegible]

PRESTITI su appartamenti [illegible] rimborso 5 anni. Vellino, via A. Doria 15. 524

SANREMO privato a privato vende villetta terreno in collina ampia libero panorama mare sole sole sole Tua Paola Villa Torino Poggio di Sanremo. 2001

SAUZE d'Oulx, vendonsi appartamenti signorili 1-2-3 camere e servizi soleggiatissimi. Rateazione su totale prezzo. Telef. 480-009, Torino. O931

SCOPO realizzo vendo terreno mq. 10.500 Caselette statale Susa 11.800.000. Telefonare 784-821.

SESTRIERE alloggetto bellissima posizione tre camere servizi vendo. Telefonare 655-782. O522

TERRENO [illegible] zona depressa fronte strada statale e autostrada servizi vicinissimo Torino occasione vendesi. Telefonare 273-571.

UFFICIO servizi rialzato signorile centrale indipendente vende. Telefonare 773-333 mattino.

VENDESI alloggio Chieri minimo anticipo, rimanenza rate. Tel. 273-177 dopo ore 20. A13269

VENDESI cascina riserva caccia pesca vicinanze Torino zona panoramica esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8184 — Torino». [illegible]

VENDESI magazzino [illegible] mq. 800 affittato reddito [illegible]. Telefonare 594-156. 2001

VENDONSI affittansi locali laboratorio 350/400 mq corso Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4674 — Torino». [illegible]

VIA Berletta 119 in casa rifinitissima vendo stupende camere tinello cucinotta ampia soffitta, cantina. Tel. Consuledilia 779-191.

VILL ... Gamini in Settimo Torinese vendonsi ville 3-4 camere servizi garage giardino mq. 500 mutuo e rateazioni. Telefon. 561-780, 380-340. O992

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

AMMOBILIATO, vuoto, cercasi, 1-2 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. O389

AMMOBILIATO, vuoto cercasi 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-394. O865

CONIUGI [illegible] referenziatissimi abbisogna alloggio. Tel. 760-890, 538-539. O991

PROSSIMI sposi cercano alloggetto inintermediari, referenze, [illegible]. Telefonare 351-264.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTANSI [illegible] 1-2-3-4 camere. Telefonare 751-826. O918

A. ALLOGGETTI camera cucina servizi 18.000-20.000 semicentrali. Telefonare [illegible]. [illegible]

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Italia, Re Umberto 38, telefono 538-594. O389

A 30.000 Mercati nuovi, due camere, cucina, servizi. Tel. 538-539.

A 35.000 Crocetta, aprile, 4 camere, salone, servizi. Telefonare 538-539.

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.000, Secchi 14. Telefono 538-533. [illegible]

ADATTO [illegible] magazzino diamo in affitto vicinanze stazione Dora, due camere piano terra più due ampi soppalchi, ingresso particolare su via. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4675 — Torino». [illegible]

ADIACENZE Bernini signorile quattro camere servizi, Pamparato 21. Tel. [illegible] A14472

ADIACENZE piazza Bengasi affittiamo uno-due camere cucinino servizi 23.000 - 30.000. Telefonare 553-483

AFFITTANSI alloggi nuovi 2 camere tinello servizi pronti subito via San Donato 56. O837

AFFITTANSI Alpignano signorili due camere tinello cucinini. Telefonare ore pasti 357-629. 1001

AFFITTANSI borgata Regina Margherita, Collegno, alloggi signorili nuovi abitabili subito, tinello quattro camere doppi servizi. Telef. 781-272 ore serali. A11040

AFFITTANSI due camere cucina bagno termo piano rialzato, Morghen 23. A11359

AFFITTANSI vendonsi negozi magazzino seminterrato (mq. [illegible]), zona Paradiso corso Francia. Tel. 723-564, 342-365. A10005

AFFITTANSI 2 camere tinello servizi paraggi Pininfarina - Grugliasco nuova costruzione. Telefonare 332-786 ufficio. A9382

AFFITTASI a prossimi sposi alloggetto confortevole. Telef. 365-985 negozio De Martino. A9674

AFFITTASI alloggio ammobiliato indipendente zona Fiat Mirafiori, 30.000. Telefonare 769-435.

AFFITTASI alloggio in Piossasco di tre camere e un ampio terrazzo. Telefonare 904-243. A11088

AFFITTASI ampio negozio due vetrine via Gorizia angolo San Marino Telefono 589-873.

AFFITTASI basso fabbricato mq. 430 luminoso, magazzino, laboratorio silenzioso. Via Servais: Tel. 380-514.

AFFITTASI Borgaro due camere tinello e servizio garage giardino, ottimo prezzo. Telef. 572-242.

AFFITTASI borgo San Donato due locali adatti laboratorio, negozio, abitazione. Telefonare 472-221.

AFFITTASI box auto, via Fratelli Carle, libero subito. Telef. 694-180.

AFFITTASI centrali due camere servizi mansardato persona sola. Telefonare 539-298. A11818

AFFITTASI camera, cucina, entrata, gabinetto, senza termo. Tel. 290-661.

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq. 8000. Costruito interamente in cemento armato con solette portanti sino a 3000 kg./mq. Per informazioni telefonare 290-101 ore ufficio.

AFFITTASI locale mq. 230, forza motrice cintura Torino prezzo modico. Telef. 610-891.

AFFITTASI locale 800 mq. riscaldato con servizi uso magazzino, laboratorio, carrozzeria. Via Don Grioli 27 C. 2001

AFFITTASI locali alloggi centrali e periferici. Geom. Della Bella, Einaudi 33. 2001

AFFITTASI magazzeno seminterrato mq. 170 Borgo S. Paolo. Telefono 337-844. 1001

AFFITTASI mansarda. Tel. 293-387.

AFFITTASI negozio zona nuova manca tintoria drogheria. Tel. 328-888.

AFFITTASI o vendesi villa precollinare Val S. Martino 2 alloggi servizi garage orto giardino frutteto. Telef. 887-062, ore 13-15.

AFFITTASI via Vittorio Amedeo 24, locali uso ufficio rimessi a nuovo liberi subito. Telefonare 536-792.

AFFITTASI vicinanze Porta Palazzo, ufficio, deposito, artigiano, telefono, acqua. Telefonare 488-580.

AFFITTASI zona Statuto camera cucina arredata 24.000 mensili. Telefonare (dopo ore 13) 510-427.

AFFITTASI 25.000 tre camere cucina servizi centrale termo particolare. Telefonare 60-584.

AFFITTO alloggetto camere tinello servizi nuovo subito 18.000. Telefonare 510-891. 2001

AFFITTO [illegible] anche parzialmente studio tecnico amministrativo arredato attrezzato centrale. Tel. 750-293

AFFITTO, Grugliasco, casetta con seminterrato e giardino. Telefonare 784-441. 2001

AGLIE' affittasi o vendesi alloggio 3 camere servizi 3° piano stabile nuovo splendida posizione termo centrale ascensore garage. Tel. 772-710 Torino. A9967

ALLOGGIO Porta Nuova tre camere accessori; camera indipendente. Telefonare 578-794. A11633

ALLOGGIO signorile 4 camere grande salone doppi servizi terrazzo, garage, affittasi zona Mauriziano. Telefonare ore [illegible] 82-344.

AMENDOLA 14 affittasi negozio una vetrina su via Gramsci. Rivolgersi portineria. A9250

AMPIA luminosa esposizione mq. 300 con annessi magazzini mq. 3000 et uffici, affittansi corso Francia 357 telefono 712-348. A6628

APPARTAMENTO centrale posizione ottima quattro camere salone servizi affittasi subito abitazione ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1082 — Torino». A10200

ARSENALE 43, Moccase, telefono 546-438, affitta 1-2-3 camere.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti deposito mobili garanzia. Telefonare 372-590 Conti. 21454

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-663, Corino Doria. 21469

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi richiesta. Serra, telefono 660-360. O7

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Tel. 386-220 Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI furgoni imbottiti, personale specializzato, [illegible] per camera. Telefonare 235-669 Grillo.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera. Telefonare 637-351 Montalto. A9867

CAPANNONE MQ. 800-1800 AFFITTIAMO EVENTUALMENTE ACQUISTIAMO, PRECISARE TIPO COSTRUZIONE LOCALITA' SUPERFICIE TERRENO ADIACENTE PREZZO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 208 — TORINO».

CENTRALISSIMO NEGOZIO, CINQUE VETRINE, EVENTUALMENTE DIVISIBILE. TELEFONI 538-562.

CORSO Francia, Leumann, affittasi due-tre camere servizi. Tel. 670-530.

CORSO Orbassano affittansi due camere tinello servizi negozi magazzini. Telefonare 350-953.

CORSO S. Maurizio affittansi locali magazzini 72 interrato 37 terreno e box. Telefonare 757-370.

CORSO Sebastopoli 253 affittasi 2 camere tinello cucinino 1° piano, 36.000 mensili compreso spese condominiali. Tel. 580-086.

DA 45.000 A 50.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTANSI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI 3 CAMERE TINELLO CUCININO E SERVIZI. TELEF. 611-336, 644-180.

FIAT Mirafiori libero affittasi 3 camere servizi garage. Telef. 347-073.

FRASSINETO 37 affittasi alloggio camere cucina favorevolissime condizioni. Telefonare 535-830 pomeriggio. A11777

FRATELLI Carle 7 affittasi negozio con ampio magazzino et autorimessa. Telefonare ore ufficio 534-440.

GRUGLIASCO alloggi modernissimi, servizi, ottima posizione: due camere, tinello, garage, 25.500. Camera, camerino grande, tinello, 18.000. Telefonare 783-898. A11764

NEGOZI per esposizione ed uffici con 4 vetrine su corso S. Maurizio 65 unico locale 150 mq. con retro e servizi, eventualmente divisibile, libero subito, affittasi. Telefonare ore ufficio 82-344. A10147

NEGOZIO adatto macelleria casalinghi vuoto affittasi cintura Torino. Telef. 274-038. A11787

NEGOZIO angolare, vasto, centralissimo, zona bancaria, annesso salone, magazzini, uffici, affittasi primo luglio. Telefonare 541-433.

NEGOZIO centrale affittasi prezzo mite. Telef. 885-887.

OFFICINA mq. 450 Grugliasco affittasi. Telef. 542-885.

PIAZZA Campanella affitto subito, camera tinello servizi [illegible]. Telefonare 548-439. O906

POLETTI 597-774, 595-807. Affittasi luminosi locali pianterreno, vicinanze corso Vittorio Emanuele, mq. 170, adatti qualunque commercio, 350.000 mensili. O844

POLETTI, telef. 595-807, 597-774: via Gaetano Mosca, alloggio camera, tinello, cucinino, servizi completi moderni, ammobiliato, affitta convenientemente. O844

PORTINERIA offresi locali, riscaldamento, acqua, rimborso spese, in cambio sola pulizia scala casa zona Stadio. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 1228 — Torino».

PRIVATO affitta basso fabbricato luminoso ingresso carraio, termo, mq. 550 - 250. Tel. 380-514. Via Malera.

PRIVATO affitta basso fabbricato mq. 100, seminterrato mq. 100, str. Della Pronda, tel. 380-514.

SACCHI 64, ampio negozio con retro affittasi favorevoli condizioni. Telefonare 835-830 pomeriggio.

VALENTINO (S. Salvario) tre camere cucina doppi servizi. Telefonare 548-439. O906

VENTIQUE vani centralissimi affittansi uso ufficio. Telefonare 757-270.

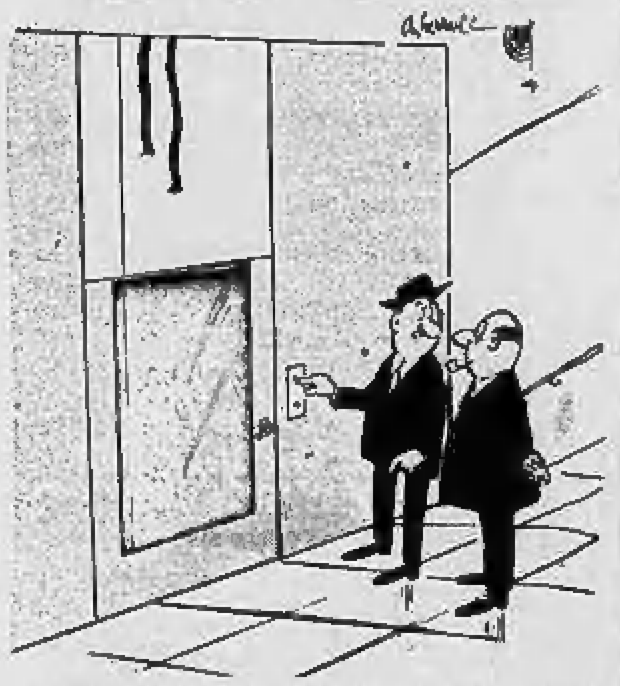
VIA Filadelfia 137 affittasi alloggio tre camere tinello [illegible] bagno. Telefonare 769-845. A9459

VIA Manzoni 4 affittasi alloggio cinque camere salone cucina camera donna doppi servizi. Telefonare 769-845.

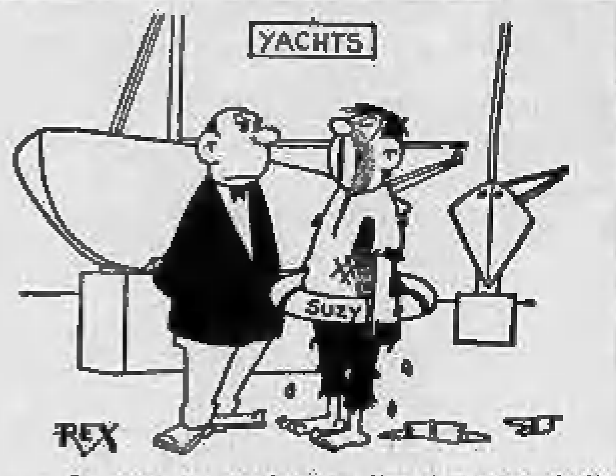
VIA Morghen 31 affittasi alloggio quattro camere cucina bagno. Telefonare 769-845 A9460

(Continua a pag. 6)

BUONUMORE



— E' veloce quest'ascensore. L'ho visto scendere...



— Sì, sono un naufrago... Vorrei sapere dov'è l'ufficio reclami...

— Abbiamo perduto la chiave di casa...

— Oh, caro genero, non sapevo di avere un diritto così potente!...

— Sì, sono tre... e gli altri due sono nella tua camera, Gelindo...

— No, cara, non mi serve il borsellino. Non ho più niente da mettere dentro!...

Uccise perché insultato

Mite condanna all'algerino che sparò al principe

E' stato condannato a tredici anni - Segretario e uomo di fiducia, sopportò per dieci anni i capricci e le vessazioni del dissoluto nobile saudita - Il delitto nell'atrio di un grande albergo parigino

Dal nostro corrispondente

Parigi, mercoledì sera.

L'algerino Mansur Amiali, che il 16 aprile 1963 assassinò il principe saudita Abdalazig Binjalani di cui era segretario, sparandogli cinque rivoltellate nell'atrio dell'Hôtel Claridge di Parigi, è stato condannato a tredici anni di reclusione. Il suo avvocato, Georges Myers, è riuscito a dimostrare che l'imputato non aveva premeditato il crimine, ottenendo quindi una sentenza che, tutto sommato, non è la più dura.

I giurati hanno tenuto conto della personalità tutt'altro che raccomandabile della vittima, tale e quale è apparsa al processo. Il principe Abdalazig Binjalani credeva che col denaro fosse possibile acquistare tutto e nutriva verso gli inferiori un disprezzo che dimostrava una mentalità da signore del Medio Evo.

Alcuni episodi dimostrano come il principe arabo soleva agire. A Bordeaux, ad esempio, svegliò alle due di notte Mansur Amiali, affinché si recasse dal portiere dell'albergo a chiedere che gli procurasse una donna. Naturalmente il portiere rifiutò indicando tuttavia le strade dove era possibile incontrarne: il principe vi si recò immediatamente, accompagnato dal segretario, ma non ebbe fortuna. Le donne, alle quali si rivolgeva, gli ridevano in faccia, ed egli se la prendeva allora con l'Amiali. Scene analoghe avvennero a Marsiglia.

Toccava poi al Mansur Amiali aggiustare le cose quando il suo padrone, talvolta eccitato dall'alcool di cui abusava, molestava una signora, anche se questa era col marito, come avvenne una notte al «Lido» di Parigi.

Una simile descrizione della vittima non l'ha resa certo simpatica ai giurati, i quali hanno creduto senza difficoltà alle dichiarazioni dell'assassino quando ha detto che non ha ucciso perché il principe l'aveva licenziato, come sosteneva l'accusa. «Sarebbe stata pazzia da parte mia — ha dichiarato l'Amiali — ritornare con lui nell'Arabia Saudita perché laggiù, dopo ciò che era accaduto a Parigi, mi avrebbe ucciso con le proprie mani e nessuno avrebbe potuto difendermi».

Ricordiamo che il principe, essendosi recato alle tre di notte nella camera del suo segretario ed avendo constatato la presenza di una ragazza, che si era nascosta nella sala da bagno ma aveva dimenticato le calze e le scarpe sul tappeto, pretendeva che questa gli fosse «consegnata». Dinanzi al rifiuto dell'Amiali, il principe l'aveva minacciato con la rivoltella urlando come un pazzo, tanto da svegliare tutti i vicini. L'indomani il segretario attese il padrone per esigere che si scusasse. Questi, invece, lo insultò: «Non rivolgo la parola ad un servo e agli schiavi», e l'Amiali allora gli sparò, uccidendolo.

La vittima, quindi, non meritava molti rimpianti, ma il suo assassino, per il fatto stesso di essersi piegato per dieci anni alle sue volontà ed essere stato occasionalmente complice in certe azioni immorali, non meritava molta indulgenza. Lo ha capito probabilmente anche l'imputato quando ha detto che certe volte si era sentito umiliato e aveva avuto disgusto di sé per ciò che faceva.

L. Mannucci

Ha un passaporto valido per tre mesi

Lo scrittore sovietico Valeri Tarsis al suo arrivo a Londra (Telefoto «A. P.»)

Si inasprisce la vertenza sul contratto

Protesta a Pinerolo davanti alla Talco Grafite

Dopo 24 giorni di occupazione delle gallerie i minatori in sciopero sono scesi in massa in città per una composta dimostrazione - Il sindaco ha ricevuto una delegazione di lavoratori

Dal nostro corrispondente

Pinerolo, mercoledì sera.

I minatori della «Talco e Grafite Val Chisone» hanno lasciato stamane, dopo 24 giorni di occupazione, le miniere «Gianna» e «Paola» per scendere in massa a manifestare clamorosamente davanti alla sede centrale della Società, in piazza Garibaldi, a Pinerolo. Dietro ai cancelli sbarrati delle miniere sono rimasti solo due picchetti, per assicurare la continuità dell'occupazione.

La manifestazione, organizzata dai sindacati Cisl e Cgil ha visto la totale partecipazione dei minatori, che avevano in capo il caratteristico elmetto e che inalberavano numerosi cartelli con le scritte: «Resisteremo un'ora di più»; «Davanti alla legge, operai e padroni sono alla pari»; «I minatori sono al 24° giorno di sciopero».

Scesi dalla Val Germanasca a bordo di alcuni autopullman e di numerose auto i minatori si sono concentrati in piazza S. Croce, da dove si sono incolonnati e, con alla testa due vetture munite di altoparlante, dalle quali i sindacalisti incitavano la popolazione ad essere solidale con i lavoratori, si sono dapprima diretti verso il Palazzo comunale, dove si sono ammassati. Una delegazione, composta dalle commissioni interne e dai sindacalisti Savio, Allasio e Bassino della Cgil e Tessore, Salvai e Breusa della Cisl, è stata quindi ricevuta dal sindaco, dott. Aurelio Bernardi, che ha promesso l'appoggio e la solidarietà del Comune per la risoluzione della lunga vertenza, originata, com'è noto, dall'interpretazione del contratto di lavoro e dal differito pagamento dell'ultima rata del premio extra-contrattuale. Sempre in corteo, i minatori hanno poi raggiunto la sede sociale della «Talco Grafite», dov'erano sbarrati porte e cancelli ed abbassate precauzionalmente le persiane. L'edificio fin dall'alba era presidiato dai carabinieri, che non hanno d'altronde dovuto intervenire in quanto i minatori si sono limitati ad una clamorosa protesta verbale.

Alle 11,30 il corteo si è ricomposto per sfilare nel centro cittadino e quindi avviarsi al luogo di concentramento, da dove ordinatamente gli scioperanti sono ripartiti per tornare nelle miniere, che dal 15 gennaio occupano in permanenza.

Trattative sono tuttora in corso, a livello provinciale, tra Unione industriale e sindacati. Anche ieri, infatti, all'Ispettorato del lavoro di Torino si è avuto un altro incontro interlocutorio.

m. g.

A Soprana nel Biellese

Tenta di suicidarsi in casa del genero

Biella, mercoledì sera.

Stamane a Soprana, la signora Maria Cerutti Craviolo di 62 anni ha tentato di togliersi la vita nell'abitazione del genero, Florindo Pera Mut, di cui è temporaneamente ospite. In un momento di sconforto, provocato, a quanto risulterebbe, dalle sue precarie condizioni di salute, essa ha ingerito una sorsata di candeggina. Soccorsa in tempo dai familiari, è stata portata all'ospedale di Biella, ove i sanitari l'hanno posta fuori pericolo. Guarirà, salvo complicazioni, in un paio di settimane.

E' giunto a Londra proveniente dalla Russia

Lo scrittore Tarsis vuol vivere «in un paese bello e civile»

Con la libertà l'autore sovietico ha anche trovato la ricchezza nei diritti d'autore delle sue opere pubblicate in Occidente - Prossimamente visiterà Roma, Venezia e Capri - Egli ha con sé il manoscritto di una nuova opera

Dal nostro corrispondente

Londra, mercoledì sera.

«I live here now: ora vivo qui. Così Valeri Tarsis, il famoso scrittore sovietico, ha commentato ieri sera il suo arrivo all'aeroporto di Londra dalla Polonia. Tarsis era appena passato attraverso la dogana, indossava un impermeabile sgualcito, appariva stanco, quasi estenuato. Colpiti dalla sua dichiarazione, alcuni giornalisti gli hanno chiesto se intendeva chiedere asilo politico in Inghilterra. Ha risposto: «Non si fanno queste domande», e si è allontanato su un'automobile messagli a disposizione dal suo editore inglese. Si sa che lo scrittore ha trascorso la notte in casa di amici, e che si fermerà a Londra almeno un paio di giorni. Poi proseguirà per Leicester, alla cui università dovrà tenere per i prossimi tre mesi una serie di conferenze sulla letteratura francese.

Valeri Tarsis è in Inghilterra proprio in seguito all'invito di un professore di questo ateneo, John Hemmings. Non v'è dubbio comunque che da Leicester egli compirà numerose visite alle altre città inglesi, specialmente a Londra.

La sibillina frase iniziale, la critica spietata con cui la stampa sovietica ha salutato la sua partenza da Mosca, il fatto stesso che egli abbia ottenuto dalle autorità il visto di uscita, tutto fa pensare che Valeri Tarsis non rimetterà più piede in patria. In Russia egli non pubblica più nulla da lungo tempo, almeno quindici anni. Ward Seven, il suo libro su una clinica psichiatrica, è stato invece un best seller in Occidente. A Mosca, viveva quasi in povertà. Qui, con i diritti d'autore accumulatisi negli anni può considerarsi un uomo molto ricco. La stampa sovietica lo ha dipinto ai concittadini come un mentecatto, perché fu ricoverato appunto in una clinica psichiatrica (secondo l'autore, per motivi non sanitari ma politici). In Occidente è un poco il simbolo della resistenza e dell'opposizione degli intellettuali al regime comunista.

Si sa inoltre che ha espresso più volte l'intenzione di ritirarsi «in un Paese bello e civile». Pare che sceglierà l'Italia. Egli ha già in programma un viaggio a Venezia, Firenze, Roma e Capri dove abitò per alcuni anni uno degli scrittori suoi prediletti, Gorki. L'occasione potrebbe essergli propizia per acquistare una casa, trovare una nuova patria. In Russia egli lascia una figlia di venti anni, sposata e con un bambino piccolo. E' stata la giovane a nascondere la sua partenza ai giornalisti occidentali nei giorni scorsi. E' probabile che essa gli abbia anche consigliato di non tornare più indietro. Valeri Tarsis è separato dalla moglie.

Con l'esilio di Tarsis le autorità sovietiche raggiungerebbero un duplice obbiettivo. Si sbarazzerebbero di un personaggio ingombrante, e si mostrerebbero «liberali», proprio nel momento in cui l'opinione pubblica mondiale si schiera contro di esse per il processo intentato a due giovani scrittori, Sinyavsky e Daniel colpevoli, come Tarsis, di aver pubblicato libri antisovietici all'estero. Contro questi due giovani non vi sarà però che accanimento: in Russia essi sono celebri, il processo dovrà servire da esempio a tutti gli intellettuali.

In uno dei prossimi giorni Valeri Tarsis terrà probabilmente una conferenza stampa per spiegare il mistero. Egli ha anche portato con sé il manoscritto di un nuovo libro, «Non lontano da Mosca» ambientato, come «Ward Seven», in una clinica psichiatrica. Il tema è identico: chi si oppone al comunismo viene fatto passare, silenziosamente, per matto.

e. c.

Un «premio di bontà» a don Pietro Lunardi

Sanremo, mercol. sera.

Il prefetto di Imperia, dott. Veglia, ha consegnato nei giorni scorsi — con una cerimonia svoltasi nel salone del palazzo comunale — un «premio di bontà» a don Pietro Lunardi, un dinamico sacerdote che nel 1957 ha fondato a Sanremo la «Piccola opera Cuore Immacolato di Maria», per l'assistenza ai bimbi derelitti. Fino al 1960, l'istituto poteva accogliere pochi fanciulli nella sede annessa alla parrocchia di Molini di Triora, dove don Lunardi svolge il suo apostolato sacerdotale. Nel corso di un'udienza privata, don Pietro aveva ricevuto il plauso e l'incoraggiamento di Giovanni XXIII a proseguire e sviluppare la filantropica iniziativa.

Attualmente, l'istituto ospita molti ragazzi abbandonati o di famiglie poverissime. Il «prete operaio», come da queste parti chiamano don Lunardi, sopperisce con la serenità e l'ottimismo ai bisogni della sua istituzione. Persone generose gli hanno donato altri dieci letti: don Lunardi vorrebbe destinarli ad altrettanti ragazzi delle «casermette» di Borgo San Paolo, a Torino, sapendo che molte famiglie di immigrati vivono in una promiscuità dannosa sia dal lato igienico che da quello morale.

De Sica e Zavattini in America

Cesare Zavattini (a sinistra), Maria Mercader e Vittorio De Sica sono partiti ieri da Roma per New York. I due registi prenderanno contatti col produttore americano Levine per un film che sarà girato negli Stati Uniti (Telefoto «Ansa»)

I nuovi imponibili dell'imposta di famiglia dei maggiori contribuenti di Alessandria

Gli industriali Usuelli e Volante hanno i redditi accertati più alti

Alessandria, mercol. sera.

(g. c.) In relazione alla pubblicazione dei ruoli dell'imposta di famiglia di Alessandria, l'ufficio tasse comunali ha reso note le rettifiche apportate a molti imponibili denunciati dai contribuenti. Pubblichiamo l'elenco dei maggiori contribuenti, con un reddito imponibile — secondo l'accertamento dell'ufficio tasse — superiore ai 15 milioni. La prima cifra indica l'imponibile denunciato, la seconda, tra parentesi, quello accertato:

Edmondo Salsa, esercente, 1.900.000 (15.000.000); Emma Baratta, casalinga 9.500.000 (18 milioni); Carlo Bausone, impresario 11.000.000 (42.000.000); Stefano Bausone, assicuratore 11.500.000 (16.000.000); Francesco Berruti, appaltatore 2 milioni 150.000 (25.000.000); Fernando Buzzi, industriale 10 milioni (35.000.000); Rosa Buzzi ved. Pera, pensionata 3 milioni 230.000 (15.000.000); Giovanni Battista Canessa, notaio, 5 milioni 200.000 (16.000.000); Giuseppe Capra, impresario, 9.000.000 (25.000.000); Teresio Capra, impresario 8.000.000 (35 milioni); Enzo Castiglioni, capomastro 2.000.000 (17.000.000); Carlo Cavallero (deceduto), industriale 10.000.000 (35.000.000); Guido Ferraiasco, geometra 3.500.000 (18.000.000); Giorgio Fontana, rappresentante 5 milioni (15.000.000); Francesco Franco, industriale 16.000.000 (27.000.000); Italo Franco, titolare Arfea, 6.000.000 (19 milioni); Marcello Garrini, commerciante 2.100.000 (25.000.000); Alessandro Gandini, industriale, nessuna denuncia (25 milioni); Alfonso Garombo 4 milioni 500.000 (18.000.000); Oreste Ghezzi, impresario 5 milioni (21.000.000); Ing. Franco Lanti 2.000.000 (40.000.000); Rolando Lombardi, impresario 2.000.000 (25.000.000); Eugenio Maccarini, impresario 5 milioni (40.000.000); Pietro Melchionni, commerciante 19 milioni (42.000.000); dott. Luigi Montemagno 5.000.000 (19 milioni); Emilio Mortarotti, industriale 4.000.000 (16.000.000); Giuseppe Morucci, industriale 5.280.000 (15.000.000); Luciano Nano, commerciante 3.000.000 (25.000.000); Pietro Notti, commerciante 300.000 (18.000.000); Ferdinando Pertusati, industriale 5.000.000 (20.000.000); Rico Prato, capomastro 2 milioni 500.000 (21.000.000); dott. Mario Quaglia, industriale, 8 milioni (17.000.000); Luigi Ravera, impresario 700.000 (16 milioni); Giuseppe Rivolta, industriale 7.000.000 (20.000.000); Ing. Sergio Rosso 2.000.000 (20 milioni); Remo Sacco, industriale 15.000.000 (40.000.000); Giovanni Simonelli 3.400.000 (17.000.000); Giovanni Spandonari, impresario 4.000.000 (20 milioni); avv. Giovanni Spantigati, 7.000.000 (15.000.000); Mario Taverna, industriale 8 milioni (20.000.000); Vincenzo Taverna, industriale, 4.300.000 (20.000.000); Tito Testa, industriale 2.300.000 (18.000.000); Teresio Usuelli, contitolare Borsalino 31.000.000 (45 milioni); Luigi Volante, industriale 15.000.000 (45.000.000). Questi due ultimi hanno i redditi più elevati di Alessandria.

CAPOLAVORO PERUGINA caramella Rossana

... e tanti altri gusti in stick a 50 lire.

don

La moda

Un duepezzi tradizionale ma elegante

Le riviste di moda traboccano d'immagini di graziose fanciulle che indossano vestiti ispirati ai cosiddetti disegni «optical». Furoreggiano fra le giovanissime le bande multicolori, i disegni geometrici a spina di pesce, quelli a scacchiera oppure ad incastro. I colori, a volte decisi ed a volte tenui, sono accostati con gusto, in modo da formare immagini poliedriche di sicuro effetto. Ma anche le riviste, come i modellisti ed i sarti, sorvolano sul problema che si ripresenta ogni anno alla maggior parte delle donne: chi può beneficiare di questa nuova moda che, indiscutibilmente, è agile, sciolta e graziosissima? Solo una parte delle fanciulle sotto i vent'anni e pochissime donne sotto i trenta. Che cosa fa la moda per le altre? Diciamo subito, per quanto riguarda i colori, che il classico primaverile bianco e blu rimane pienamente attuale. Le donne a cui è negato il sottile piacere di farsi ammirare in tubino o in chemisier, si rallegreranno tuttavia nell'apprendere che fanno parte delle collezioni di primavera-estate anche dei due pezzi adatti ad ogni figura ed ogni età. Anche se non esce dagli schemi della tradizione, è sempre elegante (e lo ammettono tutti i grandi sarti) il due pezzi costituito da una casacca blu marino e da una gonna a pieghe sciolte di color bianco. Qualche volta la casacca è foggiata a pullover e può essere portata con pantaloni. Se si vuole tenere una via di mezzo fra la tradizione e lo stile «optical», si può ravvivare la casacca blu con una banda bianca all'altezza delle anche.

Il modello che è raffigurato qui accanto è stato disegnato da Marie McCarthy. La casacca è di jersey di lana blu marino, mentre la gonna pieghettata è di crespo di seta bianca. Completa l'insieme un grande foulard di seta.

La salute

Vitamina B-12

«Vorrei sapere — scrive il signor G. Q. — dove si trova la vitamina B-12 e quanta ne occorre ad una persona per mantenersi in buona salute».

— La vitamina B-12 è diffusissima in natura ed è essenziale per la nutrizione di tutte le specie animali. Essa è presente in tutte le cellule del nostro corpo, ma la sua deficienza è avvertita prima di tutto nel midollo osseo. L'anemia perniciosa è una conseguenza dell'insufficienza di questa vitamina. Quanta ne occorre? Un quantitativo fantasticamente piccolo: circa un millesimo della quantità di quasi tutte le altre vitamine di cui abbiamo bisogno.

Clorofilla sintetica

«Sono appassionato di chimica — scrive il rag. T. A. — sebbene il mio lavoro sia tutt'altro. Ho letto qualche giorno fa che esiste la clorofilla sintetica e sono andato a cercare nei miei testi, tutti di pochi anni fa. Nessuno ne parla...».

— I suoi testi non sono aggiornati. La sintesi della clorofilla è stata realizzata dal chimico americano Robert Burns Woodward, nel luglio del 1960. Al prof. Woodward si deve anche la sintesi del cortisone, del colesterolo, della stricnina e della reserpina.

Il metabolismo

Scrive la signora I. M.: «Ho una certa tendenza alla obesità e il medico a cui mi sono rivolta mi ha fatto sottoporre ad un esame respiratorio con un complicato apparecchio. Se ho capito bene, si trattava di misurare il metabolismo. La parola mi è nuova e vorrei una spiegazione».

— Detto in parole povere, il metabolismo è la conversione chimica degli alimenti in energia e in materiali occorrenti per lo sviluppo e la conservazione dell'organismo.

Salicilati e acidità

«E' vero — domanda il signor L. L. — che l'acido acetilsalicilico, tanto usato per curare i reumatismi e l'influenza, può causare la dispepsia?».

— Meno del 5 per cento delle persone che prendono occasionalmente una o due compresse di questo farmaco lamentano acidità di stomaco. Dosi più elevate possono anche causare emorragie gastriche. Tuttavia il problema si presenta di rado, fuorchè nel caso dei sofferenti di malattie reumatiche i quali prendono regolarmente dosi elevate del medicinale.

La bellezza

E' importante curare la pelle in questa stagione

In questi mesi, molte donne notano che la loro pelle sta diventando eccessivamente arida. La cosa è comprensibile, se si pensa agli sbalzi di temperatura che il viso sopporta, in casa e fuori. Il freddo invernale e il vento privano l'epidermide del velo naturale di grasso che la protegge. Questo velo va sostituito con una conveniente applicazione di crema, mattino e sera, e particolarmente prima d'affrontare l'aria gelida. Le pelli aride o trascurate danno luogo alla formazione di grinze che, più tardi, difficilmente potranno essere cancellate.

A questo proposito vorremmo dire che parecchie donne hanno l'erronea convinzione che la maschera di bellezza non debba essere usata d'inverno. Per un trattamento completo dell'epidermide del viso, la maschera è utile tutto l'anno. Come sapete, la maggior parte delle Case che producono cosmetici hanno maschere che rispondono alle particolari esigenze di ogni donna. Se ne trovano sotto forma di crema, di gelatina, di pasta e liquide. In talune di queste maschere sono incorporati ingredienti destinati a risolvere questo o quel problema della pelle: come vitamine, sostanze idratanti ed estratti vegetali. Le maschere fanno molto per la pelle, ma non debbono essere usate più di una volta la settimana. Negli altri giorni, la donna che vuole conservare morbida ed elastica l'epidermide del viso deve aver cura d'applicare una crema emolliente ogni sera e una crema leggera al mattino, prima d'applicare il trucco.

Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

VIA San Quintino 30 affittasi locale con retro uso laboratorio, negozio, magazzino. Telefonare 769-645.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTEREI annualmente due camere mezza montagna dintorni Torino. Telef. 284-495. A11881

AL mare consegna immediata alloggi per villeggiatura. Minimi 2.800.000 arredati. Impresa Murialdo-Serè Borghetto Santo Spirito (Savona). Telefono 70-191. 20820

ALASSIO affittasi matrimoniale uso cucina 1000 giornaliere febbraio marzo. Telef. 531-617 Torino.

ALTA Valle Susa affitto alloggetti vuoti due camere servizi termo centrale garage. Telefonare 657-074, Torino. A11617

BARDONECCHIA affitto compero se occasione alloggetto. Telef. 657-074 Torino. A11617

PENSIONATI cerasi in Loano 2 alloggi camere grandi, vuote, 1-2 camere, cucina; 1 camera, cucina, termo bagno servizi, stessa casa o nei dintorni purchè vicino al mare. Specificare affitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8887 — Torino».

RAPALLO, vendonsi appartamentini già costruiti, condizioni vantaggiosissime: 25 per cento contanti, mutuo, dilazioni lunghissime. Società Cristallo, Galleria, Rapallo. Tel. 51-737.

SANREMO vendesi appartamento ammobiliato, due camere, servizi, veranda, signorile, centrale, tranquillo, vista incantevole. Di Giovanni, corso Inglesi 82/23 Sanremo.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

TORRETTI Hotel, Varazze, centrale, confortevole, ascensore, prezzo invernale 2500-3000. A10985

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI per signore diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consorziale. Qualifica impieghi sicuri.

ALL'ISTITUTO «Cima» corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, comptometria, calcolo meccanico, paghe contributi contabilità meccanizzata. Via Roma 254. Tel. 510-394.

ALL'ISTITUTO Oneglia, Carmelo 22, inizio corsi diurni serali paghe, stenografia, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, ecc.

BOIDOCL, Nizza 27: centro corsi celeri: stenodattilografia, comptometria, contabilità, paghe. Specializzazioni nuove. Collocamento allievi.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

ACCURATISSIME traduzioni tecniche dal tedesco eseguo a domicilio. Telefonare 724-417. A1015

INGLESE, russo: londinese laureata lettere esperienza decennale lezioni traduzioni. Tel. 578-080.

LAUREANDA offresi assistenza anche domicilio ragazzi scuola media qualunque materia compreso diritto. Telefonare 354-584. A11802

SIGNORINA impartisce ripetizioni lettere inglese elementari medie. Telefonare 343-326. A11844

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A distinto affittasi ammobiliata confort zona S. Maurizio. Tel. 870-215.

A professionista possibilmente donna elegante camera con pensione. Telefonare 561-829. A11640

AFFITTASI a referenziato confortevole camera ammobiliata paraggi cinema Apollo. Telefonare 289-842.

AFFITTASI camera ammobiliata signorile. Telefonare 273-523.

AFFITTASI bella camera matrimoniale ammobiliata comodità, distinto fisso o pied-à-terre. Telefonare 510-020. A11356

AFFITTASI, impiegato stabile, ammobiliata silenziosissima, casa signorile comodità, zona Statuto, Francia. Telefonare 774-433.

AFFITTASI ottime condizioni camera ammobiliata con pensione ristorante via S. Massimo. Tel. 852-877

AFFITTO camera ammobiliata signorine uso cucina. Telefonare 698-433

CROCETTA, Meublé, Verrazzano 23. Matrimoniali, 1-2 letti, giornalmente, settimanalmente, mensilmente. Telefono 596-810. A11729

VICINANZE Mole ammobiliate matrimoniale due letti; altra singola. Telefonare 876-998. A11397

VICINO piazza Sabotino affittasi ammobiliata bellissima persona distinta referenziata. Telef. 383-378.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. SIGNORA 30enne pratica dazio istituzioni spedizioni telefono, vendita ramo dolciario offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5213 — Torino». A14244

A. SIGNORINA 26enne pratica pluriennale qualsiasi lavoro ufficio occuperebbesi seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9212 — Torino». A14243

ANALISI tempi, cicli, costi, preventivi, esperto disegno costruzione utensilerie e attrezzature offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1483 — Torino».

AUTORE canzoni paroliere offresi Casa Editrice musicale. Telefonare 336-492. A14448

CAPO cantiere edile praticissimo conoscitore disegno, referenziato, libero anche subito. Telefonare 343-338.

CAPO CANTIERE, VENTENNALE ESPERIENZA COSTRUZIONI INDUSTRIALI, PONTI, STRADE, GALLERIE, ACQUEDOTTI; REFERENZIATISSIMO, LIBERO A RICHIESTA. SCRIVERE: «PUBBLICITÀ STAMPA 1505 — TORINO».

CAPO officina capacità tecniche, produttive, tempi metodi, organizzazione progettazione costruzione stampi materie plastiche attrezzature. Telefonare 343-659. A11270

CASSIERA vetrinista pratica vendite dinamica giovane seria offresi. Telefonare 596-448. A15133

COMMESSO bella presenza referenziatissimo lunga esperienza, cerca impiego presso negozio orologeria oreficeria. Telefonare 211-845, 357-083.

COMMESSO ferramenta utensileria meccanica elettrica, dinamico, esperienza decennale, migliorerebbe posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9211 — Torino».

CONTABILE esperienza pluriennale perfetto francese, conoscenza macchine contabili Olivetti National impiegherebbesi grande media ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9214 — Torino». A14245

DATTILOCOMPTOMETER 2° impiego offresi. Telefonare 322-489.

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio offresi anche saltuariamente. Telefonare 335-436. A14905

DATTILOGRAFA 17enne licenza commerciale offresi impiegata o commessa. Telefonare 283-582.

DETECTIVE con esperienza offresi ad agenzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1498 — Torino».

DICIANNOVENNE diplomato elettrotecnico futuro perito elettrotecnico, dinamico, volenteroso, offresi. Telefonare 484-630 ore 18-19.

DICIANNOVENNE compatista stenodattilografa 2° impiego offresi. Telefonare 796-417. A11812

DICIANNOVENNE pratico [illegible] numerico offresi. Telefonare 854-817.

DICIANNOVENNE 2° impiego occuperebbesi presso seria Ditta, mio preluso. Telefonare 272-134.

[illegible]

DISEGNATRICE moda, bozzettista stoffe, ottima scuola disposta viaggiare occuperebbesi. Tel. 276-585.

GEOMETRA, esperto disegno edile e c. a. offresi ufficio o cantiere. Telefonare 798-612 A15089

GEOMETRA ventitreenne, militesente, solido, buon disegnatore, conoscenze [illegible]

[illegible]

IMPIEGATA VENTICINQUENNE DINAMICA PRATICA DECENNALE LAVORI [illegible] [illegible]

INGEGNERE architetto rientrato estero lunga esperienza calcoli strutturali [illegible]

PERITO elettronico conoscenze inglese impiegherebbesi adeguatamente. [illegible]

RAGIONIERA 21enne, 2° impiego, lavori ufficio, trattative clienti, contabilità Audit, patentata, incarichi fiducia, buona cultura, referenze. Telefonare 773-541.

[illegible]

(Continua a pag. 8)

CONFEZIONI SANREMO S.P.A.

cerca

per ampliamento quadri, in relazione al crescente sviluppo:

SARTI FINITI E CAPI-SEZIONE

età 25-35 anni.

Gli elementi verranno selezionati in base alla loro esperienza nel campo della confezione su misura o industriale, alla loro dinamicità, senso al comando e spirito d'iniziativa.

Sarà assicurato un adeguato inquadramento ed una interessante carriera alle persone che dimostreranno capacità e competenza.

Inviare domanda, corredata di fotografia e dettagliato curriculum vitae, con indicazione titolo di studio a:

Servizio del Personale - Caerano S. Marco (Tv)

Si assicura la massima riservatezza.

AZIENDA METALMECCANICA ITALO-AMERICANA

RICERCA PER AMPLIAMENTO PROPRI QUADRI

LAUREATO IN CHIMICA con esperienza almeno biennale in campo metallurgico.

CAPO COLLAUDO DI LAVORAZIONE con pluriennale esperienza in lavorazioni meccaniche di precisione ed in grandi serie.

DISEGNATORI PARTICOLARISTI

ANALISTI TEMPI E METODI

Inquadramento e retribuzione secondo le rispettive capacità. Inviare curriculum dettagliato, indicando la posizione interessata, a: PUBBLICITA' STAMPA 8141 — TORINO

AZIENDA VINICOLA ASTIGIANA cerca

ISPETTORE di zona per la vendita di vini, vermouth e spumanti. Retribuzione: stipendio fisso, provvigione e rimborso spese. Dettagliare curriculum e referenze. Scrivere a: Pubblicità Stampa 1406 — TORINO.

IMPORTANTE SOCIETA' COMMERCIALE AMERICANA

ricerca per sede Torino

UN DIRETTORE AMMINISTRATIVO

REQUISITI RICHIESTI:

Provata preparazione professionale e culturale, padronanza lingua inglese parlata e scritta; buona educazione generale e carattere equilibrato onde inserirsi con facilità in una squadra di collaboratori affiatati; precisione e scrupolosità assoluta data la funzione ricoperta; buona istruzione commerciale generale.

SI OFFRONO:

Periodo di prova e di ambientazione di mesi 6 e nel caso di adeguata capacità un posto interessante, gradevole e sicuro in una azienda bene organizzata che segue una politica retributiva notevolmente superiore alla media.

Offerte dettagliate con curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 1263 TORINO

CAPO UFFICIO

paghe e mano d'opera, capo personale. Lunga esperienza nel ramo personale, sindacale, assicurativo cerca migliorare posizione.

Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 9175 — TORINO

INDUSTRIA AERONAUTICA

CERCA per proprio Ufficio Tecnico officina

INGEGNERE o PERITO

30-35 anni con provata esperienza nello studio e nella progettazione di attrezzature. Stipendio adeguato alle reali capacità. Inviare curriculum dettagliato

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 332 — TORINO

ELEMENTI INTRODOTTISSIMI

industrie, grandi complessi, scuole, istituti, collegi, ospedali, Torino e Piemonte ASSUMONSI elementi introdottissimi, referenze, elevato stipendio, diaria.

Telefonare: 54.17.32 o scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] TORINO

IMPORTANTE STABILIMENTO METALMECCANICO CITTADINO

cerca **CAPO REPARTO**

per costruzione maschere attrezzature assemblaggio lamiere.

Scrivere a PUBBLICITA' STAMPA 9172 — TORINO specificando età, posti occupati, pretese e referenze.

VARIAN S.p.A.

Strada del Barocchio 83/2 - TORINO - Telefono 35.31.35

Produttrice di apparecchiature per ultra vuoto del gruppo Varian Associates di Palo Alto, California, USA

ricerca

INGEGNERE ELETTRONICO per direzione servizi produzione, con 3-5 anni di esperienza specifica, possibilmente con conoscenza di lavorazioni meccaniche, capacità organizzative, inglese parlato e scritto.

OPERAIO/A giovane per assemblaggio di componenti elettronici, possibilmente con esperienza di montaggio elettromeccanico. Persone invalide agli arti inferiori sarebbe accettata.

Si prega di inviare una domanda dettagliata.

CAPO UFFICIO TECNICO

cerca

Azienda costruttrice macchinario tessile

Richiedesi adeguata preparazione ed esperienza.

Costituisce titolo preferenziale una conoscenza del settore ed in particolare del macchinario per tessitura.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1431 - TORINO

PICCOLA INDUSTRIA IN FORTE ESPANSIONE

prodotti plastica edilizia cerca persona qualificata direzione commerciale-tecnica, capacità organizzative, contatti rappresentanti italiani-esteri. Conoscenza lingue, disposto viaggiare. Esigonsi dinamismo, iniziativa personale.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8154 — TORINO

INDUSTRIA TORINESE CONFEZIONI DONNA

cerca

TASCHISTE - COLLETTISTE - MACCHINISTE - STIRATORE-TRICE pratici lavorazione in serie.

Presentarsi: TOMAS MARTIN. - Via Groscavallo 11 - TORINO

CERCASI

INGEGNERE DIRIGENTE PRODUZIONE

per Stabilimento media precisione meccanica, età 35-45.

Referenze controllabili.

Scrivere: **Pubblicità Stampa 9093 - TORINO**

cercasi

per Azienda Ramo Accessori Automobili

DIRIGENTE COMMERCIALE

Introdotto presso Case automobilistiche italiane ed europee - Lingue inglese e tedesco - Età 35-45 Referenze controllabili.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9084 - TORINO

PROGETTISTA CONDIZIONAMENTO

ventilazione riscaldamento civile industriale, diplomato 36enne, 15 anni esperienza tecnico commerciale, conoscenza inglese, posizione direttiva, organizzatore, esaminerebbe seria adeguata proposta direzione servizio tecnico progettazione manutenzione.

Scrivere dettagliando a: PUBBLICITA' STAMPA 1355 — TORINO

FABBRICA TORINESE

OGGETTI PLASTICA

cerca AGENTI motorizzati introdotti negozi plastica, casalinghi, colori, elettricisti provincia Asti, Alessandria, Cuneo, Vercelli, Novara.

Manoscrivere precisando zone visitate, prodotti attualmente trattati a:

PUBBLICITA' STAMPA [illegible] TORINO

PERITO ELETTRONICO O RADIOTECNICO

assolti obblighi militari cercasi per ufficio vendite strumenti e componenti elettronici. Si richiede la conoscenza dell'inglese, sono preferite precedenti esperienze di laboratorio o di vendita.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1289 - TORINO

UN GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE DEL NORD ITALIA DESIDERA ASSUMERE

TRE PERITI CHIMICI

con specifica esperienza in:

TRATTAMENTI GALVANICI

TRATTAMENTI TERMICI

L'inquadramento sindacale e il livello retributivo saranno stabiliti in funzione delle qualifiche e delle esperienze professionali dei candidati.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum; le persone che saranno ritenute idonee alla posizione di lavoro proposta riceveranno comunicazione entro il termine di un mese.

Indirizzare a: **Pubblicità Stampa 6 - MILANO**

DISTILLERIA PIN STEFANO & C.

specialità liquori, brandy e grappe, unica produttrice del

GÉNÉPÍN

CERCA per Italia Centro-Settentrionale ISPETTORE pluriennale esperienza ramo, massima introduzione e conoscenza zona, dinamico, referenziato. Stipendio adeguato, diaria, cointeressenza.

Manoscrivere a: PIN STEFANO & C. - ABBADIA ALPINA (Torino)

GRANDE DITTA AMERICANA

costruttrice Torni Automatici

assume

permanente OPERAI QUALIFICATI:

preparazione macchine uno o più mandrini, utensili per rettifica, di tracciatura, ecc.

Viaggio Stati Uniti pagato. Paga oraria $ 2,50 + 0,30 premio produttività.

Inviare curriculum, certificato accreditato o qualifica a PUBBLICITA' STAMPA 1424 - TORINO entro 24 febbraio 1966.

Presentarsi 27-28 febbraio - 1° marzo p. v. all'Albergo Ambasciatori dalle ore 17 alle 20.

INGEGNERE INDUSTRIALE

decennale esperienza progettazione, calcolo, organizzazione, programmazione, lavorazioni strutture metalliche, CARPENTERIE in genere, esaminerebbe offerte.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1380 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA

CERCA per proprio Stabilimento di Torino:

- ESPERTO IMPIEGATO PER SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI (età massima 35 anni).
- ESPERTO PROGETTISTA PER CARPENTERIA METALLICA PER IL CONTROLLO DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE (età massima 35 anni).
- OPERAI COTTIMISTI PER TORNI A REVOLVER.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1423 — TORINO

SUCCESSO E PRESTIGIO NEL LAVORO

laRinascente upim

Ricerca per la propria sede di Milano

HEAD DESIGNER

altamente qualificato, con esperienza nel campo della progettazione di produzioni industriali di confezioni femminili e

DESIGNERS

specializzati nella progettazione dei seguenti articoli:

- abiti per signora in tessuto a navetta e a maglia
- camicette per signora in tessuto a navetta e a maglia
- gonne per signora in tessuto a navetta e a maglia.

Le domande corredate di curriculum dettagliato dovranno essere inviate a:

laRinascente upim

SERVIZIO PERSONALE UPIM

piazza Carlo Erba, 6 - Milano

NSU

PRINZ - UNICHE - SOLIDE - ECONOMICHE - VELOCI

PROVATE LE ULTIME NOVITÀ TYP 110 - 1000 TT

presso Concessionaria VIA VIGONE 44 - CORSO FERRUCCI 80

RAFFREDDAMENTO AD ARIA - VENDITE 30 MESI SENZA CAMBIALI

Un angolo di paradiso: c'è sempre il sole

Viaggio col nipotino al «golf» di Sanremo

E' un campo celebre, che ha compiuto quarant'anni - Molto frequentato anche in questa stagione: l'altro giorno c'erano Leopoldo del Belgio e la principessa de Réthy, riavutisi dall'incidente d'auto

DAL NOSTRO INVIATO

Sanremo, febbraio.

Sanremo ha un campo di golf al suo quarantesimo compleanno. Non è molto, storicamente parlando, se ricordiamo che la prima associazione golfistica in Europa risale al 1608 (a Blackheath, Scozia). Non era ancora la «honourable' Company of Gentlemen Golfers» ma ne preparava la nascita. Da noi, bisognò aspettare il secolo XVIII, con il conte d'Albany che fece qualche cosa di privato a Villa Borghese, poi l'inizio del secolo a Roma, Firenze, Menaggio. Il Piemonte ha Torino (La Mandria), Biella, Claviere, e Sestriere. Nessun campo di golf al di sotto di Roma e nelle isole, mi dicono. E però mi assicurano che stanno per nascerne, come speculazione edilizia. Difatti se ogni terreno di golf è vietato alle abitazioni, non appena nasce un campo di golf la terra circostante si fa abitabile e aumenta di prezzo.

Ma non divaghiamo. Andiamo a fare una piccola visita a questo campo di golf che ha quarant'anni d'età e, insieme, una splendida giovinezza. Possiede anche una prerogativa che lo rende pressoché unico in Europa: ignora l'inverno. Non è questo il caso di altri campi vicini come sulla Costa Azzurra e ad Alassio, dove il terreno talvolta si gela e diventa infrequentabile.

Il campo di golf è a poca distanza da Sanremo, talché si può dire che ne faccia parte integrante. Lo si raggiunge con la funivia che porta al Monte Bignone e, più semplicemente, per via di terra. Ho scelto quest'ultima. Mi fa da guida gentilissima l'avv. Cesare Aloili, presidente del Golf Club di Sanremo ed ho con me un nipotino di quattro anni, la cui testa rigurgita di «perché?».

Cominciamo con l'attraversare una zona di costruzioni moderne che è un dolce fenomeno di anarchia edilizia, naturalmente irrimediabile. Ci fermiamo poi a metà strada per ammirare il panorama verso il mare, bellissimo. Di questo panorama fa parte la città vecchia che è un'altra anarchia edilizia ma resa venerabile dalla patina del tempo.

— Ti piace? — domando al nipotino.

— No!

Oh, felicità dell'infanzia che può esprimersi senza pregiudizi! Sanremo vanta come un prezioso gioiello la sua città vecchia, e ne fa persino oggetto di pubblicità fotografica all'estero.

Ma eccoci al campo di golf.

— Ti piace? — domando al nipotino.

— Sì!

E' difatti un angolo di paradiso. Mentre tutta l'Italia soffre per l'inverno, qui c'è sole, il termometro è molto al di sopra dei dieci gradi, la gente va in maniche di camicia. Inoltre, mentre tutte le colline della provincia diventano sempre più calve per «la febbre dei fiori» (febbre benefica, tuttavia, che produce ogni anno mucchi di quattrini, anche 50 miliardi di lire), qui il verde è intangibile e abbondante.

— *Che cosa vuol dire golf?* — domanda il nipotino.

— *Golf è corruzione inglese di una parola olandese che significa bastone. Guarda quanti ce ne sono.*

Appoggiati a un vecchio parapetto di rami contorti, spiccano infatti i sacchi contenenti i bastoni indispensabili al giuoco, almeno cinque per ogni persona.

— *Anch'io voglio un bastone* — dice il nipotino.

— *E' troppo presto. Aspetta i dodici anni, l'età ideale per cominciare a diventare golfista, anzi golfer, perché ogni giocatore di golf che si rispetti parla inglese, almeno nella terminologia del giuoco.*

— *E perché parla inglese?*

— *Perché una volta l'Inghilterra era una nazione molto ricca e molto importante. Quasi come Roma a suo tempo, e allora le parole romane conquistavano il mondo. Così Roma aveva già il golf e si chiamava paganica, perché giuocato sui pagus, terreno incolto. Poi Roma morì per indigestione di gloria e addio paganica. Restò la cosa ma con altro nome. Questo diventò celebre da un momento all'altro in Scozia per via del re Giacomo I, il quale proibì rigorosamente (utterly) nel 1457 «fute-balle and golfe» perché distraevano i giovani dall'acquistar perizia nell'uso dell'arco, «elemento essenziale nella difesa del Regno». Ma, di lì a poco venne fuori la polvere da sparo che detronizzava l'uso dell'arco come mezzo eccellente per ammazzare il prossimo e allora anche il re di Scozia si mise a giuocare al «golfe», per esempio Giacomo V (1512-1542) e sua figlia Maria (1542-1587). E' importante proibire qualche cosa per darle notorietà, così tutt'oggi quasi nessuno dubita che il golf sia di origine scozzese, donde la cortesia di usare termini inglesi nel giuocarlo, anche quando non si appartiene al mondo anglosassone.*

— *Ho fame* — dice il nipotino.

Quest'angolo di paradiso è completato nella sua perfezione da un ristorante eccellente. Andiamo a mangiare. Siamo quasi al «gremito» perché i «golfers» più importanti amano svernare a Sanremo, a dispetto della scarsa pubblicità che il comune dedica a questo suo gioiello turistico. Oggi, ci sono pure l'ex-re del Belgio Leopoldo II, con la sua consorte la principessa Liliana de Rethy e la piccola Esmeralda. Essi sono giunti in automobile, guidava la principessa, il che denota un delicato spirito cavalleresco da parte del marito. Da poco tempo, egli ha trascorso infatti 8 giorni all'ospedale di Cannes, perché la principessa, al volante della sua Ferrari, aveva trascurato l'importanza di un marciapiede. Leopoldo II è un ottimo *golfer*. Anche la principessa mi dicono. Ma ciò che il attrae di più in questo sito, è la pace dolce che permette di distendersi nel più democratico degli abbandoni, senza nessuna schiavitù di etichetta.

Antonio Antonucci

Un Premio della moda ad Hélène Lazareff

La signora Hélène Lazareff, direttrice della rivista parigina di moda «Elle», ha ricevuto a Dallas, con tre altri esponenti della moda internazionale, il Premio Neiman Marcus istituito per onorare coloro che maggiormente hanno contribuito a rendere popolare la moda. Nella foto, la signora Lazareff ringrazia per l'attribuzione del premio: la statuetta che si vede sul podio (Telefoto «A. P.» a «Stampa Sera»)

«E' stato un cervo (dice Ursula Andress) a farmi l'occhio nero»

Londra, mercoledì sera.

Un «occhio nero» (e non metaforico) ha costretto Ursula Andress a interrompere le riprese di *Casino Royal*, la satira di James Bond di cui è interprete insieme con Peters Sellers e David Niven. L'attrice, invece di recarsi a Shepperton, è in giro in questi giorni per Londra con grossi occhiali da sole. Chi è stato, hanno chiesto immediatamente i giornali, così manesco e poco cavalleresco da colpire una donna così bella? Jean Paul Belmondo, lo spasimante francese che sembra ritornato in seno alla famiglia? Qualche suo sconosciuto successore?

Ursula Andress con un sorriso acido ha risposto che non era stato un uomo a farle «l'occhio nero». E subito ha fornito una spiegazione che si distingue se non altro per la sua originalità. Il colpevole è stato un cervo. Sicuro, un cervo. Vicino a Londra questi animali girano in branchi numerosi per i parchi. Ursula Andress si è addentrata imprudentemente in uno di essi (da sola?) e un cervo l'ha assalita. Per fortuna non aveva corna lunghe. Le ha dato una testata soltanto. «Era geloso perché davo da mangiare ai suoi compagni» ha affermato l'attrice con estrema serietà. «D'ora innanzi starò più attenta».

Sei imputati per l'ultima inchiesta del P. G. Giannantonio

Piccolo malcostume al processo per lo scandalo delle scuole Enal

Peculato, concussione, truffa e interesse privato in atti d'ufficio le accuse ai funzionari che «arrotondavano» lo stipendio - Il direttore dei corsi gratuiti d'istruzione popolare pretendeva che gli allievi pagassero, anche se gli insegnanti erano forniti e retribuiti dallo Stato - Il capoufficio stampa emetteva mandati per collaborazioni fittizie alla rivista «Tempo libero» e correzioni di bozze mai avvenute - Un centinaio di testimoni e 5 costituzioni di parte civile

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Dapprincipio sembrava che lo scandalo dovesse assumere proporzioni notevoli, poi tutto è stato ridimensionato ed oggi sul banco degli imputati in Tribunale sono finiti in sei: l'ex direttore del Centro scuola e Corsi Enal dott. Vittorio Caira; l'ex direttore provinciale dell'Enal di Roma; due funzionari dell'Enal, il dott. Sestilio Cupelli e il dott. Maurizio Capobianco; l'ex capo dell'ufficio stampa, dott. Antonio D'Ambrosio e la signora Cecilia Ferro. I reati addebitati a taluni sono quelli di peculato, ad altri quelli di concussione e ad altri ancora quelli di truffa e di interesse privato in atti d'ufficio.

E' stata questa l'ultima indagine o quanto meno una delle ultime indagini compiute e concluse dalla Procura generale di Roma prima che il dott. Giannantonio venisse promosso primo presidente aggiunto della Corte di Cassazione. E cominciò — come tutte o quasi tutte — con una lettera anonima che gettò i primi sospetti e richiamò l'attenzione dei magistrati sull'attività dell'Enal, dell'ente cioè al quale è affidata, statutariamente, l'assistenza ai lavoratori e che ha sostituito quella che, durante il regime fascista, fu l'Opera nazionale dopolavoro.

Quali sono i risultati ai quali è giunto il procuratore generale nel compiere un'inchiesta che, estesa a tutto il Paese, ha tenuto impegnato il magistrato per oltre un anno?

Innanzitutto, secondo l'accusa, il dott. Vittorio Caira, direttore del Centro scuola e corsi Enal, ha lasciato credere al Provveditorato agli Studi di Roma che avrebbe organizzato corsi gratuiti di scuola popolare per alunni bisognosi, ne ha ottenuto l'assegnazione di numerosi professori e maestri elementari, che venivano regolarmente retribuiti dallo Stato ed invece con quel corpo insegnante ha organizzato i corsi scolastici e di preparazione professionale a pagamento. E questo vuol dire truffa. Ma poi, sempre secondo l'accusa, il dott. Caira, affinché tutto sfuggisse a qualsiasi controllo, ha falsificato i registri alterandovi il nome degli alunni in modo che risultasse il loro stato di bisogno, scrivendo false attestazioni che gli alunni avevano ricevuto assistenza gratuita o alterando addirittura la firma degli insegnanti. Un'attività che si è protratta per cinque anni: dal 1959 al 1964.

Poi, sempre secondo l'accusa, il direttore provinciale dell'Enal di Roma, dottor Anacleto Ballarini, sarebbe responsabile di interesse privato in atti d'ufficio perché ha raccomandato ai suoi colleghi di pari grado di Mantova, Brescia, Bergamo, Verona, Varese e Sondrio di acquistare da Vittore Della Rosa apparecchi «flippers» e di dotarne i circoli ricreativi Enal.

E questa installazione dei «flippers» costituisce, in un certo senso, la sostanza maggiore dello scandalo perché ha coinvolto la responsabilità degli altri imputati che, secondo l'accusa, hanno avuto un interesse particolare nell'acquisto e alla messa in funzione di questi apparecchi.

Infine, vi è il caso dell'ex capo dell'ufficio stampa dott. Antonio D'Ambrosio. Gli si attribuisce la responsabilità di peculato e di concussione. Secondo l'accusa egli ha compensato — inducendo in errore il presidente dell'Enal on. Giorgio Mastino Del Rio — con la somma di 800 mila lire, due pseudo-collaboratrici che risultavano essere autrici di articoli scritti invece da altri collaboratori che dall'Ente ricevevano un compenso mensile fisso quali addetti alla redazione di Tempo libero, la rivista ufficiale dell'ente. E queste collaboratrici erano, una figlia dell'on. Mastino Del Rio, Luisa, indicata sul mandato di pagamento con il nome fittizio di Virginia Lubrani, ed un'altra parente del presidente, Ada Rocchi, il nome della quale fu alterato in Ida Rocchi.

In più, sempre secondo il capo d'imputazione, il dott. D'Ambrosio avrebbe preteso dai titolari della tipografia presso la quale si stampava la rivista dell'Enal Tempo libero, Roberto Tumminelli e Tullio Aberte, la somma di 1 milione e 600 mila lire, «quale preteso compenso per la impaginazione della rivista»; avrebbe preteso che un dipendente dell'Enal, Corrado Carvi, gli cedesse la metà del compenso fissatogli per la sua collaborazione alla rivista Enalotto; avrebbe prelevato dal fondo spese la somma di 40 mila lire; avrebbe compensato infine, con 400 mila lire Otelio Di Biagio e Umberto Pagano giustificando questa spesa con un lavoro di correzione di bozze mai effettuato.

Processo di piccolo malcostume, di piccole irregolarità amministrative, processo di piccole proporzioni quello che è cominciato oggi dinanzi alla III sezione penale del Tribunale. Ma sarà un dibattimento destinato a prolungarsi nel tempo. I protagonisti sono, oltre ai sei imputati, cinque parti lese che si sono costituite parte civile e tra questi il presidente dell'Enal on. Giorgio Mastino Del Rio e il ministro della Pubblica Istruzione, on. Gui, 58 testimoni indicati dall'accusa e altrettanti a discarico dedotti dalla difesa.

Guido Guidi

Lavorerà a «Regina Coeli» al copione del suo film

Arrestato per altri furti il capo dei «camaleonti»

Giacomo De Michelis era in libertà provvisoria dopo il «processone» alla banda dei Parioli, ma il giudice istruttore ha scoperto tre sue imprese ignorate, una delle quali a Diano Marina

ROMA, mercoledì sera.

Giacomo De Michelis, di 21 anni, capo della banda dei «camaleonti» — i giovani che hanno svaligiato «per vincere la noia» decine e decine di appartamenti e che sono stati condannati 9 mesi orsono complessivamente a 130 anni di reclusione — è stato arrestato ieri nella sua abitazione di via Fratelli Rosselli 7, dove si trovava in libertà provvisoria, quale appellante contro la sentenza, perché colpito da un mandato di cattura emesso dal giudice istruttore del Tribunale di Roma, dr. Maffeo. Il provvedimento restrittivo specifica i tre capi d'accusa che ha condotto all'arresto del De Michelis.

Nel 1963, in maggio, egli si rese responsabile insieme con altri tre complici, Danielo Abbraciati, Nicola De Antonis e Alessandro Ferrazzano, di un furto aggravato ai danni del signor Riccardo Belli. Il De Michelis penetrò nell'appartamento in corso Francia e si appropriò di pellicce e gioielli per un valore di un milione e mezzo di lire.

Nell'agosto dello stesso anno, con la complicità di Massimo Filacchioni, altro «camaleonte», rubò un'auto sportiva della società costruttrice Genio Civile parcheggiata lungo l'autostrada Milano-Laghi. Un mese dopo Giacomo De Michelis, insieme col Filacchioni e Giovanbattista Giovagnoli asportò dall'utilitaria di un turista tedesco, in sosta sul lungomare di Diano Marina, una valigia, un portafogli contenente marchi ed un orologio.

Il De Michelis, che ha copiosi precedenti per ricettazione, istigazione alla prostituzione, emissione di assegni a vuoto ed altro, è stato subito condotto a «Regina Coeli». Egli stava attendendo alla stesura del soggetto di un film che una Casa di produzione intende realizzare sulle sue imprese. Si è portato il copione in cella dove forse potrà arricchirlo di nuovi particolari.

Continuano le avverse condizioni atmosferiche

Neve e pioggia in montagna Cielo imbronciato nelle Riviere

Solo a Sanremo il tempo è bello: il termometro nelle ore più calde segna 18-20 gradi

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Sestriere, mercoledì sera.

Anche oggi il cielo è coperto e di tanto in tanto cade un po' di nevischio bagnato. Il termometro alle ore 7,30 segnava + 4°.

Bardonecchia, mercoledì sera.

Permangono incerte le condizioni meteorologiche: stamane il cielo è completamente coperto e la temperatura in diminuzione; alle 8,30 2° sopra zero. Negli alberghi e pensioni attualmente si registra il «tutto esaurito»: è previsto per stasera l'arrivo di numerosi turisti liguri in occasione dei campionati studenteschi genovesi che si svolgeranno nella nostra cittadina il giorno 11. Le piste sono bene innevate: al Colomion 55 cm., allo Jafferau e alla Selletta cm. 85.

Aosta, mercoledì sera.

Il cielo rimane coperto in Valle d'Aosta, dove piove al di sotto dei 1800 metri di altitudine. Alle quote superiori nevica. Si sono registrate nevicate al Breuil, a La Thuile e nelle alte valli di Gressoney e Champoluc. Tutte le strade sono transitabili, ad eccezione di quella per la valle di Cogne, essendo caduta una frana in località Vieille. Mezzi meccanici dell'Amministrazione regionale provvederanno in giornata a liberare la strada. Il termometro segnava nella tarda mattinata ad Aosta + 10°, a Courmayeur + 5°, al Breuil 0° e al Rifugio Torino — 7°.

Vercelli, mercoledì sera.

La nebbia, fitta stanotte, è andata stamane scomparendo. Temperatura alle ore otto in città: + 3°.

Verbania, mercoledì sera.

Mentre sulla zona delle Alpi (Gottardo, Rosa, alta Valle Formazza, valli Bedretto e Antigorio) è caduta la neve, sulla zona del Lago Maggiore, valli comprese, il tempo continua a mantenersi buono, anche se con annuvolamenti alternati a schiarite. Stamane alle 7,30 sulle zone rivierasche cielo poco nuvoloso. Temperatura sui + 3°.

Asti, mercoledì sera.

Nell'Astigiano stamane il cielo è coperto e sulle principali strade banchi di nebbia rallentano la circolazione automobilistica. La temperatura alle sette segna + 1°, massima di ieri + 5°.

Alessandria, mercoledì sera.

Permane la nebbia su tutto il territorio alessandrino, anche se meno fitta dei giorni scorsi. La temperatura è in continuo aumento e stamane alle 7 in città il termometro era a 7 gradi sopra lo zero.

Cuneo, mercoledì sera.

Nebbia anche se non molto fitta stamane in città, fenomeno che continua ad essere insolito per le nostre zone. In forte aumento l'umidità e pressoché stazionaria la temperatura: 5° alle otto.

Genova, mercoledì sera.

Il tempo è in graduale peggioramento sulla Liguria. Cielo coperto con pioggia e burrasche al largo del golfo. Visibilità ridotta a quattro-dieci chilometri e vento variabile da cinque a dieci nodi, con temporanei rinforzi. Il mare è leggermente mosso e il barometro è in diminuzione. Per contro le temperature sul litorale si mantengono superiori ai 10°: alle ore otto la colonnina di mercurio segnava a Genova 13°, a Rapallo 14° e a Capo Mele 12°. Solo nell'entroterra e al Passo dei Giovi segnava 0°.

Varazze, mercoledì sera.

Continuano le avverse condizioni atmosferiche: il cielo è infatti coperto di nubi sature d'acqua, il mare è agitato, il vento di scirocco soffia moderato, la visibilità è ridotta. Alle otto la temperatura era di 13,8°.

Albenga, mercoledì sera.

Giornata grigia e umida con cielo coperto e foschia, pressione atmosferica in lieve diminuzione e mare mosso. Temperature alle otto: 12° ad Albenga e 14° a Loano.

Alassio, mercoledì sera.

Oggi è una giornata umida con cielo completamente coperto e minaccia pioggia. Il mare è quasi calmo e la pressione barometrica in netta diminuzione. Temperatura alle otto: 14°.

Sanremo, mercoledì sera.

Il tempo continua a mantenersi splendido: già da ieri mattina il sole ha avuto ragione delle nuvole e il cielo è tornato completamente azzurro. Il clima è assai mite, con punte di 18-20 gradi nelle ore più calde.

Roma, mercoledì sera.

L'ufficio meteorologico del ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia emesse alle 6,30 e valide per 24 ore: «Persiste influsso di correnti occidentali da Atlantico ad Emilia centrale. Una perturbazione, che si muove in detto flusso si estende dalla Spagna settentrionale alla Francia meridionale e Germania nel suo spostamento verso est-sud-est; interesserà le regioni settentrionali e centrali. Sulle regioni settentrionali, Toscana, Umbria e Marche molto nuvoloso con piogge. Neve in Val Padana. Sulle rimanenti regioni della penisola e sulle isole nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità su Sardegna e Lazio accompagnata da brevi piogge».

Sulle autostrade

TORINO-MILANO: visibilità buona, fondo asciutto, vento assente, temp. + 4°, coperto.

TORINO-VAL D'AOSTA: visibilità buona, fondo asciutto, vento assente, temp. + 4°, coperto.

FOSSANO-SAVONA: visibilità scarsa per nebbia da Fossano a Ceva, fondo con tratti bagnati, vento leggero, temp. + 3° a Mondovì, coperto.

Decameron

L'edizione eccezionale del capolavoro della narrativa di tutti i tempi

In edicola a fascicoli settimanali

DECAMERON

di Giovanni Boccaccio

presentato dal più autorevole studioso del Boccaccio: Vittore Branca.

1000 illustrazioni a colori da codici miniati e da opere di grandi artisti

Col primo fascicolo, IN OMAGGIO

l'introduzione generale dell'opera e la vita del Boccaccio riccamente illustrata.

Ogni fascicolo Lire 350

Sadea/Sansoni Editori

ReuMovil — in vendita presso: GALETTO & FORNASARI — via ... 34 - torino

ReuMovil — in vendita presso: FARMACIA DR. PORTIS — via madama cristina 30 - torino

VENDITE A RATE

ELETTRODOMESTICI — Vasto assortimento ai migliori prezzi. Facili. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli n. 2 - Telefono 553.979.

LAMPADARI — il più vasto assortimento in Piemonte oltre 5000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Mad. degli Angeli 2, tel. 553.979.

MOBILI — Svedesi - Vasta esposizione - Garanzia scritta. Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati. CASABELLA - Via Garibaldi 4 - Telefono 531.297

TELEVISORI — Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche - Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 553.979 - 531.677.

LAVATRICI

SUPERAUTOMATICHE

Kg. 5

da L. 65.000 in su

24 MESI DI GARANZIA

VIA GAUDENZIO FERRARI 5 (Mole Antonelliana) - TEL. 82.581 - 877.032

CORSO NOVARA 2 ANGOLO CORSO VERCELLI TELEFONO 856.575

GRANDI MAGAZZINI A. GEMELLI

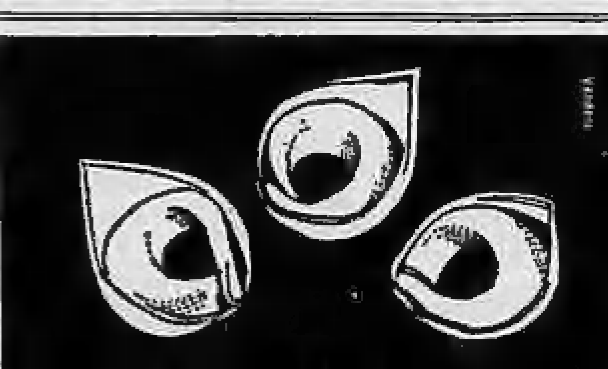
Salone de LA STAMPA

LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

Via Roma, 80 - Telefono 517.958

ABBONAMENTI E VENDITA

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Bollettini ministeriali - Bollettini delle ... - Pubblicazioni della C.E.E. - Edizioni Istituto Centrale di Statistica



tortellini lusso

FIORAVANTI

senza coloranti o conservanti

Una vera ricetta casalinga per un prodotto di qualità.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 6)

SEDICENNE stenodattilografa comptometrista 2° impiego offresi. Telefonare 833-209. A14309

SIGNORA offresi 1° impiego anche mezza giornata. Telefon. 213-116.

SIGNORINA ventiseienne stenodattilografa corrispondente italiano francese esperienza quinquennale ufficio commerciale cerca impiego possibilità lavoro autonomo. Tel. 755-179.

SIGNORINA 2° impiego offresi dattilografia, stenografia, comptometria, fatturista e lavori ufficio. Telefonare 360-382. A14859

SOTTUFFICIALE Finanze 43enne, impiegherebbesi presso seria ditta lavori fiducia contabilità magazzini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1319 — Torino ». A14984

STENODATTILO diciottenne referenziata primo impiego offresi, libera subito. Tel. 290-535.

STUDENTE V ragioneria sute propria offresi mezza giornata. Telefonare 732-734. A15053

STUDENTESSA 19 anni III ragioneria serale impiegherebbesi. 1° impiego. Tel. 84-211. A14351

TRADUTTRICE inglese francese, referenziata offresi ditta. Tel. 592-128.

VENTENNE fatturista dattilografa pratiche ufficio impiegherebbesi. Telefonare 399-210. A15168

VENTENNE pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 786-775.

VENTIQUATTRENNE, maturità classica, offresi seria ditta. Tel. 878-272.

VENTIQUATTRENNE steno-dattilo, pratica lavori ufficio, mili pretese offresi. Telefonare 273-594.

VENTITREENNE militesente esperienza pluriennale magazzino, acquisti, vendite cerca impiego adeguato scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1479 — Torino ». A14442

VENTUNENNE steno-dattilo volenterosa cerca impiego anche commissn. Tel. 362-880.

VETRINISTA volente offresi. Telefonare 398-713. A14871

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

A. CASA signorile occorre istitutrice serissima 30-40enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 142 — Torino ».

CANTANTI dilettanti cercansi importante Concorso regionale. Iscrizioni: piazza Castello 9, piano 3°.

CANTANTI dilettanti cercansi Concorso Augusto Danza. Iscrizioni: via Carmine 11, Mascaro, piano primo.

CERCASI dattilografa impiegata massimo 34enne culturalmente disposta viaggiare referenze pretese. Telefonare 313-313. A14479

CERCASI diplomati diplomate diciottenni liceo artistico, ottima votazione architettura. Telef. 895-773.

CERCASI disegnatore meccanico 3° categoria militesente. Tel. 325-410, 320-479. A13079

CERCASI impiegata esperta corrispondente commerciale, tenuta magazzino, attitudini direttive. Richiedesi referenze ineccepibili, bella presenza, disponibilità immediata. Presentarsi via Cavour 43 ore ufficio.

DIRETTORE commerciale giovane, dotato cercasi da industria settore imballaggi industriale. Richiedonsi esperienza quinquennale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8676 — Torino ». A11751

DISEGNATORE meccanico, lunga esperienza attrezzature occuperebbesi. Telefonare 287-685. A13933

EDITRICE importanza nazionale offre a impiegati grandi aziende e insegnanti possibilità collaborare vendita rateale enciclopedia cultura generale idonea per famiglie e studenti. Ottime provvigioni. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1506 — Torino». A14931

ENTE Stato assume, previo corso teorico-pratico, 10 elementi ambosessi, media cultura, residenti Torino, da avviarsi alcune carriera assicurativa. Presentarsi giorni feriali ore 9-12 al 15-18, via Roma 101, secondo piano destra, Ina-Cap.

GEOMETRA buon disegnatore possibilmente pratico cantiere patente auto cerca industria. Manoscrivere età referenze pretese a: «Pubblicità Stampa 1209 — Torino».

GEOMETRA capo cantiere civile e industriale cercasi, referenze e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4630 — Torino ». A8754

IMPIEGATA PRATICA LAVORI UFFICI CERCASI. CAPACITA' ORGANIZZAZIONE ET GUIDA ARCHIVI. TRATTAMENTO ADEGUATO. PRESENTARSI CORSO BRESCIA 46.

IMPORTANTE Società cerca per Filiale Torino contabile provata capacità e pratica commerciale. Dettagliare a: « Pubblicità Stampa 1464 — Torino ». A14373

INDUSTRIA confezioni femminili cerca abilissima maestra conoscenza macchine e lavorazione serie. Indispensabile esperienza personale e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1499 — Torino». A14880

INTERPRETE traduttrice tedesco inglese francese assumiamo mezza giornata, zona Bertolla. Tel. 240-440.

MONDADORI editore cerca: signore, signorine, studenti, aventi tempo libero limitato anche poche ore pomeriggio per vendita organizzata libri a privati. Offresi provvigioni e premi. Presentarsi ore ufficio, via Peyron 33.

PRIMARIA compagnia assicurazioni assume personale specializzato rami elementari lavoro organizzato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1451 — Torino ». A14364

SEGRETARIA bella presenza svelta intelligente stenodattilo perfetto inglese pratica ufficio nozioni contabilità patentauto disposta viaggiare cerca industriale. Manoscrivere età referenze pretese a: «Pubblicità Stampa 1209 — Torino».

SEGRETARIA esperta contabile, stenodattilografa, pratica lavori ufficio, assume seria società. Manoscrivere età, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 269 — Torino».

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

A.A. AUTISTA 28enne per commissioni offresi 8,30 - 13. Tel. 383-417.

A. OFFRESI 20enne volenteroso con patente B, militesente. Tel. 481-785.

A ditta offresi idraulico patente D macchina propria. Telef. 343-312.

ABILE cuoco offresi famiglia, ore antimeridiane, riparazioni. Telefonare 540-802. A14235

ABILE fornitore meccanico buona conoscenza disegno lunga esperienza d'officina volenteroso, massima serietà cerca adeguata sistemazione zona Torino, motivi familiari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9236 — Torino ». A14835

AUTISTA con autocarro 650 lungo centinato offresi ditte anche a giornata. Telefonare 237-020.

AUTISTA con furgone 600 pratico città, offresi ditte, privato. Telefonare 377-823. A15013

AUTISTA con patente D E pubblica pratico anche servizio pubblico offresi ditte o privato. Tel. 644-044.

AUTISTA D pubblica manutenzione offresi autonoleggio ditte privato. Telefonare 887-037. A14534

AUTISTA D E pubblica esperienza offresi [illegible]. Telefonare 326-793.

AUTISTA D.E offresi subito anche per linea. Tel. 682-670.

AUTISTA patente C pratico ditte e Piemonte libero subito offresi. Telefonare 793-433. A13146

DICK

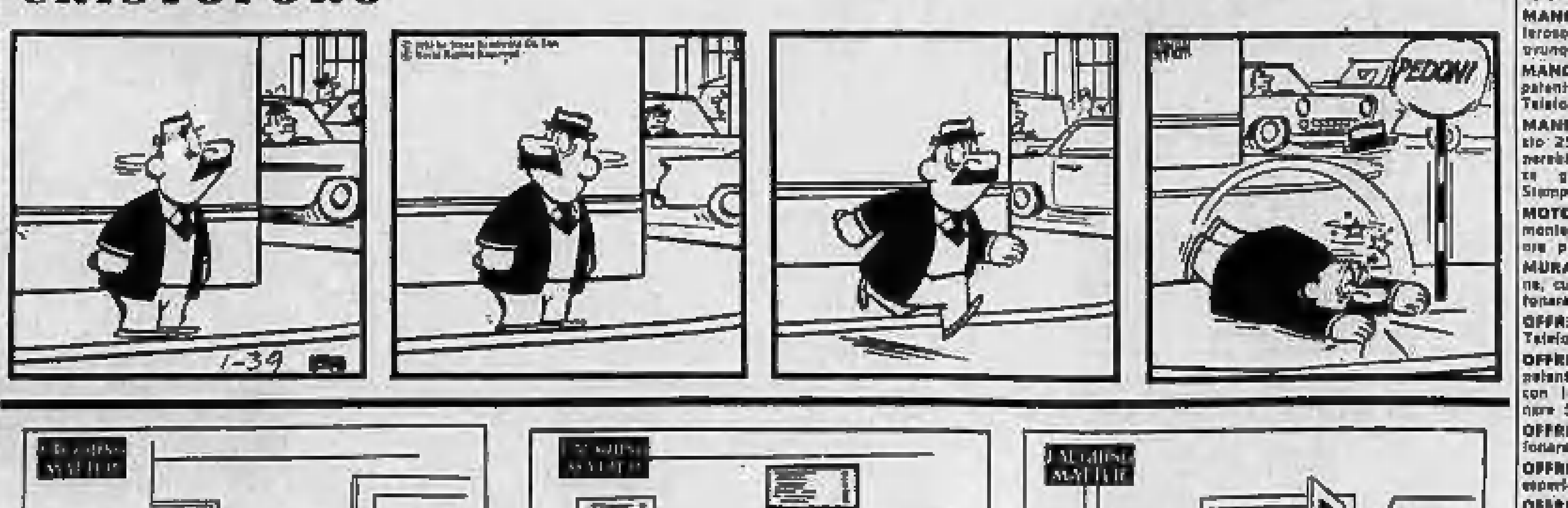
Riassunto puntate precedenti — Su indicazione della vecchia signora Crystal, Sam e i vigili del fuoco scoprono la botola di un passaggio sotterraneo attraverso il quale possono raggiungere Dick, rinchiuso nella cella frigorifera del castello in fiamme.

FILIBERTO

LULU

MAGGIE

CRISTOFORO



— Per prestiti inferiori al miliardo, a quella.

— Un uovo! Fritto da una parte... bollito, sodo dall'altra...

— Buongiorno, signora... ha qualche lavoretto riposante per me?

AUTISTA fattorino pratico città o qualsiasi lavoro offresi. Tel. 377-270.

AUTISTA fattorino patente C offresi. Telefonare 570-370.

AUTISTA offresi patente E-D pubblica lunghi viaggi. Tel. 234-738.

AUTISTA patente C pratico città offresi subito. Telefonare 887-518.

AUTISTA patente D pratico città e Piemonte libero subito offresi. Telefonare 793-433. A11324

AUTISTA patente D E offresi. Telefonare 759-142. A14769

AUTISTA piemontese giovane patente D pubblica, passaporto, libero subito anche mezza giornata, auto propria. Telefonare ore mattino 332-223.

AUTISTA pratico città e provincia, patente D offresi. Telef. 596-579.

AUTISTA vendita 40enne libero patente D E offresi ditta o privato. Telefonare 793-648.

BARISTA 27enne offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 237-763.

CAMERIERE dinamico pratico offresi ovunque ristorante locale notturno. Telefonare 537-830.

CAMERIERE domestico pratico cucina referenziato offresi anche fuori Torino. Telefonare 510-895.

CAMERIERE 24enne otto anni esperienza offresi prossima stagione invernale; parla francese inglese tedesco. Casella 1481 D Sip, Genova.

CINQUANTACINQUENNE tranviere 2ª offresi presso ditte anche magazziniere, altri lavori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1315 — Torino ».

CINQUANTENNE sola presenza referenziata praticissima stiro cucina offresi giornata ore 8-17. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9219 — Torino».

COMMESSO negozio tessuti offresi. Referenziato. Telefonare dopo ore 10: 526-487. A14856

CONIUGI offronsi Courmayeur Cortina d'Ampezzo donna pulizia lavapiatti. Telefonare 782-032.

COPPIA marito autista moglie cuoca referenziatissimi, liberi subito, offresi. Telefonare 874-430.

CUOCA emiliana con referenze offresi giornata. Telefonare 886-542.

CUOCO di vecchia esperienza modeste pretese offresi. Telef. 682-370.

CUOCO esperto offresi fisso o provvisorio. Telefonare 335-649.

CUOCO offresi piemontese età 55enne, Telefonare 538-923.

CUOCO pratico tavola calda, libero subito, orario notturno offresi. Telefonare 512-478. A14487

CUOCO referenziato offresi presso famiglia. Telefonare 512-478.

CUOCO torinese 48enne referenziato offresi. Telefonare 237-327.

CUOCO 43enne referenziatissimo libero fino primi maggio occuperebbesi mili pretese. Telef. 80-030.

DECORATORE offresi a ditte e privato, libero subito. Telef. 512-705.

DECORATORE tappezziere 30enne, torinese, fidatissimo attrezzato a Ditte offresi. Tel. 310-303.

DICIANNOVENNE referenziato volenteroso militesente offresi litografia o altre occupazione. Tel. 343-940.

DICIASSETTENNE cameriere pratico ristorante referenziato volenteroso offresi. Telefonare 854-685.

DICIOTTENNE offresi cameriere ristorante o bar. Telefonare 516-411.

DINAMICA 55enne pratica servizio cerca portineria pulizia scale. Telefonare 234-397. 1001

DISTINTA pratica offresi custodia bimbo o lavori piccola famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9230 — Torino». A14793

DOMESTICO cuoco cameriere offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1555 — Torino ».

DOMESTICO 24enne settentrionale pratico referenziato, mili pretese, offresi. Telefonare ore 12-15 868-934.

DONNA capacissima stiro offresi casa signorile solo pomeriggio. Telefonare 581-198. A14893

DONNA 40enne offresi tuttofare dalle 9 fino alle 16. Telefon. 80-136.

ELEMENTO attivo offresi ditta con mezzo proprio ore festivo, serali. Tel. 336-492. A14442

ELETTRICISTA, civile industriale, manutenzioni macchine, schemi, patente B, offresi. Telef. 677-955 dopo le 19. A14825

EX guardia giurata offresi sorvegliante diurno o notturno o mansioni di fiducia. Telefonare 793-930.

EX Guardia Giurata pensionata 60enne referenziato fiducioso occuperebbesi pulizia ufficio confezione pacchi od altro anche mezza giornata. Tel. 283-364. A14943

FABBRO provetto offresi lavori carpenteria o simili. Telefonare 471-493 ore pasti. A11700

FATTORINO aiuto magazziniere pratico utensileria occuperebbesi anche mansioni fiducia. Telefon. 584-705.

FATTORINO disponendo furgone Ape offresi ditte per consegne. Telefonare 874-196. A14722

FATTORINO patente auto militesente offresi. Telefonare 586-233.

GARAGISTA lavaggista diurno notturno praticissimo offresi. Telefonare ore pasti 519-119.

GIOVANE con patente C offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 771-933.

IDRAULICO lattoniere esperienza mestiere offresi anche cottimo. Telefonare ore pasti 393-339. A1025

IMPIEGATO magazziniere ramo meccanico 24enne abile offresi a seria ditta scopo miglioramento. Telefonare 872-972. A15279

INFERMIERA bella presenza offresi assistenza ammalati, oppure dama compagnia. Tel. ore pasti 766-618.

INFERMIERA diplomata offresi assistenza domicilio ore 9-16 esclusi festivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1503 — Torino». A14902

INSEGNANTE offresi custodia bambini anche mezza giornata. Telefonare 798-931 pomeriggio.

MANOVALE addetto macchine volonteroso, referenziato, occuperebbesi ovunque. Tel. 372-578.

MANOVALE generico 35enne con patente B offresi qualsiasi lavoro. Telefono 578-159. A14420

MANSIONI fiducia al fornitore robusto 25enne media cultura auto occuperebbesi qualsiasi lavoro anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 271 — Torino».

MOTORISTA auto complessivista piemontese offresi. Telefonare 724-401 ore pasti.

MURATORE offresi per manutenzione, custode e pulizia (stabile). Telefonare 688-349. A14863

OFFRESI a ore 35enne tuttofare. Telefonare 583-080.

OFFRESI aggiustatore meccanico con patente auto e praticissimo garage con lavaggio e ingrassaggio. Telefonare 543-474. A14506

OFFRESI aiutante pasticciere. Telefonare 685-035. A14778

OFFRESI cameriere e barista lunga esperienza libero. Telefon. 726-791.

OFFRESI cuoco referenze. Telefonare 795-637 oppure scrivere Abele Charrpua 11 Bignardi Giovanni Torino.

OFFRESI fattorino per guida Ape, torinese libero subito. Tel. 336-264.

OFFRESI giovane con patente B per fattorino elettrodomestici pratico Torino. Tel. 855-177.

OFFRESI operaio frigorista, esperto riparazioni. Telefonare 685-935.

OFFRESI ragazza conoscenza pettinatrice o commessa. Telef. 363-080.

OFFRESI ragazzo 17enne pratico riparazioni auto e moto o altri lavori. Telefonare 282-489.

OFFRESI tornitore III categoria libero subito. Telefonare 380-114.

OFFRESI trapanatore a serie ditta. Telefonare 291-311 ore 14-18.

OFFRESI tuttofare dalle 8 alle 12 escluso sabato. Telefonare al pomeriggio 877-285. A14538

(Continua a pag. 14)

Gli amori di Balzac

Il matrimonio di Anna

LIV — Nel 1846 Balzac ha potuto rivedere Eveline, a Dresda. Dopo la morte del conte Venceslao, suo marito, essa può ora disporre liberamente della propria vita e sposare, se lo desidera, Honoré. Uno degli ostacoli al matrimonio sembra superato dopo il fidanzamento di Anna, figlia di Eveline, al conte Georges Mniszech. A Dresda si recano pure i fidanzati, i quali simpatizzano con il romanziere. Da quest'ultima località, i quattro si recano a Parigi, qui la contessa esige che Balzac si liberi di M.me de Brugnol, il che avviene subito dopo, anche se questa crede di vantare dei diritti su Balzac. Da Roma, dove i quattro sono giunti dopo un viaggio in Olanda, Balzac deve rientrare a Parigi per sistemare alcuni affari, poi si reca a Tours, sua città natale, per acquistare la casa che dovrà ospitare lui ed Eva dopo il matrimonio.

Mentre Eveline, lasciata Roma ritorna a Dresda, Honoré le fa pervenire una lettera nella quale le dice fra l'altro: «Dopo tanti giorni trascorsi insieme in un meraviglioso vagabondaggio attraverso paesi e città ricchi d'arte e di storia, mi riesce difficile restare seduto al tavolo e lavorare. Certo, però, che non mi è facile concentrarmi come un tempo ora che la mia mente è sempre rivolta a te, unica ragione della mia vita!». Proprio in quei giorni Honoré riceve una lieta novella: M.me de Brugnol non si farà più viva con lui, ha sposato tale Eschoet, scultore in legno. Poiché la contessa Hanska ha già pagato in buona parte i debiti contratti da Honoré e gli ha concesso un largo credito perché sistemi la loro futura casa, Balzac è attratto verso una speculazione che, a detta del suo amico Rothschild, dovrebbe fruttare un mucchio di soldi nel giro di breve tempo. Per tale motivo, Honoré acquista un blocchetto azionario della «Ferrovie del Nord». Sfortunato in affari, anche questa volta, Balzac s'avvede di avere riposto

male le proprie speranze; infatti, contrariamente alle previsioni, le azioni subiscono un forte ribasso. Dovendosi giustificare con Eveline, Honoré le fa presente di avere tentato la speculazione solo perché sperava di aumentare il loro tesoro comune, ma la cosa la lascia quasi indifferente, essa è talmente ricca che la perdita non la impensierisce, anzi sollecita Honoré perché, oltre a Tours, egli acquisti un appartamento a Parigi destinato a ospitarli dopo le loro nozze. Dopo molte ricerche, Balzac sembra propendere per un palazzo situato nel quartiere di Beaujon. Si tratta di una costruzione imponente ricca di ricordi legati alla storia di Francia, la cui facciata dà su «Rue Moulin» e già proprietà di un alto personaggio dei tempi del Direttorio, il commissario generale Nicolas Beaujon. L'atto d'acquisto dello stabile viene firmato dalle parti il 28 settembre 1846 presso lo studio del notaio Gossart. Da Dresda, Eveline fa pervenire a Honoré parte del denaro necessario per arredare la nuova dimora e lui fa del suo meglio

per trovare presso noti antiquari, mobili, arazzi ed altre cose di valore. Poiché Eveline è in attesa di un figlio suo, Balzac fa arredare anche la stanza del futuro erede (per il quale egli ha già scelto il nome di Victor Honoré); essa, oltre che bellissima, sarà fornita di tutto il necessario. Il particolare della futura nascita di un figlio sembra però preoccupare più Honoré che Eveline, la quale, date le sue condizioni avrebbe ragione d'affrettare il matrimonio. Nelle sue lettere, Balzac ripete a Eveline tutto il suo amore e la gioia di essere padre della creatura che essa reca in grembo, ma più che a se stessa, Eveline pensa ad Anna, a sua figlia, fidanzata al conte Georges. Grazie all'interessamento non tutto disinteressato della madre, il matrimonio fra Anna e il conte Georges viene fissato verso l'inizio d'ottobre. Per desiderio del futuro marito, il conte Mniszech, la cerimonia nuziale si svolge a Wiesbaden. Al rito e al successivo fastoso ricevimento assistono Balzac ed Eveline, felice più che mai di avere sposato Anna e di riavere al suo fianco Honoré.

SEGUE: Una notizia terribile

IL COMPLEANNO DEL «LEADER» SOCIALISTA

Nenni rievoca 75 anni di lotte

Una vita piena e movimentata, spesa al servizio della giustizia fra gli uomini - Un famoso pugilato con Mussolini - L'assedio degli squadristi all'«Avanti!»; il carcere; l'esilio; il ritorno in patria dopo la guerra; centinaia di articoli di fondo e discorsi - L'ultimo slogan, coniato per l'attuale crisi di governo: «Cose importanti, date precise, uomini decisi»

L'onorevole Pietro Nenni compie oggi 75 anni

Roma, mercoledì sera.

Quest'oggi Pietro Nenni festeggia il suo settantacinquesimo compleanno. La moglie, signora Carmen, che sta un poco meglio, («*I cardiologi* — dice la figlia Giuliana — *hanno, fortunatamente, grandi risorse*») gli ha fatto preparare i «cappelletti», come si usa in Romagna. Se le vicende della crisi di governo glielo consentiranno, Nenni conta di trascorrere l'intera giornata in casa, accanto alla moglie. Certo parleranno della loro vita: cinquantacinque anni di matrimonio. La loro esistenza è stata sempre regolata dalla politica: carcere, esilio, estenuanti fughe da perseguitati, una figlia, Vittoria, morta in un campo di sterminio tedesco, alcune poche parentesi serene...

Come ogni giorno, anche oggi Pietro Nenni passa qualche ora dinnanzi al suo scrittoio a riordinare appunti, a scrivere quei lucidi articoli come quello apparso, domenica scorsa, in apertura su l'*Avanti!* con il titolo: «*Sta per venire il momento della verità*».

Dopo i suoi primi, memorabili discorsi (quello del 13 ottobre del 1908 per commemorare Francisco Ferrer, martire della libertà di pensiero, fucilato a Barcellona, e quello pronunciato a Genova nel corso di una manifestazione promossa da Oddino Morgari per protestare contro la visita dello zar Nicola II a re Vittorio Emanuele III), Nenni cominciò le sue battaglie giornalistiche in un settimanale repubblicano di Forlì. Risalgono a quel tempo le sue polemiche con Benito Mussolini che imperversava con discorsi e scritti anarchicheggianti. All'ombra del campanile di San Mercuriale ci fu un pugilato, rimasto famoso, tra i due.

Venne la guerra di Libia e mentre nei caffè-concerto dilagavano le note di «*Tripoli bel suol d'amore*», Nenni, in una buia prigione, scontava alcuni mesi di carcere per il suo acceso antimilitarismo che ne aveva fatto uno dei protagonisti delle manifestazioni contro la guerra. Un raggio di luce entrò pure in quella prigione: Nenni si unì infatti in matrimonio con una giovane e bella conterranea, Carmen Emiliani.

Ma ecco altre tappe della vita del «giornalista Nenni».

A Bologna, nel 1916, reduce dal fronte dov'era rimasto ferito, Nenni fu chiamato a dirigere *Il Giornale del Mattino*, organo democratico, sorto col valido concorso dei socialisti, in opposizione a *Il Resto del Carlino*, definito «agrario», e al cattolico *L'Avvenire d'Italia*. Aveva venticinque anni. Dopo la guerra mondiale fece l'inviato speciale all'estero (prima in Oriente, al seguito della missione del sen. Conti, poi a Parigi per l'*Avanti!*). Eccezionale fu il suo ingresso a l'*Avanti!* e nel partito socialista. Andò così: dopo l'attentato del Teatro Diana del 23 marzo del 1921, Nenni si recò alla sede dell'*Avanti!*, che già un anno prima era stata semidistrutta dagli squadristi.

L'episodio colpì Serrati al quale, dopo il tradimento di Mussolini, era stato affidato l'*Avanti!*, e Serrati diede a quel giovane il delicato incarico di corrispondente del giornale da Parigi. Seguì poi la conferenza internazionale di Cannes, dove incontrò un «collega» con il quale aveva avuto incontri e scontri: Mussolini. Gli disse: «*Ignoro che cosa diverrai; ma sono sicuro che tutto quello che farai sarà bollato dal ferro rovente dell'arbitrio, perché ti manca il senso della giustizia. Dimentichi i morti, dimentichi che sei stato il capo del partito socialista, dimentichi che probabilmente gli operai sui quali si avventano le tue camicie nere, divennero socialisti al tuo appello...*».

Pochi mesi dopo, nell'aprile del 1922, Nenni seguì, sempre per l'*Avanti!*, i lavori della conferenza di Genova. Fu quindi nominato caporedattore del giornale, che nell'agosto di quell'anno fu assediato dai fascisti. Nenni guidò gli assediati ed ebbe il cappello forato da un colpo di moschetto. Gli squadristi prevalsero, devastarono le macchine, incendiarono il deposito della carta. Quella sera stessa, Nenni partì per Torino dove l'*Avanti!* uscì l'indomani. Nel 1923 ne divenne direttore e subì persecuzioni ed arresti. Nenni era l'anima del giornale, che andava a ruba. La sua temeraria battaglia fu senza soste. Gli distrussero la casa a Milano; i «guastatori» fascisti incontrarono per le scale la sua primogenita Giuliana, ora senatrice, e la terrorizzarono dicendo: «*Faremo fare a tuo padre la fine di Matteotti*». Vennero le leggi eccezionali e il 13 novembre del 1926 Nenni espatriò clandestinamente dicendo: «*Vado in esilio con la coscienza di avere fatto in patria il mio dovere di militante*».

L'attività di giornalista che Nenni svolse in esilio fu intensissima. La riprese in Italia, dopo il crollo del fascismo. Il 25 agosto del 1943 il primo convegno socialista lo nominò segretario del partito e direttore de l'*Avanti!* Da allora ha scritto altre centinaia di «fondi», dal famoso «*Vento del Nord*» a «*La costituente o il caos*»; e nel mondo politico italiano per vent'anni hanno avuto corso le sue formulazioni, i suoi *slogans*. Quello che ha coniato per questa crisi («*Cose importanti, date precise, uomini decisi*») è più valido che mai.

Vittorio Statera

Desolazione nella borgata abbandonata

Squallore attorno alle case di Grangie di Argentera abbandonata dagli abitanti

Nessuna pietà per gli ultimi fedeli delle valli cuneesi

Tra le rovine della guerra del '40 tre montanare restano all'Argentera

Un'ottuagenaria e le sue figlie rifiutano ostinatamente di abbandonare il loro casolare, l'unico ricostruito nello spettrale villaggio di Grangie, devastato dalle artiglierie francesi e più tardi incendiato dai nazisti - Vivono con poche pecore, una mucca ed un mulo, senza acqua né luce, in mezzo a ruderi pericolanti - Agli stranieri che scendono d'estate dalla Maddalena l'Italia, a 20 anni dalla fine del conflitto, non s'è ancora preoccupata di sottrarre le desolanti immagini di un paese distrutto

(Nostro servizio particolare)

Argentera, mercoledì sera.

Tre donne, una vecchia di 80 anni e le sue due figlie, di mezza età, sono le abitanti superstiti di Grangie di Argentera, l'ultima borgata che si incontra in territorio italiano prima del posto di frontiera del Colle della Maddalena, oggi deserto perché carabinieri e guardie di finanza hanno preferito scendere alla più ospitale caserma di Pietraporzio, 10 km. a valle del confine, bloccato dalla neve.

Teresa Rosso e le figlie Maddalena e Elena stanno vivendo in opprimente solitudine, a quota 1800 metri, il lungo, interminabile inverno. L'anziana montanara, da quando, nel novembre scorso, è caduta la neve, non è più scesa in paese, nemmeno per assistere alla Messa domenicale, ed è questo forse il suo più grande cruccio.

I contatti con il resto del mondo sono stati affidati ad Elena Rosso, che una volta la settimana, condizioni atmosferiche permettendo, si infila gli sci e raggiunge Argentera per acquistare il pane che arriva da Vinadio, a oltre venticinque chilometri di distanza, l'unico centro dell'alta valle Stura, dove d'inverno è ancora in funzione un forno.

Gli amministratori comunali e il parroco, don Adriano, ci avevano detto in precedenza: «È pazzesco rimanere lassù d'inverno. Se una di quelle donne si sente male, come facciamo a portare loro soccorso? Da due mesi non abbiamo più nemmeno il medico che era consorziato fra il nostro e i comuni di Sambuco e Pietraporzio. Quante volte le abbiamo esortate a scendere in paese, ma quelle, testarde, non sentono ragione!

Nessun dubbio, ci vuole molto coraggio ed un immenso spirito di sacrificio per continuare a vivere a Grangie, isolata dalla neve anche se si trova ai margini di una strada che viene considerata internazionale (d'estate). L'abitato, che all'inizio del secolo aveva ancora una popolazione di trecento anime, oltre a tutto è un unico ammasso di rovine provocate dalla furia distruggitrice degli uomini più che dall'incuria del tempo. Ventisei anni fa, nel giugno 1940, le artiglierie pesanti francesi, mortai ed obici, in batteria a Larche, nella valle dell'Ubayette, in due settimane di guerra hanno rovesciato sulle casupole quintali di esplosivo. L'opera distruttrice è stata continuata e conclusa dai tedeschi nell'autunno 1944, con l'incendio delle abitazioni superstiti per impedire che divenissero rifugio dei partigiani operanti nella zona.

Al termine del conflitto, le Rosso, madre e figlie, hanno voluto tornare in paese: La nostra casa — dicono — era distrutta come le altre, ma ce la siamo fatta ricostruire. Abbandonare Grangie? Si fa presto a dirlo, ma dove possiamo andare tre donne incapaci a dedicarsi ad altro lavoro che non sia quello della terra? Durante la guerra siamo state costrette a sfollare due volte, e dove ci hanno mandate abbiamo patito le pene dell'inferno. Qui, almeno, abbiamo la nostra casa, i nostri campicelli.

La ricostruzione è stata, per la verità, alquanto sommaria. Infatti le Rosso sono ancora senza luce e senza acqua potabile. Per poter avere qualche secchio d'acqua ogni giorno sono costrette a raggiungere il greto della Stura, spesso rischiando una caduta sulla neve ghiacciata. Nella stalla, quando arriva il disgelo, scorrono i rigagnoli fra le zampe di una mucca e di un mulo. Non dispongono del più rudimentale servizio igienico. Alcune pecore, costrette in una buia grotta, a primavera tornano al pascolo abbagliate e barcollanti.

Intorno, poi, lo scenario opprimente delle rovine, dei muri pericolanti, dove grossi topi non esitano ad aggredire anche il gatto di casa. Ad Argentera sono tutti d'accordo che non è un bello spettacolo che si offre ai forestieri, quando si avventurano nella borgata, col pericolo di essere travolti da qualche crollo, soprattutto se si tiene conto che Grangie è il primo abitato che si presenta ai turisti quando scendono in Italia dalla Maddalena. Bisognerebbe dunque abbattere per prima cosa le rovine. Ma chi deve assumersi l'incombenza? Il Comune non ha soldi — dicono ancora gli amministratori — a mala pena le nostre entrate riescono a pagare lo stipendio al segretario.

Lo spopolamento assume qui proporzioni quasi allucinanti. Ad Argentera capoluogo, ad esempio, non nasce un bambino da quattordici anni. A Bersezio, la frazione più importante, e fino al 1927 Comune autonomo, vi sono due soli scolaretti della quarta elementare, affidati alle cure di un maestro.

Alle rovine di Grangie, e non solo quelle, dovrebbe quindi pensare lo Stato, ma, ahimè, è una speranza che più tante volte si è dimostrata mal riposta. Lo Stato, ad esempio, non riesce nemmeno a far sgombrare la neve sulla Statale, lasciando perciò bloccato per molte settimane il valico internazionale.

Scrivetelo che qui siamo proprio abbandonati — *insistono i montanari di Argentera* — e forse qualcuno, finalmente, si ricorderà di noi.

No davvero, ripetiamo, non si può dire che l'Italia offra uno spettacolo confortante delle sue provvidenze per la montagna a coloro che varcano il confine e si trovano come prima immagine del nostro Paese lo scenario spettrale delle rovine di Grangie.

Gianni De Matteis

Perizia necroscopica al soldato morto avvelenato a Milano

Il giovane, che era a casa in licenza, avrebbe bevuto per errore un sorso di trielina - Secondo il padre, il militare soffriva di disturbi al ventre provocati da un'ernia strozzata - Ciononostante alla visita di leva il medico lo aveva fatto abile

Milano, mercoledì sera.

Il corpo di un fante in licenza, morto improvvisamente in circostanze non ancora ben chiarite, sarà sottoposto nelle prossime ore a perizia necroscopica, su richiesta del padre, Enrico Russo, un commerciante nato a Napoli e abitante con la moglie Florinda e due figlie in via Bacchiglione 12.

Secondino Russo, il soldato morto improvvisamente, era un giovane di 21 anni in servizio al 52° reggimento fanteria «Napoli» a Cividale del Friuli. Era tornato a casa in licenza il 24 gennaio e si sarebbe dovuto ripresentare oggi al reparto. L'altra sera egli era rincasato verso l'una, dopo aver trascorso la serata con gli amici. I genitori e le sorelle stavano già dormendo; il giovane è andato in cucina e fra le bottiglie di acqua minerale e di vino ne ha trovata una ancora sigillata: era trielina, che la madre aveva acquistato nel pomeriggio, ma Secondino ha pensato fosse un liquore e ne ha bevuto un paio di sorsate. Qualche attimo dopo i primi atroci dolori; le sue grida hanno svegliato i genitori che gli hanno prestato i primi soccorsi, chiamando quindi un medico, il quale l'ha fatto ricoverare immediatamente all'ospedale.

Il padre lo ha accompagnato in taxi al Policlinico: dapprima non sembrava una cosa grave, ma dopo qualche ora, per un sopraggiunto collasso cardiaco, il giovane è morto. Il padre, segnalando il fatto al magistrato, ha dichiarato: «Io sono convinto che quella sorsata di trielina non sia stata determinante a provocare la morte di mio figlio. Secondino soffriva di disturbi al ventre ed era convinto fosse un'ernia strozzata: alla visita di leva ne aveva parlato al medico, ma lo avevano fatto abile ugualmente; al reparto più volte aveva marcato visita, ma i disturbi che lamentava non gli erano mai stati riconosciuti».

c. b.

Salvator Gotta sostituito nella carica di presidente dell'Azienda di Portofino

Portofino, mercoledì sera.

(a. b.) Lo scrittore Salvator Gotta è stato sostituito nella carica di presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno cura e turismo di Portofino Mare, che egli rivestiva da diciassette anni. In sua vece, con decreto del ministro per il Turismo e lo Spettacolo on. Achille Corona, è stato nominato il signor Federico Ferrari, abitante a Santa Margherita Ligure.

La notizia è stata comunicata a Portofino allo scrittore Gotta con lettera-espresso del ministro Corona. Appena in paese si è appreso il fatto è corsa voce che si trattasse di una sostituzione politica: infatti Salvator Gotta appartiene al pli, il suo successore invece sarebbe simpatizzante di un altro partito.

Le camelie del Lago Maggiore saranno esposte in Riviera

Verbania, mercoledì sera.

Le camelie del Lago Maggiore... andranno in Riviera! L'ha confermato la Società Italiana della Camelia (di recente costituitasi a Cannero Riviera) annunciando che parteciperà ufficialmente alla Rassegna internazionale del fiore, in calendario per l'aprile prossimo a Genova. Nel contempo la stessa Società ha deciso di accelerare i tempi in previsione della «Prima Mostra Internazionale della Camelia», che si svolgerà in Cannero Riviera dal 9 all'11 aprile prossimo.

Un elegante abito da sera

L'attrice Yoko Tani e Pia Lindstrom, figlia dell'attrice Ingrid Bergman, assistono a Roma a una sfilata di moda nell'atelier Tiziani (Telefoto «A. P.»)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Domani sera a Milano *Luv* del «ribelle» Schisgal

Tre attori, tre novità per un autore americano

● CHIARI esordisce in prosa ● La VALERI recita in una commedia non sua ● TEDESCHI per la prima volta insieme a Walter e a Franca

Nostro servizio particolare

Milano, mercoledì sera.

Ultimo «ribelle», in ordine di tempo, della nouvelle vague teatrale statunitense (quella degli Albee e dei Kopit), Murray Schisgal è uno dei rari superstiti alla falcidie delle novità di prosa allestite lo scorso anno a Broadway. Pressoché sconosciuto in Italia sino ad un mese fa, il suo nome è ora alla ribalta dei rotocalchi, da quando Walter Chiari ha annunciato d'aver acquistato i diritti per la rappresentazione di *Luv*, l'ultima commedia di Schisgal che va in scena, dopo un'anteprima genovese, domani sera al Nuovo di Milano con la regia di Giuseppe Patroni-Griffi e l'interpretazione di Chiari, di Franca Valeri e di Gianrico Tedeschi.

Scarse le note biografiche del commediografo: marinaio diciassettenne nella seconda guerra mondiale e, subito dopo la smobilitazione, suonatore di sassofono, si laurea in legge, dedicandosi alla professione per soli tre anni. Il fascino del palcoscenico vince quello per le Pandette. Ma dura fatica ad affermarsi. Compone due atti unici, *I dattilografi* e *La tigre* (in Italia li ha rappresentati l'«Informativa '65»), ma deve attendere tre anni per vedere scoppiare la «bomba»: il *New York Tribune* scrive che «l'originalità di questo giovane autore fa sembrare vecchia anche l'avanguardia». Un anno più tardi, a Parigi, il severo critico Poirot-Delpech, dalle colonne di *Le Monde*, afferma: «Alla stramberia che sgorga dallo Ionesco della *Cantatrice calva* e della *Lezione* si unisce un campionario dell'imbecillità dei discorsi sul mondo d'oggi, alla maniera dei più feroci osservatori del linguaggio».

E' ben vero che la fortuna di Schisgal s'è accoppiata sempre a interpreti eccellenti: a New York Eli Wallach, a Parigi Laurent Terzieff. Anche per questo l'edizione italiana di *Luv* si giova di un trio d'eccezione, in grado d'assicurare in partenza un'intelligente e spassosa parodia dell'«American way of life».

La vicenda? Un uomo di successo, Milt Manville (Gianrico Tedeschi) passa su un ponte di New York appena in tempo per dissuadere dal suicidio un ex-compagno di scuola, Harry Berlin (Walter Chiari), che il successo non l'ha conosciuto neppure da lontano. La moglie del «pezzo grosso», Ellen (Franca Valeri), è un ritratto garbatamente satirico di certo atteggiamento femminile americano: è intelligente ed aggressiva, indossa l'impermeabile nero e frequenta Greenwich Village. Di fronte a lei, gli uomini si sentono timidi e imbarazzati. «Se ne sarebbe potuta fare — ha dichiarato Patroni-Griffi — una commedia milanese, con questi tre attori, che sono milanesi veri. Peccato che in Italia le cose del teatro nascano sempre con una certa urgenza: si sarebbe potuto studiare una versione su un ponte del Naviglio, o sotto un gasometro della Bovisa...».

Tre attori, tre novità. Per la prima volta, la Valeri recita in una commedia non scritta da lei (l'eccezione fu *Maria Brasca* di Testori, che però fu composta «su misura» per l'attrice); Chiari, dal canto suo, esordisce in uno spettacolo di prosa, anche se vi giunge con un bagaglio di esperienze eccezionali compiute nei campi del «musical», del cinema e della televisione in ventidue anni di carriera; ed è la prima volta che tre attori, abituati in passato a fare ognuno impresa a sé, recitano insieme, e per di più in una commedia comica: sarà una gara di bravura, della quale s'è avuto un breve prologo venerdì scorso a Genova (dodici «chiamate»). Domani sera *Luv* debutterà dunque perfettamente rodato. Il titolo, un po' misterioso, non è altro che una storpiatura di «love», amore. Anzi, «caricatura dell'amore», come questa singolare commedia è già stata definita.

gi. po.

Walter Chiari, Franca Valeri e Gianrico Tedeschi (a destra) col regista Patroni-Griffi

LAURA BETTI parla a Torino della sua tournée

La tigre della canzone si esibirà nel Camerun

Prima dell'Africa, la diva prenderà parte allo spettacolo anti-festival del Piccolo di Milano - Il suo idolo è Jacques Brel - La sera capita al Nuovo per «incontrare» Mozart

La cantante Laura Betti parteciperà in Africa ad un «music-hall» internazionale

Scritturata come vedette a Torino, attesa a Milano per una serata di Canzoni senza festival la sua opera, in procinto di partire alla volta dell'Africa per rappresentare l'Italia in una rassegna intercontinentale di canzoni, Laura Betti non ha tempo da perdere. Dice francamente che il contatto del pubblico del cabaret non l'attira più come una volta. La canzone è diventata un grosso fatto commerciale e sotto questo punto di vista non l'ha mai interessata («Beati quelli di Sanremo! Devono pur vivere anche loro, è meglio che approfittino della bella occasione»). D'altra parte si vuole esaminare la canzone sotto il profilo sociologico o psicoanalitico ed allora si esagera.

«A me la canzone piace come fatto scenico — dice — e nei miei spettacoli mi sono sempre sforzata, senza volermi dar delle arie, di creare un nuovo rapporto col pubblico. Per questo giunge opportuna la proposta del Piccolo Teatro di Milano per un'esibizione in Canzoni senza festival. In primo luogo farò un piacevole tuffo nel passato, con le belle musiche di Carpi e Negri, che contano all'inizio di carriera nei miei primi Giri a vuoto, quando faticavo per conquistarmi i miei spettatori. Inoltre i teatri stabili sono i più adatti per appoggiare iniziative coraggiose, come la messa in scena dei Sette peccati capitali di Brecht - Weill o la mia rievocazione della Resistenza, che non sono riuscita a portare ad un vasto pubblico».

Naturalmente la possibilità di lavorare in Africa l'affascina. Canterà a Yaoundé, capitale del Camerun, in uno stadio capace di dieci mila persone. Rappresenterà l'Italia, sarà in confronto diretto coi più grandi nomi del music-hall europeo: basti pensare che per la Francia ci sarà Jacques Brel, l'oriundo belga che è uno dei suoi idoli. Ha piena coscienza dei rischi cui va incontro davanti ad un pubblico del tutto nuovo con il suo particolare repertorio. Ma la difficoltà l'attrae, perciò ha subito confermato la sua adesione al ministero dello Spettacolo e conta di volare la prossima settimana fino a Parigi per conoscere i particolari direttamente dall'organizzazione, che ha sede nella capitale francese.

Intanto gira per Torino, doppiamente nervosa perché la sua gattina sta male e perché — per motivi di linea — non può fare onore alla cucina piemontese, la sua preferita. Ieri sera capita al Nuovo, dove si prova Così fan tutte di Mozart, che va in scena domani per la stagione lirica del Regio. La si vede parlare a lungo con lo scenografo tedesco Jurgen Henze, al quale è sentimentalmente legata. E' lo stesso che l'anno scorso presentò una buona edizione del Barbiere di Siviglia, facendo miracoli di economia. Vogliono conquistare il pubblico torinese.

«Io l'anno scorso c'ero riuscita — si vanta Laura Betti — ho fatto cinque sere di esaurito con lo sciopero dei giornali. Auguri». **p. per.**

STASERA AL CINEMA

VAGONE LETTO PER ASSASSINI, all'Astor.

Giallo francese («Compartiment tueurs», in originale) da oggi in prima visione quale esordio d'un nuovo regista transalpino: Costa-Gavras, ex-assistente di Clément, Clair e Demy, ed anche abilitatosi per conto proprio alla tv. Ambienta iniziale (da un «policiesco» di Sébastien Japrisot): il compartimento cuccette del direttissimo notturno Marsiglia-Parigi. Alla partenza sei viaggiatori, tre donne, tre uomini: delle prime una, bella piazzista in profumi, è strozzata durante il viaggio senza che alcuno se ne accorga. Cominciano le indagini e il mistero si infittisce tosto, perché tre dei testimoni superstiti vengono fulmineamente ed enigmaticamente liquidati. Dopo il giusto sviluppo a suspense, la verità viene a galla. Interpreti: Simone Signoret, la sua figliola di primo letto Catherine Allegret, il suo secondo marito Yves Montand.

I CONCERTI

Devoto al grande Bach il violoncellista Mainardi

Enrico Mainardi (Milano, 1897) è uno dei più insigni rappresentanti dell'arte violoncellistica internazionale, e la sua vasta rinomanza si affermò sia in prestazioni solistiche, sia in «duo» (col pianista C. Zecchi), sia in un celebre «trio».

Oltre che come esecutore sensibilissimo, dotato di rara purezza di suono e di intima e viva cantabilità, egli si è procurato notevoli benemerenze anche di fronte al mondo culturale, revisionando la musica violoncellistica, che Bach compose verso il 1720 alla corte del principe di Koethen, che non solo era appassionatissimo di musica, ma suonava eccellentemente il violino.

Le sei «Suite» per violoncello solo e le tre «Sonate» per violoncello (o viola da gamba) e clavicembalo hanno trovato nel Mainardi uno studioso diligente e accurato, che ha cercato di integrare il pensiero musicale bachiano anche, e soprattutto, quando il grande di Eisenach aveva trascurato — secondo una consuetudine non rara quando si trattava di musiche scritte per suo personale uso — di indicare segni dinamici e di altra natura, che potessero agevolarne l'interpretazione.

Queste «Suite» — di cui Mainardi diede già un'esecuzione completa — risultano (nello spirito, nella forma e nello stile) assai simili a quelle, pure bachiane, per violino solo, ma rivelano una tendenza ad una meno complessa discorsività. Di esse il Mainardi presenterà questa sera la prima («Preludio», «Allemanda», «Sarabanda», «Minuetto I e II» e «Giga»).

Col pianista tedesco Karl Richter — la cui molteplice attività musicale è già nota al nostro pubblico — eseguirà anche due «Sonate» bachiane, che si distinguono per una maggior severità di stile, in un'alternanza di tempi lenti e di tempi veloci: nei primi i due strumenti si scambiano le idee, sviluppandole in un vivace dialogo, informato spesso di imitazioni; nei secondi prevale una cantabilità distesa, di rara e nobile concentrazione spirituale.

Tra queste composizioni il Richter inserirà quel puro gioiello dell'arte clavicembalistica bachiana che è la «Fantasia cromatica e fuga», la cui immaginosa e incalzante varietà ritmica è integrata da vaghe iridescenze sonore e da una salda e organica costruttività.

l. c.

Curiosità sul gioco del Lotto

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 5 febbraio 1966:

TORINO: 82 (da 81 sett.); 34 (69); 28 (54); 88 (53); 43 (42); 80 (40); 72 (38); 2 (37); 51 (36); 13 (35).

BARI: 87 (71); 26 (62); 89 (63); 86 (52); 10 (51); 33 (50); 16 (43); 88 (42); 90 (41); 77 (40).

CAGLIARI: 33 (93); 77 (58); 87 (58); 80 (51); 12 (50); 76 (47); 38 (45); 48 (41); 53 (38); 45 (34).

FIRENZE: 40 (70); 82 (60); 8 (59); 84 (54); 36 (51); 62 (52); 59 (50); 4 (50); 81 (47); 42 (42).

GENOVA: 33 (63); 37 (58); 68 (50); 51 (38); 36 (38); 62 (30); 6 (34); 42 (33); 90 (35); 83 (31).

MILANO: 25 (96); 88 (65); 78 (65); 3 (57); 17 (48); 70 (44); 11 (44); 52 (43); 4 (42); 26 (42).

NAPOLI: 11 (60); 3 (54); 57 (51); 71 (50); 63 (47); 68 (41); 20 (35); 80 (38); 47 (37); 73 (36).

PALERMO: 28 (77); 7 (67); 50 (62); 29 (60); 14 (59); 46 (55); 39 (52); 62 (48); 41 (40); 23 (38).

ROMA: 32 (54); 50 (47); 41 (46); 22 (44); 20 (44); 57 (42); 81 (41); 71 (38); 18 (38); 58 (37).

VENEZIA: 26 (89); 44 (75); 59 (78); 71 (67); 73 (63); 68 (58); 23 (57); 80 (55); 16 (51); 36 (45).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i gemelli, vertibili, cadenze, figure.

Gemelli: Torino, 1ª sett.; Bari, 0; Cagliari, 42; Firenze, 0; Genova, 2; Milano, 3; Napoli, 6; Palermo, 5; Roma, 5; Venezia, 53.

Vertibili: Torino, 33; Bari, 14; Cagliari, 1; Firenze, 45; Genova, 0; Milano, 0; Napoli, 5; Palermo, 21; Roma, 24; Venezia, 0.

Cadenze: Torino, 2 (80); Bari, 6 (48); Cagliari, 6 (33); Firenze, 0 (28); Genova, 0 (31); Milano, 8 (47); Napoli, 7 (63); Palermo, 3 (36); Roma, 7 (24); Venezia, 1 (21).

Figure: Torino, 3 (21); Bari, 5 (18); Cagliari, 7 (40); Firenze, 1 (50); Genova, 8 (16); Milano, 4 (17); Napoli, 5 (31); Palermo, 3 (20); Roma, 1 (18); Venezia, 5 (30).

Maggiori ritardi degli estratti determinati: 1º estratto: ritardo maggiore alla ruota di Palermo: n. 46 da 700 settimane; 2º estratto a Cagliari: n. 20 da 623 sett.; 3º estr. a Palermo: n. 14 da 582 sett.; 4º estr. a Bari: n. 90 da 752 sett.; 5º estr. a Cagliari: n. 12 da 808 sett.

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze:

Maggiori ritardi del 1º estratto (con più di 600 settimane): Firenze, 12 (1); Milano, 73 (2); Palermo, 46 (X); Torino, 84 (X).

Maggior ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): N. N.

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1, X, 2.

Sono usciti più di 135 volte su 300 estrazioni: Bari, X; Venezia, X; Napoli II, X; Roma II, X. Meno frequenti: Venezia, 2 (116 v.).

Ecco il nostro pronostico per il prossimo concorso: Bari 1, X; Cagliari 1, X, 2; Firenze 2; Genova 1; Milano 1, X, 2; Napoli 2; Palermo 1, X; Roma 2; Torino 1, X; Venezia 1; Napoli II, 2, Roma II, 1, X.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 58.51.13

Alfieri: questa sera ore 21,15 Renato Rascel e Delia Scala in «Il giorno della tartaruga». Ultimi 5 giorni.
Al Nuovo (Stagione Regio): giovedì ore 21 precise «Così fan tutte» di Mozart. Direttore Efrem Kurtz. (Gradito l'abito da sera). Vietato l'ingresso a spettacolo iniziato.
Auditorium di Torino: venerdì 11 febbraio ore 21,15 Concerto sinfonico n. 3. Direttore Carlo Zecchi. Pianista Enrico Cavallo.
Carignano - Teatro Stabile: da venerdì ore 21,10 «Radici» di A. Wesker. Regia di F. Enriquez.
Conservatorio - Unione Musicale: questa sera ore 21,15: Bach nell'interpretazione di Enrico Mainardi e Karl Richter.
Gianduja Marionette (5, Teresa 5): domani ore 16 «Pollicino». Ultima.

Alcione: Riv. Gino Mucci 15,15-21,15.
Maffei: Riv. Ferrero 16,15 - 21,30.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio ad Alberto Lattuada «La spiaggia» M. Carol, R. Vallone, V. Moriconi, M. Carotenuto (Italia 1953, colori, minuti 95. Vietato anni 16).

Al Florida Club (c. Solferino, telef. 542-822): ore 21 Compl. I Pino's; cantano Rita Arnoldi e James Ston.
Arlecchino: ore 21 Le Honeybeats.
Castellino: ore 21 Le Honeybeats.
Faro Danze: ore 21 Compl. Ruby.
Gardia Danze: 16,30-21 The Bees.
Gay Sole: 16,45-21 Boccaccio-d'Andri.
Hollywood: ore 21 I Camaleonti.
La Perla Danze: ore 21 Santi Latora.
Le Roi Dancing: ore 21 Don Powell.
Principe: ore 21 Compl. I Lisbon.
Trocadero: ore 21,15 I Kent.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Crazy Club (Galliari 9, tel. 60-092): ore 21 The Sun's Boys.
Las Vegas Dancing Club (c. Monc. 145, t. 683-666): orch. The Pard's.
Los Amigos Cabaret (tel. 341-087): da giovedì Laura Betti - F. Andreasi.
Moulin Rouge (p. Carlina): Attrazioni internazionali. Orch. Rinaldo Prandoni.
San Giorgio - Valentino: «Alla taverna del camino». Tony Stella ed i Jo.

Abadan (Doria 15, tel. 531-563): 21.
Abatjour (Secchi 28, t. 541-025): 21.
Al Sagittario, Cavoretto 2, t. 676-976: Musica per sognare - Sala ye-ye.
Baby Night, Traf. Pino 106, 894-213.
Caprice (Secchi 16, t. 521-528): 21.
Club 84, M. d'Azeglio 9, 60-560: 21.
Holiday, Vinzaglio 3, t. 511-738: 21.
Lido Whisky, Monc. 422, 697-018: 21.
Los Amigos, U. Sov. 511, t. 341-087.
Villa Gay (c. Moncalieri 82): ore 21.
Whisky Notte (Pio V 5, t. 687-563).

NUOVO HOLLYWOOD
Ore 21: dal PIPER di Roma
THE KITTENS
nel nuovo ballo «IL GATTO»
I CAMALEONTI

AL DRAGONE
BIRRERIA - RISTORANTE
IL NUOVO LOCALE DI TORINO
Via Pomba 14 - tel. 547-919

TAVERNA DANTESCA
RISTORANTE
Specialità della settimana:
RISOTTO AL BAROLO
CASTELLANA ALLA DANTESCA
Francese, tavoli tel. 651.175

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Doguaine» eastmancolor, Jack Stuard, Van Davis, Ois Regan. Vietato ai minori di anni 14.
Astor: «Vagone letto per assassini» J. L. Trintignant, S. Signoret, Y. Montand, C. Allegret. Vietato anni 18.
Corso: «Agente 007 Thunderball» con Sean Connery, techn. panavision. Orario 14,20; 17,05; 19,35; 22,20.
Cristallo: «Ammutinamento nello spazio» William Leslie, Dolores Faith.
Doria: «Il collezionista» techn., Terence Stamp, Samantha Eggar. Vietato minori anni 18. Orario spettacoli 14,30, 17,10, 19,40, 22,10.
Ideal: «La meravigliosa Angelica» con Michèle Mercier e Robert Hossein, eastmancolor, scope.
Lux: «Cincinnati Kid» colori, Steve McQueen, E. G. Robinson, A. Margret.
Nazionale: «Per qualche dollaro in più» di S. Leone, con Clint Eastwood, G. M. Volonté, techn. scope. Inizio film 14,30, 17,10, 19,50. Ult. 22,30.
Reposi: «L'ombrellone» eastmancolor, Daniela Bianchi, E. M. Salerno, Sandra Milo, Jean Sorel.

Romano: «Non sono un'assassina» Dany Carrel, Madeleine Robinson. Orario: 14 - 16,05 - 18,15 - 20,20 - 22,30. Vietato minori anni 18.
Vittoria: «I 4 inesorabili» con Adam West, eastmancolor, scope.

Ariston: «Le soldatesse» A. Karina, M. Laforet, L. Massari, V. Moriconi, T. Milian. Vietato minori anni 18.
Arlecchino: «Da un momento all'altro» technicolor, Honor Blackman, Jean Seberg, Jean Garrison.
Augustus: «Adiós Gringo» Montgomery Wood (Giuliano Gemma), E. Stewart, eastmancolor.
Capitol: «Made in Italy» W. Chiari, P. De Filippo, V. Lisi, N. Manfredi, A. Sordi, Koscina, tec. sc. Viet. 14.
Metropol: «La mandragola» R. Schiaffino, P. Leroy, J. C. Brialy. Viet. 18.
Torino: «I 4 figli di Katie Elder» con J. Wayne, D. Martin, M. Hyer, technicolor, panavision.

Alessandro: «Le avventure e gli amori di Moll Flanders» techn., K. Novak, R. Johnson. Vietato minori anni 18.
Faro: «Le avventure e gli amori di Moll Flanders» techn., Kim Novak, R. Johnson. Vietato minori anni 18.
Fiamma: «La 10ª vittima» scope, techn., M. Mastroianni, Ursula Andress, E. Martinelli. Vietato 18.
Gioiello (tel. 500-760): «L'affare Blindfold» techn., panavision. Rock Hudson, Claudia Cardinale.
Hollywood (t. 851-904): «Rose rosse per Angelica» colori, scope, con J. Perrin, R. Carrà, 1ª visione Torino. Inizio ore 14,15. Ultimo 22,30.
La Perla: «Le Olimpiadi di Tokio» in technicolor.
Maffei: «Per qualche dollaro in meno» Riv. M. Ferrero 16,15 - 21,30. Film: «Oltre ogni limite».
Massimo: «Una vergine per un principe» V. Gassman, V. Lisi, technicolor scope. Vietato minori anni 18.
Orfeo: «Rivolta al braccio della morte» G. Ferrel, A. Todd. Vietato 14.
Principe: «Le Olimpiadi di Tokio» in technicolor.
Statuto: «Una vergine per un principe» V. Gassman, V. Lisi, tec. sc. V. 18.

Adriano: «Questa volta parliamo di uomini» N. Manfredi, L. Palumbi.
Alcione: «Totò contro i 4» Totò e Rivista Gino Mucci 15,15 - 21,15.
Alpi: «Spionaggio a Casablanca» con Sara Montiel e Maurice Ronet.
Regina: «Avventura a Zanzibar».

Centrale: «Attacco in Normandia» con Frank Sinatra T. Curtis. Apert. 10.
Cravero: «U 153 agguato sul fondo» con E. Judd.
Milano: «Susanna agenzia squillo» technicolor, D. Martin e «7 donne dall'inferno» C. Romero. Apert. 10.
Olimpia: «Il re di Roma» colori.
Po: «I mille gladiatori» technicolor, con Richard Harrison.
P. Nuovo: «Predoni del Karakorum» tec., T. Curtis, A. Murphy e «Suspence» D. Kerr, P. Franklin. Apert. ore 10.
S. Felice: «Assassinio sul palcoscenico» con Margaret Rutherford, un giallo di A. Christie.

Esperia: «Tramonto degli eroi». V. 18.
Giardino: «L'imprendibile 880» con Burt Lancaster.
Madonna Rossa: «La frontiera dell'odio» con R. Miller.
Mirafiori: «Il balcone» S. Winters.
S. Rita: «Missione segreta» S. Tracy, R. Mitchum, Van Johnson.
Vinzaglio: «Il giorno della vendetta» techn., Kirk Douglas, A. Quinn.

America (v. Frejus 27, tel. 331-748): «Agguato nella Savana» H. Guardino, S. Eaton, technicolor.
Eliseo: «Minnesota Clay» technicolor scope, C. Mitchell, G. Rivière.
Nuovo: oggi chiuso. Domani «Pianeta proibito».
S. Paolo: «L'affare Blindfold» C. Cardinale, R. Hudson, techn. scope.

Artisti: «I vichinghi» con Kirk Douglas, technicolor, scope.
Belgio: «Donna di paglia» techn.
Cavallo: chiuso. Da venerdì «Operazione Crossbow».
Eridano: «Un napoletano nel Far West» R. Taylor, E. Parker, tec. sc.
La Salle: «Il delfino verde» L. Turner, V. Heflin, D. Reed.
Oragno: «Libido». Vietato anni 18.
V. Veneto: «Una pallottola nella schiena».

Astra: «Requiem per un pistolero» techn. sc., R. Cameron, S. Mc Nally.
Baretti: «Viridiana» di L. Buñuel, con S. Pinal, F. Rabal. Vietato 18.
Eliseo: «Cover Girl» technicolor.
Mazzini: «Il grande paese» Gregory Peck, Charlton Heston, technicolor.
Odeon: «Furia rivoluzionaria» con P. Thompson, eastmancolor.
Star: «L'affare Blindfold» con Rock Hudson, C. Cardinale, techn. panav.

Adua: «A 077 dalla Francia senza amore» Sean Connery, A. Lynch.
Aurora: «La morte sale in ascensore» con Robert Hossein.
Brescia: «I maniaci» W. Chiari, Franchi, Ingrassia, R. Vianello.
Medea: «Spia che venne dall'Ovest».
Nord: «La noia» Catherine Spaak, Horst Buchholz. Vietato min. anni 18.

Nuovo Fortino (v. Cigna 47): «Le calde notti di Parigi» col. Viet. 18.
Oriente (Barca): «I temerari del West» technicolor.
Palermo: «La vergine nuda». V. 14.
Sociale: «Bravados» Anthony Quinn.
Zenit: «PT 109 posto di combattimento» C. Robertson, technicolor.

Baretti: «La maschera nera».
Cabiria: «Extra coniugale» Renato Salvatori, F. Rame, G. Moschin.
Colosseo: «Rose rosse per Angelica» R. Carrà, J. Perrin, techn. scope.
Continental: «Alta infedeltà» C. Aznavour, U. Tognazzi, M. Mercier. V. 18.
Flora: «Ronda di mezzanotte» con Crick e Crock. Segue 1º documentario volo spaziale, a colori.
Chigo: «Petrolio rosso» scope, colori, Joel Mc Crea, Barbara Hale.
Italia: «L'uomo della legge» con Joel Mc Crea e Mark Stevens.
Moderno: «Codice ZX3 controspionaggio» e «Caccia al tenente» con Jim Hutton, technicolor.
Piemonte: «Quello strano sentimento» Sandra Dee, Bobby Darin, colori.
S. Croce (Nizza 94): «Assassinio sul treno» M. Rutherford. Apert. ore 19.
S. Carlo: «Addio nell'infinito» James Stewart, June Allyson, colori.
Spezia: «Leoni al sole» techn., Vittorio Caprioli, Franca Valeri. Ap. 15.

Diana: «La doppia vita di Sylvia West» Carrol Baker, G. Moberis.
Dora: «Johnny West il mancino».
Roma: «Tabù n. 2».

Alba: «Rififi» J. Servais, C. Mohner.
Ambra: «La legge della pistola» colori, Robert Loggia, P. Knowles.
Apollo: «Passaggio di notte» scope, technicolor, Audie Murphy.
Edera: «Baciami stupido» con Kim Novak e Dean Martin.
Lucento: «La donna è uno spettacolo». Vietato minori anni 18.
Lutrario: «Costanza della ragione».
Splendor: «Destinazione Gobi» technicolor, con Richard Widmark.

Ridotti E.N.A.L. — Adriano, Ambra, Ambrosio, Artisti, Centrale, Flora, Lux, Maffei, Massaua, Mirafiori, Odeon, P. Nuovo, Vinzaglio, Italia (Moncalieri) e Bowling Mirafiori; Palazzo del Ghiaccio (biglietti 50% all'Enal).

ECHI DI CRONACA

Le TV non funziona?
tel. 296.949 - 251.677
Assistenza rapida Bertucci Ortes. TV Autovox in prestito per riparazioni in laboratorio. Preventivi per antenne.

Frigo o lavatrici guasti?
Tel. 296.949 - 251.677
Assistenza rapida Bertucci Ortes. Preventivi a richiesta. Riparazioni con garanzia.

Tradizionale svendita per fine stagione!!!
Come sempre prezzi eccezionali maglieria biancheria camiceria. Gonne lana vigogna, colori moda modello nuovo, cintura pelle interno foderato L. 2900. Camicie Batalcotton popeline non stiro con ricambi L. 1900 da Migliardi in via Nizza 177 da Migliardi in via Nizza 140 da Migliardi in via Garibaldi 5.

Paghe e contributi
A metà febbraio avranno inizio corsi serali accelerati. Istituto Maria Vittoria, p.za Vittorio Veneto 13, tel. 880.965.

Telesoccorso 60.466 se il televisore è guasto
Servizio celere a domicilio diurno e serale sino alle 21,30 accettazione sino alle 20,45.

Il vostro orologio non va?
In piazza Carlo Felice 44 al Servizio Riparazioni e Assistenza Tecnica Ciapero, esperti orologiai eseguono qualsiasi riparazione al Vostro orologio: il controllo e ritocco del tempo, il controllo dell'impermeabilità ed altri servizi immediati sono gratuiti.

Porte pieghevoli Divisette le porte di pregio.
Tipi brevettati del minimo ingombro in plastica, vinilpelle, stoffa, velluto, legni pregiati. V. Bagetti 25, t. 761.471 745.161.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 120, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Vasto assortimento auto occasioni - ORSA
L'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione di compra vendita auto, permute, rateazioni e garanzia sei mesi. Via Vigone 44 (piazza Sabotino).

DOMANI ALL' IDEAL
un impetuoso «western»

ROBERT FULLER JOCELYN LANE DAN DURYEA
MASSACRO A PHANTOM HILL
Techniscope Technicolor
UN FILM UNIVERSAL
Un milione di dollari attendono dove uomini disperati!

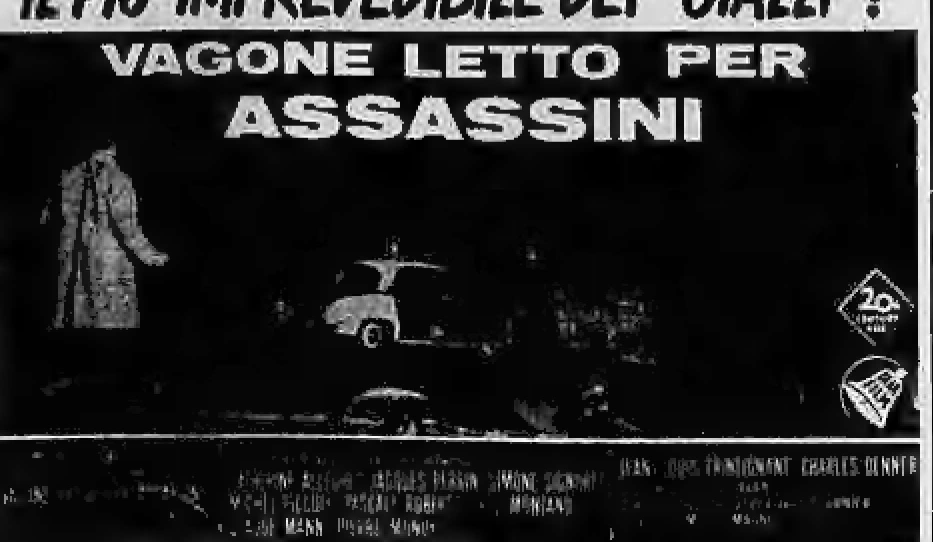
DA VENERDI' al CRISTALLO
METRO GOLDWYN MAYER PRESENTA
GLENN FORD ELKE SOMMER
LA TRAPPOLA MORTALE
RITA HAYWORTH JOSEPH COTTEN RICARDO MONTALBAN
LA TRAPPOLA MORTALE

SUCCESSO al CRISTALLO
DEL PRIMO FILM A SOGGETTO SUL PRIMO «APPUNTAMENTO SPAZIALE» GIUNTO IN ESCLUSIVA DALLA N.A.S.A. IN ANTEPRIMA ASSOLUTA
Gli ammutinati dello spazio
con WILLIAM LESLIE DOLORES FAITH

OGGI ARISTON OGGI
Una storia d'amore nata tra la fame, il fango e la vergogna di una guerra crudele e inesorabile
LE SOLDATESSE
CON
ANNA KARINA - MARIE LAFORET
LEA MASSARI - VALERIA MORICONI
MARIO ADORF - THOMAS MILIAN
REGIA: VALERIO ZURLINI — VIETATO MINORI 18 ANNI

al LUX: SUCCESSO DI CRITICA E DI PUBBLICO
Una vita pericolosa come un gioco d'azzardo
STEVE McQUEEN - EDWARD G. ROBINSON - ANN-MARGRET
KARL MALDEN - TUESDAY WELD
CINCINNATI KID
METROCOLOR
...uno spettacolo abile e avvincente... LA STAMPA

OGGI ALL'ASTOR
IL PIU' IMPREVEDIBILE DEI "GIALLI"!
VAGONE LETTO PER ASSASSINI



VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

DOMANI AL VITTORIA
IL SERPENTE PIU' VELENOSO DELL'ANNO
ROBERT HAGGIAG presenta un film di PIETRO GERMI
Signore & Signori
con VIRNA LISI - GASTONE MOSCHIN - OLGA VILLI
ALBERTO LIONELLO - BEBA LONCAR
FRANCO FABRIZI - NORA RICCI - GIGI BALLISTA
una coproduzione italo-francese
DEAR FILM PRODUZIONE S.P.A., PARIS LES FILMS DU SIECLE - Parigi

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV — Inchiesta sul Primo ★ Show sul Secondo

Quilici tra i misteri dell'Africa la Proclemer stella del cinema

Viaggio nel continente nero alla scoperta della «gloriosa età di mezzo» - In «Carta bianca»: la parodia della settima arte

La seconda puntata del programma La scoperta dell'Afri[redacted] di Fol[redacted] Quilici, è stasera (ore 21, Primo Canale) dedicata a «La gloriosa età di mezzo» che — così la chiamano gli storici — corrisponde a un'epoca che gli africani amano profondamente e nella quale fiorirono, nel continente nero, di[redacted]ssimi imperi. E' anche l'epoca in cui si registrò l'influenza degli arabi, i quali, dal settimo seco[redacted] do[redacted] Cristo, portarono le bandiere dell'Islam [redacted] tutta la parte settentrionale del continente.

Di questi imperi, uno solo è sopravvissuto fino ai nostri giorni: quello etiopico. Gli altri, e cioè il Ghana, il Mali, il Songai, sono [redacted] parsi, l'uno dopo l'altro, distrutti dalla spinta espansiva dell'Islam, culminata nella battaglia di Tondibi, nell'Africa Centrale.

* *

Alle ore 22 la rubrica Mercoledì Sport, trasmetterà un servizio speciale del Telegiornale sulla «Universiade d'inverno 1966». Cinquecentocinquantadue atleti di trenta Paesi partecipano a questa manifestazione studentesca, fra i quali sono preferiti austriaci e francesi nelle prove alpine, finlandesi e svedesi nelle prove nordiche, sovietici e cecoslovacchi nell'hockey su ghiaccio, norvegesi e tedeschi [redacted] salto speciale.

* *

In «Carta bianca» Anna Proclemer avrà a disposizione, stasera alle 21,15 sul Se[redacted], [redacted] per sé, un intero studio cinematografico. Con la collaborazione di registi, attori, ballerini, la Proclemer passerà da saggi di cinema-varietà a proposte di «musical all'italiana» (Per un pugno di note), recitando, ballando, cantando. La vedremo imitare, in chiave ironica, il film avventuroso, nello sket[redacted] Jungla con Aldo Giuffrè, a parodiare la «nouvelle vague» nello scenetta Geometria con Alberto Lupo. Alcune «sequenze» saranno dedicate ad una [redacted]lla principessa, «S. A. Serenissima l'Imperatrice di Curlandia», diventata [redacted] star del cinema internazionale.

Ci sarà anche un rifacimento del primo soggetto cinematografico, L'arroseur arrosé (L'innaffiatore innaffiato), dei fratelli Lumière, alla maniera di Antonioni, [redacted] Blow, Fellini. Franco Sportelli, Gigi Pistilli, Franco Pucci, Warner Bentivegna, Ettore Conti, Ferruccio De Ceresa, Armando Francioli e Alberto Bonucci [redacted] tra gli ospiti della puntata che si conclude con una premiazione. Non finisce sempre così nel cinema!

* *

Al termine dello spettacolo Carta bianca per Anna Proclemer, andrà in onda, alle ore [redacted] sul Secondo Canale, il telefilm western Lo straniero: In una cittadina del Far West arriva un giorno — come di consueto — la diligenza e ne discendono: Lil Blanchard, che dovrà iniziare una serie di spettacoli nel locale «Saloon», e un certo mister Blake, a tutti sconosciuto, che si fa notare per l'aspetto distinto e per un paio di guanti che egli ha cura di non togliersi mai.

La situazione in città è piuttosto agitata. Lo sceriffo Johnny Ringo è preoccupato per l'arrivo del malintenzionato Ted Stuart, il cui fratello Lory, ex-fidanzato dell'avvenente Lil, è stato messo in guardia dallo ste[redacted] Ringo. L'incontro fra i quattro è carico di «suspen[redacted]»: Stuart — dinanzi a Lil e a Ringo — cerca di pro[redacted] il distinto Blake, che non nasconde le sue simpa[redacted] per la «soubrette». Lo sceriffo si prepara a intervenire in favore di Blake; ma questi dimostrerà, malgrado le apparenze, di non aver affatto bisogno di aiuto.

* *

I programmi del Secondo Canale termineranno questa sera con un documentario su L'incrociatore «Andrea Doria», che entrò in servizio il 23 febbraio del [redacted] a Genova, dove ricevette la bandiera e lo stellato. E' stato progettato per l'impiego nella difesa antiaerea ed antisommergibili del [redacted]li. A prua è dotato di un impianto lanciamissili binato con missili «Terrier», che è stato messo a punto con la collaborazione della marina americana. Il resto dell'armamento si compone di otto cannoni antiaerei e di sei elicotteri pesanti [redacted]ommergibili, parte dei quali trovano ricovero in un'apposita rimessa a [redacted]. L'incrociatore fu inviato in missione a Tokio per le Olimpiadi dell'anno 1964.

Anna [redacted] e [redacted] Luggieri come appariranno [redacted] parodia [redacted] Ginger Rogers e [redacted] Astaire

"Il gioco della guerra„ presentato a Londra [redacted] visione privata

La strage nucleare degli inglesi in un dramma proibito dalla tv

L'originale televisivo racconta [redacted] tragiche giornate dei sopravvissuti all'attacco [redacted] sovietici

Dal nostro corrispondente

Londra, mercoledì sera.

Un dramma televisivo sulla guerra atomica, realizzato per la Bbc ad un costo di sedici milioni di lire, e bandito poi dalla Bbc medesima, è stato presentato ieri sera in forma privata a [redacted] gruppo di deputati inglesi, dirigenti della televisione e della radio e giornalisti.

Intitolato «Il gioco della guerra», il dramma racconta le tragiche giornate di alcune contee dell'Inghilterra meridionale dopo un attacco nucleare sovietico. Più che sull'impiego delle bombe in sé, sui loro mortali effetti, la loro potenza, «Il gioco della guerra» accentra la sua attenzione sul comportamento della popolazione colpita. E' un racconto infernale: l'uomo è ridotto a un animale senza fede né speranza, senza conoscenza né organizzazione, in lotta per la sopravvivenza bruta. A quanto scrivono i giornali, i deputati e i funzionari della televisione presenti sono rimasti se non sgomenti, impressionati da quanto hanno visto. Il dramma, osservano nella maggioranza, raggiunge certamente il suo scopo, se questo era di spaventare e costringere a riflettere sugli orrori d'un conflitto nucleare lo spettatore medio. Ma i pareri sull'opportunità o no di trasmettere «Il gioco della guerra» alla televisione sono contrari. Chi lo reputa utile, chi moralmente ingiustificabile.

Intorno al dramma si è ampliata così una polemica nata già all'inizio dell'anno scorso, e che ha esposto la Bbc all'accusa di aver bandito «Il gioco della guerra» per motivi politici. Il regista dell'opera è un giovane di 29 anni, Peter Watkins, noto per alcuni pregevoli film. Egli era stato avvertito dai dirigenti della Bbc che «Il gioco della guerra» avrebbe potuto essere bandito [redacted] teleschermi. L'aveva portato tuttavia egualmente a termine, fiducioso che il suo «messaggio sociale» sarebbe prevalso sulle cautele «borghesi» degli organi responsabili. E' capitato invece che la Bbc abbia trovato il dramma «inutilmente crudele» e, dice il Sun stamattina, «isterico».

La rappresentazione di ieri sera doveva costituire il banco di prova della «buona fede» della Bbc. Non ha risolto molto. Peter Watkins non ha ritirato la sua affermazione che la Bbc ha bandito il dramma su pressione di qualche organo governativo.

G. C.

Wesker parla del suo teatro

«Un'esperienza di teatro popolare in Inghilterra: Centre 42» è il tema della conferenza che il commediografo Arnold Wesker, da ieri a Torino, terrà questa sera alle 21,15 al Gobetti per lo Stabile. Parlerà in inglese e la sua conversazione sarà tradotta simultaneamente in italiano. L'ingresso è libero a tutti.

Wesker è giunto da Londra per assistere alla prima italiana della sua commedia Radici che, nell'edizione dello Stabile di Torino, andrà in scena venerdì sera. Ieri Wesker si è recato insieme con il regista dello spettacolo, Franco Enriquez, a Casale dove si è incontrato con alcuni dirigenti sindacali e con il pubblico degli abbonati dello Stabile. Stamane alle 12 è stato ospite della Rai di Torino, che proprio in questi giorni sta registrando per i programmi radiofonici un'altra commedia del giovane autore inglese: Patatine di contorno.

Wesker, vincitore del recente Premio Marzotto per [redacted] teatro, parteciperà infine, sabato alle ore 17,30 a un dibattito su Radici che lo Stabile [redacted] organizzato per il suo pubblico e che si svolgerà in via Rossini 8.

Radici verrà rappresentato come quarto spettacolo in abbonamento della stagione dello Stabile da venerdì 11 febbraio sino a dom[redacted]ca 13 marzo. Gli abbonati possono già prenotare per qualsiasi replica presso il botteghino di via Rossini.

Il prossimo bersaglio [redacted] Germi sarà Napoli col [redacted] «La bomba»

Domani sera a Treviso l'anteprima di «Signore e signori»

MILANO, mercoledì sera.

Occhialoni neri, che gli coprono le guance sempre scavate, baffetti castani, capelli a spazzola e l'orologio appeso alla cintura, Germi ha bene resistito alle domande dei giornalisti dopo l'anteprima di «Signore e signori», che verrà data domani sera a Treviso in serata di gala. Qualcuno è rimasto male nel constatare come il regista sia stato reticente, anzi addirittura falso, nelle interviste che concesse a chi andò a scovarlo mentre girava il film a Treviso.

«Le faccio volutamente, perché i film vanno visti, non raccontati. Io guardo le cose e reagisco in un certo modo, che non posso anticipare. Così è nato questo film: l'idea di una certa anticipazione per le storie girate nel Meridione, ho voluto cambiare situazione e ambiente e non ho trovato niente di meglio del Veneto. Ci capitai in giugno — un mese prima dell'inizio del film — e mi misi al caffè con lo sceneggiatore Vincenzoni. Tra una chiacchiera e l'altra sono nate queste storie, che sono la realtà delle avventure di un gruppo di signori e di signore che vivono la provincia».

«Un tempo — continua Germi — sentivo il desiderio di girare un film sulla provincia, la vita nelle cittadine siciliane non è mai provinciale. La provincia dove esiste un piccolo mondo dove la gente si incontra, i rapporti sono continui e vi si conduce una vita naturale. In Sicilia si vive tappati in casa. Nel Veneto invece sanno vivere, danno al lavoro quella giusta valutazione necessaria, sono amabili, amano bere e mangiare». «E sono ipocriti — aggiunge qualcuno — il suo film è tutto un'accusa alla ipocrisia, anche se ora ha imparato a ridere sulle cose che una volta lo facevano arrabbiare».

«Forse — replica Germi — ho messo un po' in piazza la ipocrisia dei veneti, ma secondo me l'ipocrisia è una forma di cemento sociale necessaria in una società bene ordinata ed il Veneto ne è un esempio tipico. In fondo, il mio è un sermone cristiano, per questo il film è vietato ai minori di 18 anni, ci sono ben sei uomini coinvolti nella corruzione di una minorenne».

Quale sarà il suo prossimo lavoro? Secondo una consuetudine a lui ormai cara, lo inizierà ai primi di luglio, la città presa di mira sarà Napoli, il titolo «La bomba», protagonista Moschin nella parte di un dinamitardo. Inutile insistere nel chiedergli altri particolari, tanto si sa che Germi risponderebbe con delle bugie. Anticipa solo una probabile parrucca per il biondo e un po' calvo Moschin.

a. g.

CIRCOLO DELLA STAMPA — Stasera alle 21,15, nell'anniversario del martirio [redacted] studenti antinazisti di Monaco del Gruppo della «Rosa Bianca» e con l'intervento di una superstite, signora Inge Aicher Scholl, il prof. Ilario Perotti di Verona parlerà sul tema: «Il dramma della gioventù nel terzo Reich». Letture di Nino Barbieri, I soci possono accompagnare familiari ed ospiti.

Tessari gira «Kiss kiss, bang bang»

Bond all'italiana con l'auto anfibia sulla laguna veneziana

L'agente segreto Giuliano Gemma avrà [redacted] braccio destro un pappagallo - Il regista ha risolto tutto in [redacted]

Nostro servizio particolare

Venezia, mercoledì sera.

Dopo [redacted] percorso mezza Europa, da Londra a Palma di Maiorca, da Barcellona alla Svizzera, la «troupe» di Duccio Tessari impegnata in [redacted] estrosa comica spionistica [redacted] cui protagonista [redacted] Giuliano Gemma, [redacted] Montgomery Wood di alcuni «western» casereccі, è giunta a Venezia. Il film in questione s'intitola Kiss Kiss, Bang Bang, e Gemma vi interpreta un agente segreto britannico condannato a morte dall'Intelligence Service perché, furbastro impenitente (e completamente svitato), anche alla fine dell'ultima missione affidatagli si è pappato per conto proprio il vistoso malloppo sottratto ai nemici del Regno Unito.

Gli [redacted] un'ultima occasione per riabilitarsi, [redacted] questo augurio: «Anche se crepi, non ce ne importa nulla». [redacted] tratta infatti di un'impresa temeraria, che si conclude ulteriormente per Gemma sulla laguna veneziana a torte in faccia. Sì, perché insieme ai soliti apparati fantascientifici, questo surreale funambolico film farà proprio la formula delle vecchie comiche hollywoodiane di Mack Sennett e Ridolini: così come avviene [redacted] qualche tempo in qua in altri film americani ed europei.

V'è dentro di tutto. L'agente segreto Giuliano Gemma ha quale braccio destro un pappagallo che lo informa di ogni mossa della gang spionistica quando [redacted] si trova immobilizzato per una frattura in un letto d'ospedale. E a Venezia ha dalla sua perfino un piccione di piazza S. Marco, che con lievi cenni d'intesa lo induce a portarsi, [redacted] i labirintici vicoli, nel [redacted] della banda (Gemma deve trafugare una formula relativa a una [redacted] va lega metallica che dovrà servire per scopi militari).

E a Venezia c'è quindi l'inseguimento della gang, a bordo di un'auto-anfibia. Cercano le raggiungono poi presso lo specchio d'acqua antistante l'isola di S. Giorgio) il periscopio del sommergibile tascabile di cui si serve l'agente segreto per navigare sotto [redacted] acque dei «rii» veneziani.

Duccio Tessari non fa mistero: il [redacted] film sarà una comica frenetica, [redacted] quello del [redacted] tempo antico. Colorato e su schermo largo, naturalmente. [redacted] bandisce d'entra per [redacted] comodità, tant'è vero — soggiunge — che dopo questo ha già pronto un'altra sceneggiatura egualmente folle: una traduzione (ambientata ai nostri giorni tra Las Vegas e la Groenlandia dove il protagonista incontrerà [redacted] balena di buona memoria) del collodiano «Pinocchio».

L'immortale burattino avrà il volto di Giuliano Gemma, [redacted] consueto ormai nei film di Tessari (fu lui a scoprirlo, a Roma), come consueta è la [redacted] troupe tecnica e artistica. [redacted] fatina dai capelli turchini sarà Loretta [redacted] Lupo, che dopo aver preso parte con nome esotico ai film "western" di Giuliano Gemma, è l'interprete femminile di [redacted] Kiss, Bang [redacted].

p. z.

[redacted] E [redacted] ALLA [redacted]

MERCOLEDI' 9 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,1, Torino m. f. I). — Ore 15: Giornale - 15,15: Le novità da vedere - 15,30: Parata di successi; 15,45: Quadrante economico - 16: «Oh che bel castello» - 16,30: Musiche presentate dal S.M.I.

Ore 17: Giornale - 17,25: Il Settecento tra clavicembalo e pianoforte - 18: L'Approdo - 18,35: Sono un poeta. Album di liriche napoletane scelte e illustrate da G. Sarno - 19,05: Il settimanale dell'agricoltura - 19,15: Il giornale di bordo - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone al giorno - 20: Giornale. Applausi a...

Ore 20,25: «La Bohème», di G. Puccini. Direttore: N. Sanzogno. Interpreti: L. Seider, V. Cocchieri, G. Garavaglia, E. Amedeo, A. Valentini. Negli intervalli: 1) Letture poetiche; 2) Evoluzione e organismo - 22,35: Musica da ballo - 23: Giornale. Oggi al Parlamento.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,5, Torino m. f. II). — Ore 15: Cori italiani - 15,15: Motivi scelti per voi - 15,30: Notizie - 15,35: Album per la gioventù - 16: Rapsodia - 16,30: Notizie - 16,35: Tre minuti per te.

Ore 16,38: Dischi dell'ultima ora - 17: La bancarella del disco - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Notizie - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Radiosalotto: Rotocalco musicale di A. Mazzoletti e L. Grillo - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: Universiade d'inverno '66 - 19: I vostri preferiti - 19,23: Zig-zag - 19,30: [redacted] - 19,50: [redacted]to e virgola.

Ore 20: Amor amor, venti secoli d'amore - 20,30: Radiotelefortuna 1966 - 20,35: Archi in parata - 21: Quattro passi tra le stelle - 21,30: Giornale - 21,40: L'invitato signor Kappa. Cronachette di G. Frattini - 22: Canzoni, presenta Nanda Bruni - 22,30: Notizie.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 210,5, Torino m. f. III). — Ore 18,30: La Rassegna. Cultura nordamericana - 18,45: Musiche di Marinuzzi jr. - 19: Bibliografia ragionata - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Busoni - 21: Giornale - 21,20: Costume - 21,30: Panorama dei festivals musicali - 22,15: La narrativa avanguardistica contemporanea. V: La nostalgia dell'umano - 22,45: Orsa minore. La musica, oggi.

GIOVEDI' 10 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 9,05: La fiera delle vanità - 9,10: Fogli d'album - 9,40: I sogni caratteristici - 9,45: Canzoni - 10,05: Antologia operistica - 10,30: L'Antenna - 11: Cronaca minima - 11,15: Musicisti italiani del nostro secolo - 13,30: Claudio Villa - 13,35: Giorno per giorno - 14,55: Il tempo sui mari italiani - 15,15: Taccuino musicale - 15,30: I nostri successi - 15,45: Quadrante economico - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Discoteca - 17,25: Le quattro stagioni - 18: La comunità umana - 18,10: Galleria del melodramma - 18,55: Concerto - 19,10: Cronache del lavoro italiano - 19,20: Gente del nostro tempo - 20,25: Il concerto di domani - 20,30: Tropicana - 21: Tribuna politica -

[redacted]NDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Musiche del mattino - 10,40: Canzoni - 11: Il mondo di lei - 11,05: Buonumore in musica - 11,25: Il brillante - 11,35: Il moscone - 11,40: Per sola orchestra - 12: Itinerario romantico - 14: Voci alla ribalta - 14,45: Novità discografiche - 15: Momento musicale - 15,15: Ruote e motori - 15,35: Concerto - 16: Rapsodia - 16,35: Panorama - 17,15: Tastiera - 17,25: Buon viaggio - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Radiosalotto - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola - 20: Clak - 20,30: Documentario - [redacted]: Le grandi stagioni d'opera - 21,40: Musica nella sera -

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

10,45: [redacted] a[redacted] [redacted] media. Educazione artistica.
17,30: [redacted] tv [redacted] ragazzi (Topo Gigio [redacted] di volo)
18,30: Non è [redacted] troppo tardi, primo corso.
19 —: Telegiornale, prima edizione [redacted] sera.
19,15: Opinioni a confronto.
19,55: Sport - Cronache italiane - Il tempo.
20,30: Telegiornale, prima edizione della sera.
21 —: La scoperta dell'Africa (II puntata).
22 —: Mercoledì sport - Universiade d'inverno '66.
23 —: Telegiornale, edizione della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Carta bianca, spettacolo con Anna Proclemer.
22,45: Lo straniero, telefilm.
23,30: L'incrociatore Doria, documentario.

TELEVISIONE [redacted] — Ore 20: Telegiornale - 20,20: Broadway, servizio - 20,45: L'uomo di paglia, film [redacted] [redacted] - 22,30: Informazione notte.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 17,30: Per i ragazzi - 18,30: [redacted] è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Quattrostagioni - 19,50: Sport - [redacted]30: Telegiornale - 21: La parola [redacted] difesa, telefilm - [redacted] Anteprima - 22,35: Concerto sinfonico - [redacted]: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Cordialmente - 22: La Fiera [redacted] sogni - 23,10: Universiade d'inverno [redacted]

perofil
perofil
perofil
perofil
perofil
perofil
perofil
perofil
perofil
perofil
perofil
perofil
perofil
perofil
PER [redacted] CHE FAZZOLETTO!!!

SORDI
PER UDIRE BENE CI VUOLE
maico
Torino, via Magenta 29, t. 541.707
PROVE GRATUITE

[redacted]
via [redacted] 1 - torino

Movil Italy
la maglieria dei ragazzi
MARLETTI PAOLA
via [redacted] 13 - torino

A DU[redacted] DA VOI!
350 SPORTELLI BANCARI A VOSTRA DISPOSIZIONE
• in ogni quartiere [redacted] Torino
• in ogni centro [redacted] Piemonte
• nella Riviera Ligure
GLI [redacted] [redacted] per
LA STAMPA
STAMPA SERA
[redacted] ricevono [redacted] [redacted] tutte le Agenzie e Filiali dello
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
e della
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
(oltre che presso le abituali sedi della «Pubblicità Stampa s.p.a.» a Torino, Milano, Genova e Roma e suoi Corrispondenti)
[redacted]

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

SPORT

Prosegue la grande rassegna dello sport studentesco

Russi e francesi dominano le Universiadi

Grossa sorpresa [illegible] al Sestriere

Lo slalom speciale al polacco Bachleda

Il francese Vollek [illegible] dovuto accontentarsi del secondo posto - Un [illegible] dei favoriti, il giapponese Fukuara attardato [illegible] caduta [illegible] prima «manche»

La «grinta» della Famose, vincitrice ieri dello slalom speciale femminile (Moisio)

DAL NOSTRO INVIATO

Sestriere, [illegible] sera.

Il tempo è [illegible] brutto, il cielo è nuvolo, [illegible] un po' di nebbia, nevica a tratti. Gli organizzatori, nelle prime ore della mattinata, hanno dovuto impegnarsi duramente perchè le piste dello [illegible] speciale maschile, approntate [illegible] pendio delle Alpette, fossero in grado di «tenere» al passaggio di tutti i concorrenti. L'orario è rispettato, nonostante le notevoli difficoltà imposte dalle contingenze. Aprono la pista l'italiano Pezza, eliminato ieri (la sfortuna è stata determinante), e lo svizzero Danzer, poi comincia la gara.

Il primo concorrente è l'americano Dave Engen, che ottiene il tempo di 58"20. Poi tocca ad uno dei favoriti, il f[illegible] Robert Vollek, studente all'Università di Grenoble. Fila veloce e composto, i cronometri registrano per lui un eccellente [illegible]. Un particolare curioso, Vollek, urtando [illegible] lotto, ha perso l'orologio. [illegible] gara è sospesa un attimo, il tempo necessario per ritrovare l'orologio e [illegible] nare il sorriso sul volto [illegible] francese.

Viene il turno dello spagnolo [illegible] e di [illegible] cecoslovacco, Petrikj; i tempi [illegible] di poco rilievo. Ed ecco il giapponese Fukuara. I pronostici parlano [illegible] lui [illegible] me del personaggio numero [illegible], parlano di lui come del più probabile [illegible] vittoria. Fukuara [illegible] molto rapido e molto sicuro.

Lo [illegible] vede attraverso le porte [illegible] e dà l'impressione di essere nettamente il migliore. [illegible] d'un tratto, in una curva, spigola con lo sci e cade. [illegible] rialza immediatamente, [illegible] ormai ha [illegible] la partita. I cronometri [illegible] 58"28, dieci secondi ab[illegible] più di Vollek.

[illegible] ecco la sorpresa, [illegible] chleda, polacco, impiega 56"61. Il tempo migliore fino ad ora. Ci si informa [illegible] lui. E' un [illegible] ragazzo biondo di diciannove anni, alto un metro e ottanta, matricola di Architettura all'Università di Cracovia. [illegible] partecipato [illegible] una sola prova internazionale, in gennaio, a Megève, e si è classi[illegible] dodicesimo, appunto nello sla[illegible].

Continua la serie degli arrivi. I polacchi si mettono ancora in evidenza, ce n'è uno, Wojna, [illegible] scende in 57"13. Lungo sarebbe l'elenco di tutti i tempi, ci limitiamo ai tempi di maggior [illegible], registrando un eccellente 58"86 [illegible] Umberto Parini. Per l'azzurro, [illegible], c'è la possibilità di una squalifica, per il salto di una porta.

[illegible] delusioni. Cathiard (Francia), che salta volutamente l'ultima porta. Gli chiediamo il perchè. Risponde per lui il responsabile della squadra francese. «Cathiard vuole una medaglia. O una medaglia, o niente. Si è reso conto di avere un tempo modesto e si è tolto da [illegible] di gara». L'austriaco Kotschera [illegible], riprende, è cronometrato in 83"37. Il tedesco Pongratz cade anche lui: 98"17.

La manifestazione [illegible] piuttosto per le lunghe, la prima «manche» finisce intorno a mezzogiorno. Diamo i tempi degli altri italiani: Gandini 83"30; Daniele Parini 76"86; Cimini 70"21. Ed ecco i migliori tempi di questa prova iniziale: [illegible] (Polonia) 56"61: Wojna (id.) 57"13; Vollek (Francia) 58"13; Umberto [illegible] (Italia) 58"86; Engen (Stati Uniti) 59"20; Alsop (id.) 59"40; Jensen (Svezia) 60"22; [illegible] stinger (Austria) 60"29; De[illegible] (Polonia) 60"34; Schaueri (Germania) 60"62; Collet (Francia) 60"56.

Purtroppo arriva la conferma, [illegible] non ufficiale, ma praticamente [illegible]: Umberto Parini [illegible] saltato [illegible] porta [illegible] è stato squalificato.

Comincia [illegible] la seconda «manche». [illegible] lotta per il trionfo è ristretta tra i [illegible] polacchi Bachleda e Wojna ed il francese Vollek. Quest'ultimo giuoca il [illegible] per tutto. [illegible] l'osso [illegible] collo. Ottiene un [illegible] 56"34, il suo [illegible] totale diventa così di 114"86. [illegible] rare Wojna (tempo della "manche" [illegible] tempo totale 115"87), [illegible] Bachleda è [illegible] ragazzo saggio. [illegible] forza solo quanto è indispensabile. Il suo tempo di «manche» 57"27, il suo tempo totale 114"48. E' il tr[illegible] per il diciannovenne futuro architetto dell'Università di Cracovia.

Per quanto riguarda gli italiani, il disappunto per la squalifica di Umberto Parini è ancora aumentato dopo aver udito il tempo ottenuto [illegible] goliardo [illegible] nella seconda prova; [illegible]. Senza il malaugurato salto di [illegible] ta della "manche" iniziale, Parini si [illegible] quarto assoluto.

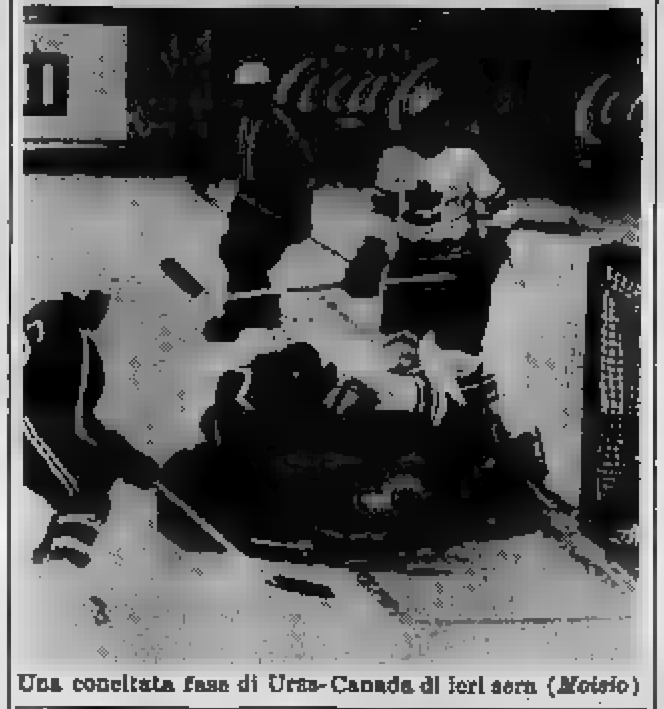
[illegible] i risultati:

1) Bachleda (Polonia); 2) Volleck (Francia); 3) Wojna (Polonia); 4) Schaueri (Germania); [illegible] Alsop (Usa); [illegible] Derezi[illegible] (Polonia); 7) Kostinger (Austria); 8) [illegible] (Cecoslovacchia); [illegible] Jensen (Svezia); 10) Langlois (Francia); 32) Cimini (Italia); 33) Gandini (id.).

Gigi Boccacini

Hockey ([illegible] 21,30) a Torino

La Romania squadra rivelazione contro i cèchi



Una concitata fase di Urss-Canada di ieri sera (Moisio)

Per la prima volta (a parte la cerimonia d'apertura) ieri sera le gradinate della nuova pista di Torino-Esposizioni sono risultate gremitissime. Quattromila persone se non [illegible] più hanno fatto un tifo d'eccezione per sovietici e canadesi.

Hanno vinto chiaramente i russi che hanno dato agli avversari un'autentica lezione di gioco razionale, perfetto, geometrico nelle sue trame. Il punteggio è stato di [illegible] a due e sintetizza [illegible] piena fedeltà l'andamento [illegible] confronto che ha visto una serie di sapienti attacchi dei sovietici, cui i canadesi hanno fatto fronte solo approssimativamente, di[illegible] certa improvvisazione nel gioco (che rimane tuttavia di livello assai elevato) [illegible] maturità psicologica.

Negli altri due incontri della giornata erano stati opposti cecoslovacchi e finlandesi (con facile affermazione dei boemi) ed italiani e romeni (con una secca sconfitta degli azzurri). Il cammino degli azzurri, in questo girone finale, sarà co[illegible] puntualmente [illegible] sconfitte. Sarebbe inutile illudersi e pretendere di più dagli universitari italiani.

In ogni caso contro i romeni c'era ben poco da fare. I ragazzi di Flamaropol costituiscono la squadra-rivelazione di questo torneo. Hanno pareggiato con i fortissimi sovietici nella prima giornata, poi hanno vinto contro ungheresi ed italiani. Que[illegible] [illegible]ontano la Cecoslovacchia, nell'incontro [illegible] più [illegible] della giornata. Sarà questa l'occasione più [illegible] per esprimere un giudizio preciso, [illegible] sui romeni [illegible] confermeranno le loro precedenti pr[illegible] potrebbero inserirsi fra le prime tre o quattro formazioni del t[illegible], sia sulla Cecoslovacchia indicata [illegible] la rivale numero uno dell'Urss per il successo finale.

Il programma odierno prevede, alle [illegible], Italia-Urss; alle 18, Finlandia-Canada (rivincita dell'incontro che nelle eliminatorie aveva visto il successo degli americani per sette a due) ed infine, alle 21,30, Cecoslovacchia-Romania.

p. [illegible]t.

Dopo il [illegible] nella 15 km

Vorontckikin: «Ditemi, come sta De Dorigo?»

Il fondista sovietico è stato più volte avversario [illegible] nostro campione - Ieri [illegible] a Claviere si è fatto festa: oggi si riposa - Le [illegible] riprenderanno domani con la disputa delle staffette

DAL NOSTRO INVIATO

Claviere, mercoledì sera.

Ieri [illegible] si è fatto festa a Claviere, nei saloni dell'albergo ove [illegible] le premiazioni. Festa sincera e semplice, con atlete e atleti che per una [illegible] hanno rotto [illegible] autodisciplina ed hanno accettato di far tardi e bere magari qualcosa di più del [illegible] bicchiere di vino permesso ad ogni pranzo. Oggi si riposa e [illegible] ai [illegible] preoccupazioni [illegible] sciolina, di fatiche [illegible] gara. Tutto è rimandato a domani, alle gare [illegible] staffetta che concluderanno le prove nordiche delle Universiadi.

Così [illegible] sera si è ballato, cantato, festeggiando i tre ragazzi che avevano conquistato le medaglie d'oro. Vorontchikhin, la Sloeva, [illegible]onov, ragazzi felici e [illegible] sfatti [illegible] sostenuto, pronti a impegnarsi nuovamente al massimo domani nelle gare a squadre.

Igor Vorontchikhin è alla [illegible] terza Universiade, [illegible] dal successo pieno nella gara individuale, ma probabilmente non potrà au[illegible]re la propria collezione se il regolamento dei Gio[illegible] verrà modificato. Igor ha infatti 27 anni e fra due, quando le gare universitarie si disputeranno a Innsbruck, avrà [illegible] superato i limiti [illegible] ciò per [illegible] partecipazione. Conclude la [illegible] di sportivo universitario, ma logicamente continua in quella altrettanto brillante di fondista in gare a partecipazione libera, e [illegible] saprà ripetere le imprese degli anni scorsi, il suo albo d'oro si arricchirà [illegible].

Ieri sera Vorontchikhin [illegible] ha tratto in disparte, poi ha chiamato l'interprete ed ha cominciato un discorso fitto fitto, [illegible] dolcezza [illegible] lingua russa dava un [illegible] quasi cantilenante. Aspettavamo la traduzione con una certa curiosità, e l'interprete ha cominciato a ripetere frase per frase, cercando ogni tanto un ausilio in qualche parola di fr[illegible]: «Il mio atleta [illegible] notizie di Marcello De Dorigo, ma non vuole [illegible] indiscreto. Lui non sa se il suo amico si è rimesso o [illegible] rimane infortunato per tutta la vita, e allora vuole fargli gli auguri in tutti i casi. Tanti auguri [illegible] l'atleta e per l'uomo».

Noi abbiamo cominciato a spiegare che Marcello nella disgrazia è stato fortunato, e l'interprete traduceva brano per brano. Igor si illuminava a poco a poco in volto e alla fine ci ha rivolto la parola direttamente, quasi nel polessimo capirlo. L'interprete, affannato: «Il mio atleta dice che lui è felice. E' una bella notizia, e lui non vede l'ora di incontrare il suo amico Marcello, forte come [illegible] prima, per vedere se è ancora capace di batterlo».

Ragazzi di buonumore. Anche gli italiani erano della partita, ormai scordata l'arrabbiatura per la gara condotta peggio del previsto. Giuliano, D'Incal, Genuin e Rizieri Rodeghiero, spedito ieri a Claviere per una supervisione direttamente [illegible] Strumolo, c. t. per il fondo, parlavano dei problemi della nostra squadra universitaria. Allenamento scarso, [illegible] non razionale e continuo, limitate capacità tecniche. Più o meno tutti [illegible] d'accordo, ma anche [illegible] un'altra cosa non sorgevano obiezioni: i ragazzi [illegible] tranne [illegible] tutti i difetti del mondo, [illegible] con l'entusiasmo e la buona volontà riescono a coprire [illegible] gran parte il divario che li divide dai colleghi [illegible] Paesi del[illegible] e di quelli nordici.

Rizieri Rodeghiero aggiungeva: «Li vedete sciare, hanno una posizione seduta, man[illegible] di equilibrio su una gamba sola e non possono quindi completare la spinta senza correre il rischio di finire a gambe all'aria. E' un difetto che si può eliminare [illegible] tre mesi di allenamento serio e intenso, e su quindici chilometri la differenza fra un buon sciatore e uno mediocre, a parità di doti fisiche, può [illegible] di cinque o [illegible] minuti. Mi parlavano di creare un centro di fondismo universitario; è un'idea, una [illegible] idea!».

Rizieri parte domani sera da Claviere, andrà ai campionati francesi a Autrans, più che per vedere gli atleti per visionare i percorsi che ospiteranno le Olimpiadi. Venerdì a Autrans saranno anche i giapponesi, che rimarranno una quindicina di giorni in allenamento su quelle piste.

g. v.

Il sovietico Vorontchikhin, vincitore [illegible] (Moisio)

Il vincitore in condizioni [illegible] eccezionali

Per Motta alla «Sei giorni» è arrivato il successo-bis

La manifestazione milanese si è chiusa [illegible] il bilancio in passivo - L'anno prossimo gli organizzatori cercheranno di ingaggiare Anquetil e [illegible] campioni

Motta e [illegible] festeggiati dal comm. Molteni dopo il [illegible] nella «Sei giorni»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

[illegible] mercoledì sera.

Incredibile ma vero, la «Sei giorni» si è conclusa in passivo. Lo [illegible] comunicato stamane il dott. Vittorio Strumolo, patron [illegible] manifestazione, il quale ha malinconicamente constatato che l'incasso totale ha di poco superato i quaranta milioni contro i cinquantadue incassati l'anno scorso. Giacchè la «Sei giorni» viene a costare circa ottanta milioni, per pareggiare si rende necessaria un'entrata di cento milioni fra [illegible] e pubblicità, [illegible] gli organizzatori siano soliti lamentarsi sempre (è ben difficile che ammettano di aver ottenuto un forte guadagno), stavolta c'è da credere che Strumolo abbia detto la verità.

[illegible] possono essere [illegible] il i motivi del diminuito interesse del pubblico per la manifestazione? Premesso che alle [illegible] giornate di gare hanno [illegible] più o meno cinquantamila spettatori complessivamente, è doveroso riconoscere che la folla, pur parteggiando per Motta e per Post, per Zilioli e per Van Steenbergen, per Dancelli e per Altig, in nes[illegible] dei concorrenti, forse fatta eccezione per il favoloso Post, ha individuato l'idolo sul quale puntare tutta la sua attenzione. E' mancato il grosso personaggio, [illegible] lo è stato negli anni scorsi Nando Terruzzi.

E' per tale motivo che Strumolo ha già ufficial[illegible]te annunciato che nel 1967 farà il possibile per ingaggiare Anquetil e Van Looy, Gimondi e Adorni. Gli [illegible] steranno cari (per avere Anquetil, tanto per [illegible] l'esempio [illegible] classico, quattro milioni d'ingaggio non [illegible] sufficienti), [illegible] con l'allargamento dei quadri e con l'inclusione di [illegible] quaterna di campioni tanto titolati, il pareggio [illegible] bilancio dovrebbe essere assicurato. Ma, [illegible] abbiamo già avuto modo di dire, oltre all'ingaggio di altri grandi campioni gli organizzatori rivedranno [illegible] parte mondana della manifestazione, e [illegible] i numeri [illegible] attrazione.

E' finita la «Sei giorni» e [illegible] mezzanotte, finalmente, i concorrenti hanno potuto lasciare il Palazzo dello Sport per dormire saporitamente in un letto vero, in [illegible] albergo. [illegible] il loro riposo sarà breve, forse sin troppo breve. Giovedì sera, infatti, la totalità degli stranieri, ai quali probabilmente si aggiungerà Faggin, inizie[illegible] un'altra «Sei giorni», ad Essen. Quindi, dopo altre quarantotto ore [illegible] riposo dalle quali vanno defalcate le [illegible] perse per i trasferimenti, ecco un'altra «Sei giorni» ad Anversa. Insomma, i seigiornisti guadagneranno milioni, ma bisogna riconoscere che se li meri[illegible].

Gianni Motta, al [illegible] secondo [illegible] sua seconda «Sei giorni», è apparso ieri sera in una condizione fisica eccezionale. Il dott. Frattini, il medico dei ciclisti, che lo ha visitato appena ultimata la massacrante americana di ottanta chilometri, si è congratulato [illegible] lui: davvero [illegible] ha fatto come se, anziché un pistard ancora imberbe, Motta fosse [illegible] di questo tipo di gare. Ma anche Zilioli, dopo quella spe[illegible] di k.o. subito verso la metà della «Sei giorni», ha finito in b[illegible].

Giorgio Bellani

Anquetil e Gimondi al «Giro»

Nel corso di un colloquio avvenuto ieri sera tra gli organizzatori del Giro d'Italia e il d. s. della «Ford», Raphaël Geminiani, è stato raggiunto l'accordo per la partecipazione della squadra francese, con Anquetil, alla corsa a tappe italiana.

Contemporaneamente, la «Salvarani» ha annunciato che [illegible] «Giro» [illegible] propria squadra presenterà, oltre al vincitore dello scorso anno, Adorni, anche il trionfatore del Tour, Gimondi.

Per la prima volta, dunque, al prossimo Giro d'Italia si avrà lo scontro diretto fra Jacques Anquetil e il giovane Gimondi, affermatosi clamorosamente lo scorso anno.

Considerazioni sulla sconfitta di Bangkok

Il «vero» Burruni a Londra in aprile

Combatterà per il titolo mondiale dei [illegible]

La sconfitta subita ieri a Bangkok dal campione del mondo dei pesi mosca Salvatore Burruni, di fronte al venti[illegible] thailandese Chartchai Chionoi, suggerisce una considerazione: il «vero» Burruni lo vedremo ormai soltanto nei combattimenti in cui sarà in palio il suo titolo mondiale.

E questo non già perchè il fuoriclasse sardo manchi di serietà professionale e affronti senza il necessario impegno questi confronti amichevoli [illegible] — sei milioni di lire — per volta, alla sua gloriosa carriera. E' il suo fisico di trentatreenne — Burruni è nato l'11 aprile del 1933 — che non gli consente più di offrire il meglio del suo rendimento se non dopo una severissima preparazione, costellata di rinunce e di sofferenze. Sarebbe crudele ed illogico pretendere che ogni volta Burruni si preparasse come per un campionato del mondo. Crudele, illogico e soprattutto impossibile perchè certi sacrifici un pugile di trentatrè anni li può affrontare soltanto una volta o due nel corso di una stagione.

Per far fruttare il suo titolo Burruni deve accettare questi viaggi all'estero e deve combattere con una certa frequenza. Combattere a peso libero senza caricarsi adeguatamente i nervi con una preparazione troppo rigida è per lui quindi una necessità anche se è inevitabile che, al di fuori del limite dei 51 chilogrammi, la sua velocità di esecuzione, la sua carica aggressiva debbano subire un rallentamento.

Per questo e non soltanto per la lussazione al pollice della mano destra riportata nel quinto round e per l'«handicap» del clima molle di Bangkog così diverso dal rigido inverno nostrano Burruni ha perso nettamente ai punti da Chionoi. Ma ciò non vuol dire che a fine aprile, quando sarà chiamato a difendere a Londra la sua corona mondiale contro Walter McGowan, Salvatore Burruni non sarà in grado di fare onore alla sua fama. In quell'occasione «Toro» potrà pretendere da se stesso i sacrifici, le rinunce che erano superflui e addirittura dannosi, per la trasferta in Thailandia.

g. p.

LA SCHEDINA [illegible]

A caccia del "13,,

1 ATALANTA (14) - BRESCIA (18): l'Atalanta non può più concedersi il lusso di compiere passi falsi, la sua posizione in classifica sta diventando preoccupante. Diamo quindi fiducia alla squadra bergamasca.

X-1 [illegible] (19) - TORINO (21): i granata non hanno ancora vinto una volta in trasferta ma hanno ottenuto [illegible] pareggi; il Cagliari, dal canto suo, è molto temibile sul terreno di casa.

1 FIORENTINA (26) - CATANIA (15): con un Hamrin in momento di particolare vena la Fiorentina non d[illegible]be faticare troppo a superare il Catania.

1 INTER (41) - ROMA (23): a meno di sorprese, che nel mondo del calcio sono sempre possibili, l'Inter dovrebbe [illegible] la sua corsa [illegible] lo scudetto, questa [illegible] a spese della Roma.

1 JUVENTUS ([illegible]) - VARESE (?): anche [illegible] l'attacco [illegible] Juventus è sotto [illegible] dopo [illegible] deludenti prestazioni, il risultato della partita sembra scontato a favore dei bianconeri.

[illegible] LAZIO (19) - FOGGIA (18): il Foggia è in serie positiva, e dopo aver conquistato domenica scorsa il pareggio a Bologna ha buone possibilità di ripetere l'impresa sul campo della Lazio.

1-X NAPOLI (28) - BOLOGNA (25): il Napoli in questo momento è «caricato» [illegible]. Il Bologna, certo, è squadra capace di qualunque risultato, ma anche Fogli e Pascutti le sue «chances» [illegible] molto ridotte.

X-1 SAMPDORIA [illegible] - MILAN (27): il Milan, sia pure [illegible] qualche fatica, continua a tenere il passo dell'Inter. [illegible] si lasci sorprendere sul campo della Sampdoria, anche se i blucerchiati [illegible] un gran bi[illegible] punti.

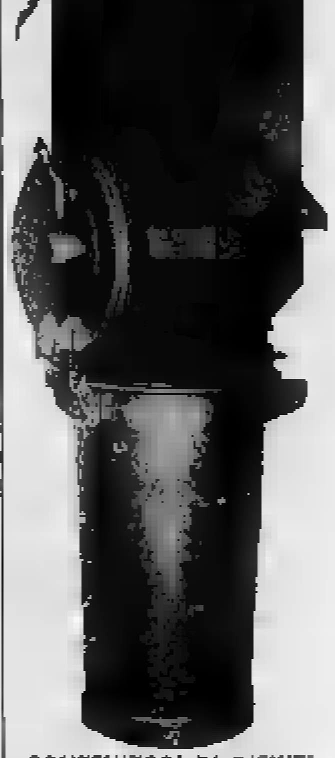
1 SPAL (16) - LANEROSSI (19): Viciolo permettendo la Spal non dovrebbe lasciarsi sfuggire un successo molto importante per la sua classifica.

X-1 MANTOVA (25) - VENEZIA (27): è [illegible] più importante [illegible] serie B. Qualche «chance» in più per il [illegible], anche se il Venezia, che guida la graduatoria, è in buona forma.

[illegible] PISA (14) - [illegible] difficile compito per il Pisa, no[illegible] il vantaggio di giocare davanti al pubblico di casa.

[illegible] BARI (23) - COSENZA (27) - Serie C, girone C: il Cosenza è secondo in classifica.

X-1 PESCARA [illegible] - L'AQUILA [illegible] - [illegible] C, girone C.



CONTENITORI DI RIFIUTI E CONVOGLIATORI REGOLAMENTARI

In osservanza alle disposizioni dell'articolo 137 del Regolamento Municipale d'Igiene

[illegible] & [illegible] SERVIZIO A DOMICILIO

CAMPANINO F.LLI dal 1900 INFORMAZIONI Commerciali e Private Italia - Estero Via [illegible] 15 (53-070) Torino

[illegible] FARMACIA GRAFFIGNA [illegible] - Torino

SPORT

Il responso del penultimo turno di Coppa Italia

Fiorentina e Catanzaro in finale

Un ingiusto rigore ha condannato i bianconeri

Clamoroso al «Comunale»: Catanzaro-Juventus 2-1

Nel primo tempo sono andati in vantaggio gli ospiti - Nella ripresa pareggia Del Sol - Poi, l'arbitro concede con troppa leggerezza la massima punizione che viene trasformata dallo «specialista» Tribuzio

Nell'incontro di semifinale di Coppa Italia disputato oggi allo stadio comunale, la Juventus è stata clamorosamente battuta dal Catanzaro per 2-1.

A pochi giorni di distanza dalla partita col Napoli, la squadra bianconera si è trovata nuovamente opposta ad una squadra meridionale. Il Napoli, in certo qual modo, è la rivelazione del campionato, il Catanzaro è la novità della Coppa Italia data la brillante serie di risultati ottenuti in questo torneo. Gli atleti calabresi dopo aver superato Messina e Lazio hanno battuto i napoletani a Fuorigrotta ed infine il Torino sul loro campo grazie ai calci di rigore.

La giornata lavorativa ha impedito ad un grande pubblico di essere presente: circa settemila persone affollano gli spalti quando le due formazioni entrano in campo. Nell'«undici» torinese, la grande novità è l'innesto di Bercellino II al centro della prima linea: il giovane attaccante si impegna con tutte le sue possibilità, ma in quanto a ritmo di gioco è nettamente inferiore ai compagni, sfavorito anche da una innata lentezza. Il Catanzaro, che ha rinunciato a mettere al centro della prima linea Bui, uno dei tre capi-cannonieri del campionato di serie B, per utilizzare Tribuzio, il giocatore specialista nei rigori, punta nettamente allo zero a zero: in caso di parità dopo i tempi supplementari, come è noto, la partita verrebbe decisa da una serie di «penalties».

Nonostante questo schieramento difensivo la partita è tutt'altro che giocata verso un'unica direzione: la Juventus attacca con impegno, ma con un certo disordine e il Catanzaro non dimostra il minimo timore reverenziale verso la compagine di Serie A. Nel primo tempo le occasioni migliori toccano ai bianconeri.

Breve interruzione della superiorità juventina al 10' quando un «cross» di Gasparini non è sfruttato dall'ala sinistra Orlandi spostatosi sulla destra. Poi continua la serie delle azioni bianconere: punizione battuta da Del Sol, girata di Leoncini che picchia sulle mani di Marini. Fallo involontario e l'arbitro giustamente non concede il «rigore». Al 15', su centro di Cinesinho, Bercellino II è troppo lento a muoversi fra due avversari e questi facilmente lo bloccano.

La partita è abbastanza vivace e la Juventus nel complesso dimostra una certa superiorità. Nessuno immaginerebbe che il primo tempo debba terminare con una grossa sorpresa, specialmente al 38' quando Dell'Omodarme tutto solo sta per concludere a rete, ma sbaglia da facile posizione. Quasi a punire l'errore, al 39' minuto Tribuzio «dribbla» un paio di avversari e tira verso la porta juventina: il pallone colpisce il braccio di Leoncini e con una curiosa traiettoria spiazza nettamente Anzolin e s'infila in rete a poca distanza dal palo.

Nella ripresa il Catanzaro presenta Nonino all'ala sinistra causa una distrazione muscolare: al posto dell'interno retrocede Vanini. La Juventus, pur toccata dal goal incassato e dai fischi che l'hanno accolta in campo, ha il merito di non innervosirsi eccessivamente e di non trasformare gli attacchi in massa in una confusa pressione. In altre parole, mantiene un ritmo molto serrato di gioco senza però cadere in eccessiva confusione. E forse questo atteggiamento favorisce il pareggio che avviene al quinto minuto: Dell'Omodarme sulla destra insiste in un suo caratteristico «dribbling» e passa molto all'indietro a Del Sol: in piena corsa lo spagnolo, quasi dal limite dell'area, sferra un rasoterra contro il quale il portiere Provasi non può far nulla.

La partita a questo punto ha un attimo di distensione e la Juventus può fare il suo gioco normale, in cui purtroppo però si vedono parecchie pecche, specie nella manovra di attacco. Ciononostante in due occasioni i bianconeri potrebbero finalmente passare in vantaggio. All'8' Bercellino riesce ad intercettare il pallone all'estremo difensore del Catanzaro ed a passarlo a Menichelli: il tiro-cross di questi a portiere ormai fuori causa viene deviato sulla linea bianca da un difensore.

Al 22' azione ancor più clamorosa fallita dalla Juventus: Del Sol, dalla posizione di mezz'ala destra, tocca verso Dell'Omodarme il quale, dopo aver addirittura passato il portiere uscito in un disperato tentativo, centra al centro verso Bercellino: questi potrebbe facilmente mettere in porta, ma la sua girata è troppo fiacca.

Un attimo dopo l'arbitro sorvola su un «mani» di Sardei, che con una certa severità potrebbe dar luogo a un «penalty». Questa indulgenza del direttore di gara è nettamente in contrasto con l'episodio che si verifica al 30', episodio dal valore determinante sul risultato dell'incontro. Diciamo subito che si tratta di un rigore fasullo questa volta contro i juventini: una rimessa di mano effettuata da Anzolin viene intercettata da un giocatore del Catanzaro e si sviluppa un'azione a tre quarti di campo dell'area bianconera, durante la quale la difesa juventina si trova in imbarazzo. Finalmente Gori entra con una certa decisione su Tribuzio ed entrambi terminano a terra.

Dalla tribuna, ripetiamo, non abbiamo visto gli estremi di una sanzione arbitrale tanto severa, tenuto conto specialmente del precedente episodio di Sardei. De Marchi, in ogni caso, non ha esitazioni nel concedere la massima punizione e Tribuzio, specialista dei rigori, fa onore alla sua fama mettendo in rete con un tiro forte alla destra di Anzolin.

Il risultato ottenuto dal Catanzaro è davvero clamoroso: la squadra calabrese, anche se favorita dal rigore di cui s'è detto, non ha demeritato il successo, specialmente per il modo autoritario e disinvolto con cui ha tenuto fronte agli attaccanti bianconeri.

La difesa della Juventus, del resto, un po' perché ha giocato all'inizio con eccessiva disinvoltura, un po' perché non ha più quella sicurezza di manovra che la caratterizzava nelle prime partite, è risultata questa volta meno franca che in precedenza.

In conclusione, una partita davvero nera per la Juventus, che si vede estromessa da una squadra di Serie B in Coppa Italia, proprio nel momento in cui raggiungere il posto in finale avrebbe potuto rappresentare una consolazione alle amarezze del Campionato.

Paolo Bertoldi

Menichelli, contrastato da un difensore calabrese, tenta il tiro a rete (Moisio)

Le formazioni

JUVENTUS: Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino I, Castano, Salvadore; Dell'Omodarme, Del Sol, Bercellino II, Cinesinho, Menichelli.

CATANZARO: Provasi; Marini, Lorenzini; Sardei, Tonani, Nonino; Vanini, Bonfada, Tribuzio, Gasparini, Orlandi.

ARBITRO: De Marchi, di Pordenone.

Dopo un primo tempo terminato zero a zero

L'Inter sconfitta dalla Fiorentina: 1-2

FIRENZE, mercoledì sera. La Fiorentina ha eliminato l'Inter dalla Coppa Italia al termine di una partita abbastanza incerta e combattuta che ha avuto i suoi episodi decisivi nell'ultimo quarto d'ora di gioco. Al 30' della ripresa, infatti, le due squadre erano ancora sullo zero a zero dopo aver fallito un paio di occasioni favorevoli per parte.

A questo punto però l'Inter è passata in vantaggio per merito di Jair. Sembrava già fatto per i nerazzurri ed invece un minuto più avanti Brugnera pareggiava. Già si pensava ai tempi supplementari quando al 44' Hamrin, al termine di una irresistibile azione personale, metteva in rete alle spalle di Sarti. 2 a 1 per la Fiorentina. All'Inter quindi non è bastato il rientro di Suarez (nella foto) per superare la semifinale di Coppa Italia.

Le squadre sono scese in campo nelle seguenti formazioni:

FIORENTINA: Albertosi; Rogora, Castelletti; Pirovano, Ferrante, Guarnacci; Hamrin, Merlo, Brugnera, De Sisti, Morrone.

INTER: Sarti; Landini, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Peirò, Suarez, Domenghini.

ARBITRO: Varazzani, di Parma.

Ai rossoneri il primo turno degli «ottavi» della Coppa delle Fiere

Il Milan supera il Chelsea: 2-1

Nella ripresa goals di Amarildo e Rivera - A un minuto dalla fine segnano gli inglesi - Il brasiliano ha fallito un rigore

Dal nostro corrispondente

Milano, mercoledì sera.

Si è disputato oggi a San Siro l'incontro di andata fra Milan e Chelsea valevole per gli ottavi di finale della Coppa delle Fiere. Largamente incompleta, ma puntigliosa e combattiva, la squadra rossonera è riuscita a passare in vantaggio con Amarildo al 13' del secondo tempo e tre minuti dopo avrebbe potuto raddoppiare su calcio di rigore se lo stesso Amarildo non avesse colpito il palo. Poteva essere 3-0. Tale risultato è stato tuttavia raggiunto a cinque minuti dalla fine, con un magnifico goal di Rivera; ma quasi allo scadere dell'incontro Graham ha diminuito lo scarto con un tiro imparabile. Un solo goal di vantaggio potrebbe non essere sufficiente per la trasferta di Londra, fissata per mercoledì prossimo.

La partita è incominciata con oltre un quarto d'ora di ritardo per colpa di un guardalinee (italiano) presentatosi in campo soltanto alle ore 15,15. La terna arbitrale è stata quindi subissata, al suo apparire, da bordate di fischi. Nelle fasi iniziali, il gioco è stato piuttosto pacato, come se le due squadre mirassero a studiarsi a vicenda, senza forzare il ritmo e senza spingersi troppo avanti. Al 16' si è avuto il primo tiro valido ad opera di Graham: Balzarini ha parato in due tempi. Due minuti dopo ha sfiorato il goal; Maddè, infatti, ha colpito con un fortissimo tiro la confluenza dei pali a portiere battuto.

Con il passare del tempo, il gioco si è fatto più vivace. Al 32' Rivera, lasciato solo davanti alla porta per un errore di Hinton, ha messo a lato a fil di palo, tra la delusione del pubblico. Negli ultimi minuti, la pressione del Milan si è accentuata e poco prima del riposo una staffilata di Rivera è stata deviata dal portiere del Chelsea con un intervento acrobatico.

Nel primo tempo, in sostanza, il Chelsea ha giocato piuttosto guardingo con molti uomini arretrati, riuscendo a contenere senza eccessive difficoltà la crescente spinta dei rossoneri, che sono andati vicini al goal senza però realizzarlo.

Nella ripresa, gli inglesi si mostravano ancor più cauti, quasi preoccupati, inguaiando così i rossoneri ad attaccare con uno slancio sempre crescente. Al 6' Rivera mancava un'altra occasione favorevole, tirando addosso al portiere da pochi passi. Al 13' il Milan passava in vantaggio con un violento tiro di Amarildo da oltre quindici metri. Al 18' Lodetti, in corsa verso il goal, veniva atterrato da Hollins in pieno area di rigore; ma la massima punizione non sortiva effetto perché Amarildo, incaricato di effettuare il tiro da undici metri, colpiva il palo.

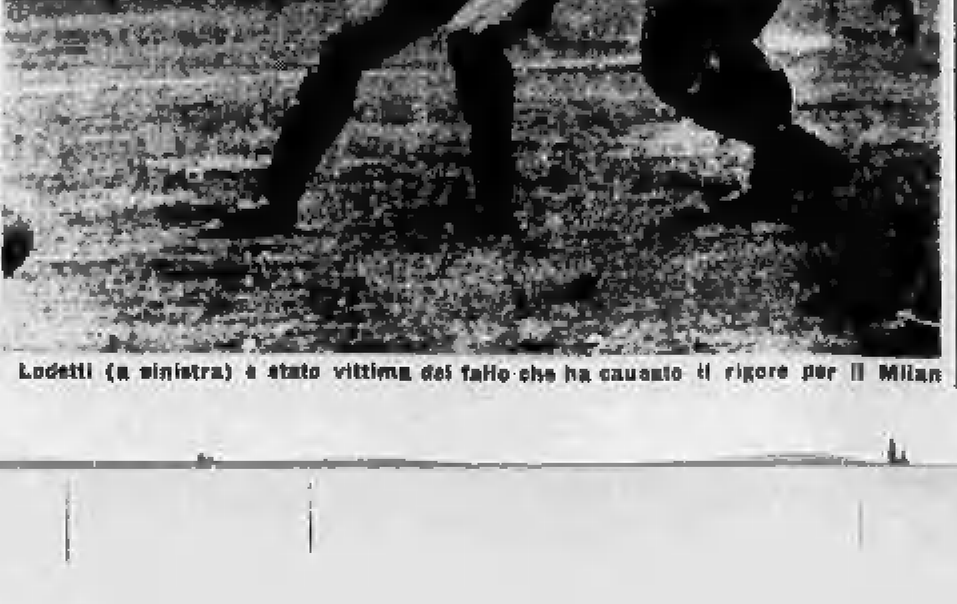
Il Milan continuava a prevalere, non senza correre qualche pericolo, come al 22' quando Tambling impegnava Balzarini in una difficile parata. Amarildo mancava poi un'altra facile occasione al 33', sparando fuori da distanza ravvicinata, dopo un rimpallo favorevole. Al 40' il goal entusiasmante di Rivera e al 44' quello di Graham. Balzarini salvava poi il risultato con un intervento eccezionale all'ultimo minuto. Risultato finale: 2 a 1 per il Milan.

Leo Cattini

MILAN: *Balzarini; Pelagalli, Trebbi; Santin, Maldini, Maddè; Benitez, Lodetti, Angelillo, Rivera, Amarildo.*

CHELSEA: *Bonetti; Harris, McCreadie; Hollins, Hinton, Boyle; Bridges, Graham, Osgood, Venables, Tambling.*

Arbitro: *Kreitlein (Germania).*



Lodetti (a sinistra) è stato vittima del fallo che ha causato il rigore per il Milan

Per i «mondiali»

La Fifa attende notizie dei coreani

LONDRA, mercoledì sera.

Sir Stanley Rous, Presidente della Federazione internazionale Gioco Calcio (Fifa) ha detto oggi che sarà accordato ai nordcoreani «un ragionevole lasso di tempo» perché si mettano in contatto con la Federazione che organizza il campionato mondiale calcistico di quest'estate: in caso negativo, si dovrà ritenere che la Corea del Nord rinuncia a disputare le finali del torneo, nelle quali è stata ammessa nel girone assieme all'Italia, all'Unione Sovietica e al Cile.

Son circolate voci secondo le quali la Corea del Nord — il cui governo non ha relazioni diplomatiche con la Gran Bretagna — sarebbe costretta a ritirarsi dalla «Coppa Rimet», ma i funzionari governativi britannici hanno sempre insistito che i calciatori e i tecnici della Nazionale coreana otterranno il visto d'ingresso nel Paese.

Rous ha detto: «Al momento del sorteggio per la coppa mondiale — fatto a Londra il 6 gennaio — inviammo un telegramma ai nordcoreani chiedendo che un loro rappresentante venisse a Londra per ricevere esaurienti istruzioni prima della prossima riunione del Comitato prevista per il 24 febbraio. Sinora non abbiamo ricevuto alcuna notizia dai nordcoreani, e la scadenza si sta avvicinando. Se non si faranno vivi entro il 28 di questo mese, dovremo inviare loro un telegramma informandoli che il Comitato dovrà prendere in seria considerazione il ritiro della Corea del Nord dal torneo e la sua sostituzione con un paese già eliminato nei turni di qualificazione».

Rous ha così proseguito: «Non occorrerà molto tempo per tirare a sorte due Paesi, far loro disputare uno spareggio in due incontri, e infine mettere a punto i particolari di viaggio della Nazionale vincente. Ma ritengo che riceveremo una risposta dalla Corea del Nord prima della nostra prossima riunione, e che il problema possa quindi essere risolto».

Squadre giovanili di otto nazioni

Venerdì a Viareggio si inizia il «Torneo»

Tra le compagini italiane, Juventus, Inter, Genoa, Bologna e Milan

Dal nostro corrispondente

Viareggio, mercoledì sera.

Calcio giovanile europeo per il 18° torneo internazionale di Viareggio. Otto nazioni in gara per la conquista dell'ambita Coppa Carnevale 1966; sedici squadre in rappresentanza delle società più in vista dell'Italia, della Germania Ovest, della Jugoslavia, dell'Ungheria, dell'Austria, della Bulgaria, della Cecoslovacchia e della Romania.

L'edizione 1966 presenta fra le squadre italiane Bologna, Fiorentina, Genoa, Inter, Juventus, Lanerossi Vicenza, Milan e Napoli. Per l'Ungheria ecco la Honved, per la Romania il Rapid, per la Cecoslovacchia il Dukla di Praga, per la Jugoslavia il Partizan di Belgrado, per l'Austria il Vienna, per la Germania l'Augsburg e l'Eintracht, per la Bulgaria il Cska di Sofia.

Tutto è pronto per l'inizio del torneo, che avrà luogo quest'anno con un giorno di anticipo. Infatti la manifestazione verrà inaugurata venerdì alle ore 14,15 con la cerimonia tradizionale allo Stadio dei Pini di Viareggio, seguita dalla prima partita in programma, tra il Genoa, brillante vincitore dell'edizione '65, e gli ungheresi della Honved.

Per sabato, invece, sette partite in cartellone: Lanerossi Vicenza-Partizan a Viareggio; Inter-Rapid a Lucca; Milan-Austria a Sarzana; Fiorentina-Eintracht a Pontedera; Bologna-Sofia a Pistoia; Juventus-Augsburg ad Altopascio, Napoli-Dukla alla Spezia.

Quindici sono i giocatori juventini compresi nella rosa che i tecnici bianconeri hanno presentato agli organizzatori del torneo, e precisamente: Fioravanti, Cobbi, Maggioni, Rinero, Caucci, Reggiani, Roveta, Bernasconi, Milano, Fiorino, Antonelli, Zandoli, Pandolfi, Mattei e Santini. Il primo avversario della Juventus non dovrebbe essere un ostacolo difficile da superare. I tedeschi dell'Augsburg sono infatti giovani dilettanti.

a. v.

Pronostici ippici

CORSA TRIS — Venerdì pomeriggio (ore 14,30) a Milano, trasmissione diretta in tv: Premio Jago Clyde (trotto; L. 2.000.000): a m 2080: Robino (W. Casoli), Devin (L. Cancelli), Iacopone (E. Nava), Paola (G. F. Fulli), Helioon (S. Rubbi), Scaramuccia (R. Leoni), Eric (A. Fontanesi), Ertek (I. Bertini), Caraniano (L. Bechicchi), Vangrone (L. Bellotti), Quintoscio (L. Castelli); a m 2100: Ohm (F. Milani), Falloppio (A. Sciren), Quintuplo (G. Rossi), Impronto (G. Fasolini); a m 2120: Castleton Belle (W. Baroncini). I tre «possibili»: Impronto (n. 15), Ertek (n. 8) ed Ohm (n. 12).

CORSE TOTIP - Domenica

1-2. ROMA (Tor di Valle), Premio Rinascita (trotto; Lire 2.000.000, m 2100; 10 partenti). Prima prova del campionato, con Flesse (gr. 1) favorito nei confronti di Captain's Boy (gr. 2).

X-1. ROMA (Tor di Valle), Premio Nievo (trotto; L. 350 mila, m 1000; 14 partenti). Molti aspiranti al successo: in particolare ottimo Ghedimes (gr. X) e Montenotte (gr. 1).

1-2. FIRENZE (Mulina), Premio Travale (trotto; L. 710 mila, m 2000; 9 partenti). Sereno (gr. 1) è il favorito della prova, in cui ha ottime «chances» anche Toreador (gr. 2).

1-2. MILANO (San Siro), Premio Almenno (trotto; Lire 610.000, m 1600; 11 partenti). Modesti concorrenti, fra i quali una leggera preferenza può andare a Palanchette (gr. 1) ed a Di Lasa (gr. 2).

1-X. BOLOGNA (Arcoveggio), Premio Tossignano (trotto; L. 610.000, m 1700; 12 partenti). Grotta (gr. 1) è la favorita di questa prova, in cui si mette in evidenza anche Bava di Vento (gr. X).

2-1. NAPOLI (Agnano), Premio Vicaria (galoppo; L. 616 mila, m 1500; 13 partenti). Gara equilibrata: una leggera preferenza per Lugano (gr. 2) e Sol (gr. 1).

Cristianamente è mancato ai suoi cari il
COMM. DOTT.
Franco Alfano
Con dolore lo annunciano i figli Sandro e Alberto, la sorella Maria, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì alle ore 10. Non fiori ma opere di bene.
— Piossasco, 8 febbraio 1966.

Annita Giovannone unitamente Adriana e Franco partecipa al dolore per la morte del Cognato
COMM. DOTT.
Franco Alfano
— Torino, 8 febbraio 1966.

Iolanda, Alberto, Andrea Baschieri sono vicini a Sandro e Alberto per la perdita del caro zio FRANCO.

Rag. Giovanni Battista Fissore e famiglia, piangono l'improvvisa dipartita del carissimo ed indimenticabile amico
COMM. DOTT.
Franco Alfano
— Torino, 8 febbraio 1966.

Partecipano con vivo fraterno dolore la dipartita del carissimo amico
COMM. DOTT.
Franco Alfano
Dr. Giovanni Battista Arbia
Renato e Clotilde Balbo
Rag. Franco Bernocco
Rag. Luigi Berta
Maria Albina Borgi
Andrea Boursier
Geom. Luigi Boursier
Avv. Orazio Boursier
Dott. Childeberto Buzzoni
Geom. Piero Brocchi
Domenico Bugnetto
Rag. Pasquale Castagna
Geom. Florenzo Cattaneo
Cav. Mario Cattaneo
Rachele Filippini
Rag. Gio Battista Fissore
Don Giuseppe Fornelli
Mario Chiavarello
Col. Giovanni Iberti
Vittorio Marchisio
Dott. Antonio Nava
Antonio Porporato
Rag. Remo Prato
Rag. Alessandro Miscateri
Rag. Enzo Rosetto
Cav. Luciano Savio
Marianna Squillario
Ing. Silvio Tesio
Cav. Severino Trucco
Giovanna Zuliani.
— Piossasco, 8 febbraio 1966.

Il Gruppo ex Alpini, l'Associazione turistica Piossaschese Pro-loco e la Società Sportiva Piossaschese prendono parte alla grave perdita del
COMM. DOTT.
Franco Alfano
— Piossasco, 8 febbraio 1966.

Teresio Signoretto e famiglia partecipano alla perdita dell'amico
COMM. DOTT.
Franco Alfano
— Piossasco, 8 febbraio 1966.

L'Amministrazione Comunale di Piossasco partecipa con profondo cordoglio alla dipartita del
DOTT. COMM.
Franco Alfano
che per 35 anni ha ricoperto in questo comune con abnegazione la carica di Ufficiale Sanitario.
— Piossasco, 9 febbraio 1966.

Il Consiglio d'Amministrazione del Patronato Scolastico e gli Insegnanti di Piossasco partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
DOTT. COMM.
Franco Alfano
— Piossasco, 9 febbraio 1966.

Dopo un tragico incidente è mancato ai suoi cari
Rino Bucci
Angosciati ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli: Grazia, Bruno e Nadia ed i parenti tutti. I funerali oggi ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'estinto via Bellardi 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 febbraio 1966.

La S.p.A. Fratelli Peyrani Gestione Trasporti Eccezionali, Titolari, Dirigenti, Impiegati e Personale di Torino, Milano, Genova, Taranto prendono viva parte al dolore dei famigliari per la perdita del caro congiunto
Rino Bucci
— Torino, 9 febbraio 1966.

E' mancato ai suoi cari
Bartolomeo Romero
Lo piangono: la moglie Adelaide Conte, i figli Stefano e Giuseppe, nuora, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento al Dott. Giuseppe Ricca per le amorevoli cure. Funerali oggi 9 ore 14,30 da corso Duca degli Abruzzi 51. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 febbraio 1966.

Sono vicini alla cara zia Delina e ai cugini, i nipoti Priello, Gela, Cenia e Brero.

Partecipano al lutto della Famiglia Romero, le famiglie Seita, Gallo e Martini.

Alla soglia dei 90 anni è mancata
Ida Garlanda ved. Cappio Valle
Donna di temperamento eccezionale che affrontò con ammirevole forza d'animo le avversità ed i dolori della vita. Con affetto e venerazione ricordano la loro Nonna e la loro Zia, i nipoti: Giuseppe e Teresa Giaudo; Laura, Emilio, Carlo e Tiziana Ormezzano e famiglia; Elsa e Giuseppe Garlanda e famiglia; Irene e Mario Boggio Casero e famiglia; Federica, Vittoria ed Alberto Garlanda e famiglia; Elena Ribaldi; Armida, Rina, Mercedes, Gina, Elena e Laura Graziola e famiglie; i cugini ed i parenti tutti. Giovedì 10 corrente alle ore 9,30 la cara Salma sarà benedetta presso l'Istituto S. Eusebio di Camburzano, indi proseguirà per la Chiesa Parrocchiale di Strona Biellese dove alle ore 10,30 avranno luogo i funerali. Non fiori ma beneficenza preferibilmente al predetto Istituto.
— Camburzano, 8 febbraio 1966.

Munito dei conforti religiosi, è serenamente mancato il
CONTE DOTT.
Giulio Lovera di Maria
Addoloratissimi lo piangono la moglie Gina Zocca, i figli Ernesto e Lidia col marito Gian Galeazzo Cetti Serbelloni di San Gabrio e figli, la cognata, i nipoti e parenti tutti. Dopo i funerali in Marina di Carrara, la salma verrà tumulata nel Cimitero di Pino Torinese giovedì 10 alle ore 15,30.
— Marina di Carrara, 8-2-1966.

E' mancata l'anima buona di
Marianna Ruggieri nata Di Giuseppe
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: la figlia, i nipoti ed i parenti tutti. La famiglia ringrazia in particolar modo il Dottor Severino Ferraris per le amorevoli cure prodigate; ringrazia inoltre l'Aeronautica militare, i Condomini di corso San Maurizio 43, 45, 47 e tutti quelli hanno partecipato al suo cordoglio.
— Torino, 9 febbraio 1966.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Ponti ved. Ratti
Ne danno l'annuncio i figli Ersilio, Iolanda, Adriana, Vittorio con le rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 9 alle ore 14,30 da via Guastalla 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1966.

Il 6 corr. spirava in età di 87 anni il
Dott. Giuseppe Bonelli
Come disposto dal defunto, lo annunciano a funerali avvenuti il figlio colonnello Mario Bonelli, la nuora, Carmela Serazzo e Vittoria Cantore, i nipoti Mariangela, Annamaria, Paolo, Vittorino e parenti tutti.
— Villanova Mondovì, 8-2-1966.

1965 1966
Geom. Giovanni Palma
La moglie e il figlio lo ricordano con immutato dolore. Domani ore 8,30 Santa Messa nella Parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Torino, 9 febbraio 1966.

La Famiglia Pedrotto ringrazia quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa di
Francesco Pedrotto
— Torino, 9 febbraio 1966.

Continua a pagina 15

RAI STAMPA SERA 9 FEBBRAIO 1966

CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE «STUDIO UNO» del 12 FEBBRAIO 1966

nome e cognome ....

indirizzo ....

I	II	III	IV	V	VI	VII

Ritagliare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI casella postale 400, Torino.

SCHEDA DI RISCONTRO

Nel corso di ciascuna trasmissione di «STUDIO UNO» verrà effettuato un gioco, basato su 6 quiz ed un sorteggio, al termine del quale risulterà compilata una schedina formata da sette caselle, ognuna recante il segno 1 oppure 2 oppure X.
Al gioco è abbinato un concorso tra i telespettatori che per parteciparvi dovranno inviare prima della trasmissione questa schedina o un'altra uguale ritagliata da un giornale quotidiano e compilata con i segni 1 oppure 2 oppure X. Ogni telespettatore può inviare più schedine, senza alcun limite. I concorrenti conseguiranno un punto per ciascun segno esattamente indicato e collocato nella corrispondente casella della schedina secondo l'ordine determinato nel corso del gioco. Tra tutte le schedine che avranno totalizzato sette punti verranno estratti a sorte settimanalmente una automobile (Alfa Romeo Giulia TI oppure Fiat 1500 berlina oppure Lancia Fulvia 2 C) e 10 premi consistenti ciascuno in un buono del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri e in un motorscooter (Lambretta J 50 oppure Vespa 50).
Tra tutte le schedine che avranno totalizzato 6 punti verrà estratta a sorte una scorta di prodotti alimentari del valore commerciale di Lire 700.000 (polli, carne di maiale magro, uova, olio di oliva, ecc., di produzione nazionale) tale da fornire la dispensa del vincitore per un anno.
Le schedine ritagliate e incollate su cartoline postali di Stato, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 400 - Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno della trasmissione alla quale si riferiscono.
L'invio delle cartoline implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del regolamento, pubblicato sul n. 7 del Radiocorriere-TV. Aut. Min.

CERCA domestica referenziata famiglia residente Milano ottimo adeguato trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1204 — Torino».

CERCASI apprendista pellettiera 15 anni, anche libera subito. Telefonare 542-869. A13730

CERCASI apprendista pellettiera. Telefonare 682-590. A11840

CERCASI cameriera pratica sala. Ristorante piazza Solferino 3.

CERCASI coniugi soli custodia stabilimento industriale Torino, marito autista e fuochista manutenzione, moglie pulizia. Richiedesi esperienza custodia fabbrica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 348 — Torino».

CERCASI giovane pratico lavoro tornio e fresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1504 — Torino».

CERCASI notturno autorimessa e ragazzo per lavaggi 18 anni. Telefonare 793-449. A14763

CERCASI referenziata per studio dentistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8569 — Torino». A11702

CERCASI tornitore fresatore stampista prima categoria stampi termoplastici. Telefonare 560-318.

CERCASI tuttofare fissa o giornata esperta, amante bambini. Telefonare 596-619 ore pasti.

CERCASI tuttofare fissa o a giornata zona Palazzo Esposizioni. Telefonare 631-928. A14547

CERCASI tuttofare referenziata 4 ore mattina zona corso Lecce. Telefonare 776-610. A11663

CERCASI tuttofare referenziata amante bambini disposta trasferirsi estate, fissa o giornata. Telef. 256-868.

CERCASI veramente pratico distributore benzina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 378 — Torino».

INDUSTRIA torinese cerca esperti magazzinieri per magazzino interno. Età massima 35 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8675 — Torino». A11737

LEGATRICE terza categoria libera, praticità macchine piega offresi. Telefonare 212-600. A11085

MADRE e figlio adulto cercano tuttofare fissa esclusa cucina. Telefonare 553-218. A11858

MAGLIERISTE rettilinee, rimagliatrici piatte assumiamo se abili. My Baby, Giulio Cesare 377, tel. 281-385/388.

MODUS assume personale femminile 2000 giornaliere fisse. Lombroso 30. Non telefonare. A14782

PERSONA sola assume governo casa indipendente media età presenza fissa referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8661 — Torino».

SALDATORE in piano e posizione con qualsiasi tipo di elettrodo cerca industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1203 — Torino».

SIGNORE piemontese assumerebbe domestico referenziatissimo pratico cucina, stiro, amante giardinaggio. Scrivere età, pretese: «Pubblicità Stampa 1492 — Torino».

TUTTOFARE fissa giovane seria anche primo servizio cercano coniugi una bambina. Tel. 580-101.

TUTTOFARE prima cerco fissa, oppure giornata. Presentarsi: Gillio, Boucheron 9. O913

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI, RAPPR. — L. 180 per parola

EDITRICE Vallardi per [illegible] organizzata media enciclopedia 5 volumi cerca produttori esclusivamente competenti ramo. Ottime condizioni da concordarsi. Assicurasi riservatezza. Per appuntamenti telefonare 510-187.

SMARRIMENTI — L. 180 per parola

MANCIA ritrovando macchina foto Exakta II obiettivo Jenat 6007381 smarrita Claviere 30 gennaio. Telefonare Stevanato 360-770.

INFORMAZIONI — L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maiorino Emma, accertamenti infedeltà documentabili, indagini, informazioni commerciali, ricupero crediti. Pio V 20. Tel. 682-110, [illegible], 682-172.

A.A. DETECTIVE «Trolere» controlli infedeltà ovunque, informazioni, indagini riservatissime. Nizza 102. Telefonare 633-146. O495

ABBIATE presente Istituto quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1. O428

CITTADINI dell'Ordine [illegible] 1870, Andrea Doria 3, telefoni 541-100, 531-849, 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

IGIENE E TERAPIA — L. 180 per parola

ESTETISTA viso depilazione manicure offresi trattamento [illegible] domicilio. Telefonare ore pasti 670-121.

AUTOMOBILI — L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture massimo prezzo, pagamento immediato. Autodestefani, telefono 293-982 (anche festivi), corso Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756

A.A. OCCASIONISSIME Giulia GT rossa, 1300 Giulia 1 mese, Giulietta spider, Giulietta TI, Appia III serie, Ciesi 1500 nera come nuova. Corso G. Agnelli 22, telef. 322-493 (aperto festivi). O40

A.A. OCCASIONISSIME traversata via Vigone 44. Flavia, Fulvia, Appia tutti i tipi garanzia. O546

A.A. PRIVATI vendono 500, giardiniera, 600, 1100 F, 1500; permute, facilitazioni. Telefonare 687-514.

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6. O780

A. ALL'AUTOSALONE, corso Moncalieri 19: 500, 600, 1100, 1300, 1500, 1400, A 40 combinata, 1100 familiare, Giulietta, Appia II, 500 giardiniera, 600 multipla, cambi, rateazioni. Aperto festivi.

A. ARCIOCCASIONISSIME autocarri 615 ('64) ('60) multipla 500 giardiniera, [illegible], Corso G. Agnelli 22, tel. 322-493. O40

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateando Giulia TI, sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI, sprint, spider, Vigone 44. O546

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46. Telefonare 694-714. O792

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati. Fincolex, corso Francia 15. Tel. 760-303, 779-838.

A. PRIVATO vendesi coupé Flavia 1800 come nuovo. Madama Cristina 93. O790

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sano una parola una sicurezza, auto ogni tipo. O546

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500, [illegible]. Vigone 44. O546

ANDREA Doria 13: autovetture ogni tipo, usate, a rate senza anticipo. Ciesi. O524

ASSICURIAMO ratealmente: 500, 20.000; 600, [illegible]; 1100, 30.000. Telefonare 695-027. A6322

ASSORTIMENTO usato traversale in corso Turati 37 della Commissionaria Fiat Cavalleri: 500, 600, 850, 1100 familiare, 1300, 1500 spider, 1100 furgone, 600 T, 615, TR 3, TR 4, MG B, Spitfire, R 4. O370

AUTO per tutti a rate senza anticipo, vasta scelta vetture usate garanzia, omaggio 100 litri benzina. Via Ventimiglia 166, telef. 670-100.

AUTONOLEGGI da Lire 1800 con 50 km. compresi, oppure 60 con più 18 a km., tariffe speciali lunghe percorrenze, non richieste anzianità patente o limite età. Tel. 667-514.

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani acquista-permuta-vende, garanzia 6 mesi (anche festivi). Grosseto 55 vicino corso Vercelli. O756

AUTOSALONE corso Siracusa 158, telefonare 351-496, compera vende cambia rateizza. O568

CITROEN DS - 19 controllo 1965 tagliandi, garanzia. Citroen, via Zumaglia 29 (piazza Rivoli). O793

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo rateizzando. Autolocazione Calvo; Turati 38.

COMPERIAMO massimo prezzo qualsiasi autovettura, pagamento immediato. Autodestefani, telef. 293-982 (anche festivi), corso Grosseto 55. Attenzione, ultima casa vicino corso Vercelli. O756

COMPERIAMO urgentemente pagando massimo qualsiasi 600, 500. Corso Moncalieri 19. O587

COMPERO vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 667-218.

GIULIA 1300 6 mesi vendesi a privato. Telef. 372-524 ore pasti.

ISABELLA Autosalone vende 850 coupé, 1300-1964, 1962, Giulia '63, Appia 1962. Dante 131. O72

MERCEDES Benz service vende conto clienti: 190 B e 190 D 1964, BMW 1800 TI recentissima. Telef. 51-30 Cuneo. 20193

MERCEDES 220 S, perfetta, immatricolata 1957, vendo, cambio, rateizzo. Telefonare 657-134.

MILLEOTTOCENTO gas, Volkswagen 1200-1500, Consul, Taunus, Dauphine vendiamo senza anticipo, comode rate. Ciesi, Andrea Doria 13.

MONTICONE concessionario Volkswagen Porsche prenotazioni prove tutti i tipi autovetture nuove, piazza Adriano 1. Tel. 383-772. O27

NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1500. Perfette condizioni vende Ciesi, Andrea Doria 13.

NSU - NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44 vendita 30 mesi senza cambiali. O546

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Giulietta coupé, spider, sprint. Visitateci Vigone 44.

OPEL Massano, via Susa 25, telefono 772-381, traversale pronta consegna Rekord 1500, 1700, 1900 normale, lusso, coupé Caravan.

OPEL Massano, via Susa 25, telefono 772-381: Kadett normale, lusso, 2-4 porte, Caravan consegna pronta, prova, cambi, rateazioni Compass.

OPEL Massano, via Susa 25, telefono 772-381, troverete tutta l'assistenza per la vostra vettura.

OPEL nuovi modelli 1966. Capello, corso Traiano 14, assortimento usato. O965

PANNARO 64 controllo altre vere occasioni vende Bortolot, Lorenzini 5. B772

PASINO nuovi modelli 1966; 600 T camioncini, 600 T furgoni trasporto carni, pollame. Esposizione corso Corsica 9, corso Tassoni 47.

PERMUTATE vostra autovettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfetta. Ciesi, Andrea Doria 13, aperto anche domenica mattina.

PERMUTO Cortina come nuova per utilitaria. Distributore Caltex corso Inghilterra 23. A14146

PEUGEOT 204 E 404, LA QUALITA' CHE NON SI DISCUTE. CONCESSIONARIA DAIDOLA, VIA BOLOGNA 80. O980

PRIVATI acquistate vendete permutate autovetture molto vantaggiosamente corso Moncalieri 19.

PRIVATI visitateci straordinarie occasioni autovetture garantite tutti tipi lunghe rateazioni permute (aperto festivi) corso Francia 383, via Sgorgio 37 ang. Chiesa della Salute.

PRIVATI salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 55. Attenzione! Ultima casa vicino corso Vercelli.

PRIVATO causa partenza vende 500 perfetta carrozzeria motore. Telefonare 351-920. A14925

PRIVATO urge vendere Appia III perfettissima al migliore offerente. Corso Novara 29 Stazione servizi BP.

PRIVATO urge vendere 1300 Fiat mesi 16 km. 18.000 effettivi perfetta 800.000. Telefonare 755-040.

PRIVATO vende bella 600 bicolore '55 ottima occasione. Tel. [illegible].

PRIVATO vende bellissima 850 acquamarina mesi 12. Telef. 367-831.

PRIVATO vende bellissima 1100 103 originale revisionato 110.000. Telefonare 531-626. 2001

PRIVATO vende Bianchina panoramica. Tel. 372-404. A11899

PRIVATO vende Simca 1000 colore argento 1963 ottime condizioni. Telefonare ore pasti 795-223.

PRIVATO vende privato 500 giardiniera 6 mesi. Tel. 299-646.

PRIVATO vende 500 ed 850 blu coupé [illegible] 830.000. Telefonare 662-689. A11867

PRIVATO vende 1100 H gas oppure cambio con cilindrata inferiore. Telefonare [illegible]. A11723

PURISSIMO setter [illegible] irlandese colori mogano con pedigrée. [illegible] mesi, pronto addestramento offresi. Telefonare [illegible] di Milano.

SENZA anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Ciesi, Andrea Doria 13, aperto anche domenica mattina. O524

SIMCA NUOVI MODELLI VENDITA CAMBI RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI. MASSIMA ASSISTENZA. CONCESSIONARIO RUBEO, CORSO UNIONE SOVIETICA 187. TEL. 324-547. O537

STRAOCCASIONI 1100 ricondizionate 120.000, 150.000, 180.000, 200.000. Corso Moncalieri 19.

VENDESI Appia coupé III serie. Telefonare 293-387. A11778

VENDESI 1100 special 1° proprietario 1100 D '63, Appia III, Giulietta sprint rossa bellissime occasioni. Salone, Traiano 158.

VENDO causa [illegible] 615 [illegible]. Telef. [illegible]. A14353

VENDO con garanzia 600 furgone 130.000, Belvedere 170.000, 850 130.000. C.so Rosselli 11, telefono 500-692. [illegible]

VENDO Fiat 600 del dicembre '62. Rivalgersi telefono 471-733.

VENDO Giulietta spider 1962. Telefonare 389-030 ore pasti.

VENDO 850 bianca semestrale sedili ribaltabili. Telefonare 799-738.

VENDO 850 bianca semestrale 4000 km. come nuova. Telefon. 210-718.

VISITATECI anche festivi autosalone corso Siracusa 158 compra vende cambia.

VOLKSWAGEN Porsche vasto assortimento usato con garanzia come per nuovo. Rateazioni senza cambiali, minimo anticipo. Monticone, piazza Adriano 1. Tel. 383-772. O27

Z. ACQUISTO da privato auto recente. Pago 500 semestrale [illegible], 850 650.000, 600 D [illegible], purché perfetto ordine, pagamento totale 20 giorni. Autorimessa Coppino, telefono 312-668. A14751

500, 600, 1100 usate, perfette vende Ciesi a rate senza anticipo, Andrea Doria 13. O524

500 due anni ottimo unico proprietario vendesi. Telefonare 726-493.

850 S blu medio semestrale, bellissima vendo. Tel. 359-250.

2100 perfetta vendo cambio piccola cilindrata. Mobili Treves, Carmale 17.

80.000 anticipo qualsiasi autovettura Fiat aperto festivi. C. Moncalieri 19.

CICLI MOTO SPORT — L. 180 per parola

LAMBRETTA, nuovo modello, accettiamo vostra moto a permutazione. Ronco, Vigliardi Paravia 3. Telefonare 489-743. A15237

OCCASIONI: 48 NSU, Morini, Itom, Vittoria, 80 Vespa, 125, Maserati, Bele, 150 Vespa, 150 Sidecar, 175 NSU, Lambretta, Motobi, 150 Gilera, Bernea, [illegible] Ducati Cros, 250 NSU, 500 Ariel bicilindrica, facilitazioni. Bohafous 2. O707

VENDIAMO 50 motociclette Guzzi Galletto usate lire 15.000. Telefonare 772-175. A7563

VESPA motofurgoncini Ape nuovi usati, cambi rateazioni. Moroni, Unione Sovietica 189. O935

PRESTAZIONI DIVERSE — L. 180 per parola

GEOMETRA esegue domicilio disegni edili, carpenteria meccanica. Telefonare 20,30-21,30 h. 257-281.

PROFESSIONISTA amministra case cauzionando, paghe contabilità Vanoni, riservatissimo, referenziato. Telefono 756-359. A12010

RAGIONIERA praticissima paghe e [illegible] lavori ufficio eseguirebbe proprio domicilio. Telefonare 20,30-21,30 h. 257-281. A11752

SIGNORA offresi per lavori manoscritti proprio domicilio. Tel. 321-027

ANNUNCI VARI — L. 180 per parola

A. ACQUISTO auto demolizione rottami sgombro locali cantine. Telefonare 482-242. A16730

A. PELLICCE assortimento, lavorazioni accurate, prezzi convenienti, cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38. Tel. 81-592. O863

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727. O430

A 18.500 in più scaffali metallici componibili cantine ufficio magazzino. Rappresentante, Marco Polo 19.

ACQUISTO libri usati, intere biblioteche, valutando, pagando massimo. Telefonare 288-848. A12016

AFFARONE vendo bellissima camera letto 175.000, sala pranzo 145.000. Tel. 882-356, 878-753. O852

AL mobilificio Unrrai, via Garibaldi [illegible] (interno), troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O360

AL Supermet del mobile, camere pollestere da 135.000 in poi, tinelli 95.000, materassi 2500. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo. Telef. 238-705. O237

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabile acquisto vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ANTICHI tappeti eredi vendono privatamente. Telefonare 801-692.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile, Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

BARBONCINI Cocher bellissimi vendo: Via S. Secondo 15. Tel. 311-202.

CHITARRA 5950, elettrica 9950, amplificatore 25.000, batterie 115 mila. Cipriani, Lagrange 47.

COMO' barocco Luigi XV trumeau altri mobili vendo. Tel. 887-322.

COSTUMI teatrali carnevaleschi vendiamo in blocco oppure separatamente. Telefonare 687-145. A11154

FIGURINISTA sarta offre modelli esclusivi 1000 cadauno. Ellepi, via Pisacane 9. A11082

FRANCOBOLLI, monete, medaglieri, dipinti, soprammobili, antichità privatamente acquisto. Telef. 510-303.

MACCHINE maglieria? Weber automatica, la fuori serie. Rimagliatrici e piatto. Guarnero, Monte Pietà 16.

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4. Telefonare 521-107. O730

MOBILIFICIO Orap vendita propaganda camere da 119.000 alle famose poliestere [illegible], tinelli 49 mila, ecc. Approfittatene! 20 rate. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O9

MOBILIFICIO ritira commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Rome, Berthollet 15, matrimoniali 130.000, armadi 30.000, divani 24.000. O263

MOBILIFICIO S. Gaetano mobile armadioni camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, isolato 74, Regio Parco 161. O109

MOSTRA dell'arredamento: veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, isolato 74, Regio Parco 161.

PELLICCE: visone scuro selvaggio canadese [illegible] ocelotte bellissimo persiano breitschwanz castorino vendo. Telefonare 389-495.

PIANOFORTE od autopiano occasione buona marca acquisto privatamente contanti. Tel. Zanetto 70-304.

PIUMA d'oca e gallina usata acquistasi. Telefonare 481-874. O427

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Tel. 572-213.

SINGER Pfaff altre marche applicazione mobiletti, motorini. Agagliate, Gioberti 1. 2001

T. TELEVISORI Telefar i più garantiti del mondo! Vendita diretta dalla fabbrica, via Nizza 97, Torino.

TELEVISORI 23" modelli '66, 3 anni garanzia L. 85.000. Tel. 877-032, 82-301, 898-575. O898

TELEVISORI: 35.000 45.000 55.000 65.000 modelli '66 23" [illegible], stabilizzatore, [illegible] lire 89.000. Telef. [illegible].

ZONA Centro, via Giolitti 5, telefono 538-574, saldi fine anno per inventario. Liquidazione divani letto pronto, poltrone, salotti, materassi, sine ed esaurimento partita.

Fumo, nebbia, pioggia

come proteggere la voce e la gola?

Sanagola

rinfranca la voce ristora la gola

è una caramella ALEMAGNA

Sanagola gola fresca voce chiara ALEMAGNA — CARAMELLE DI GOMMA — FRUTTI ASSORTITI

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO — L. 60 per parola

Continua da pag. 8)

OPERAIO pratico carpentiere meccanico saldatore libero subito offresi. Telefonare 526-087.

OPERATORE praticissimo, lunga esperienza torni paralleli, torni copiatori Canavese semiautomatici, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1526 — Torino».

OPERATORE presse plastica termoindurenti patente B, 23 anni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1500 — Torino». A14851

PANETTIERA praticissima offresi mezza giornata, preferibile barriera Milano. Telefonare 232-588.

PANETTIERE offresi. Tel. 334-822.

PASTICCIERE 30enne offresi mezza giornata. Telefonare 725-148.

PATENTE B offresi mezza giornata consegne o altro lavoro. Telefonare ore pasti 231-871. A14720

PATENTE E pratico città [illegible] giornata. Telefonare 343-[illegible].

PENSIONATO aggiustatore stampista attrezzista collaudatore occuperebbesi. Telef. 364-434.

PENSIONATO ex guardia giurata occuperebbesi presso seria ditta per lavoro fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9223 — Torino».

PER studio medico, signora offresi ad ore o giornata, per tuttofare e ricevere clienti. Telefonare 254-670 o 256-462. 21101

PERITO meccanico, patentato, attesa militare, offresi qualsiasi mansione. Telefonare 84-225.

PIEMONTESE offresi ortofrutticultore viticultore. Telefonare 335-308.

PRATICA offresi pulizie scale oppure portinaria zona Settimo Torinese. Tel. 562-463.

RADIALISTA carrellista, autista patente D offresi. Telefon. 794-327.

RAGAZZO 20enne militesente occuperebbesi come operaio saldatore autogeno oppure fattorino anche a mezza giornata in possesso patente B. Telefonare ore 11-15: 486-672.

RETTIFICATORE attrezzature interni esterni offresi libero subito. Telefonare 754-563. A14241

SARTO 25enne tagliatore diplomato offresi libero. Telefonare 375-346.

SIGNORA offresi governo bambini mattino, esperienza. Telef. 721-016 ore 17 in poi. A14122

SIGNORA 36enne piemontese offresi studio medico o lavoro fiducia eventuale cauzione. Telefonare 287-759.

SIGNORINA offresi bambinaia guardarobiera, cassiera. Telef. 481-761 ore pasti. A14495

SIGNORINA piemontese offresi domestica a giornata. Telef. [illegible].

SIGNORINA referenziata offresi governo casa persona sola. Telefonare 751-276. A14433

SIGNORINA sola, offresi dama compagnia a coniugi o persona anziana, disposta trasferirsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9203 — Torino». A14221

SIGNORINA 17enne cerca 2° impiego o commessa. Telefonare 832-798 ore 10-12 e 14-18.

TORNITORE 1° attrezzista offresi. Tel. 555-476. A14436

TUBISTA riscaldamenti civili industriali, vapore, aria compressa: referenze offresi seria ditta oppure cottimo. Telefonare [illegible].

TUTTOFARE referenziata offresi dalle 8,30 alle 17 zona S. Rita escluso sabato e domenica. Telef. 693-479.

TUTTOFARE referenziata offresi giornata 8-16. Rivolgersi: Gillio, Boucheron 9. O913

VEDOVA cerca pulizie scale. Telefonare 326-053. A14503

VENTENNE militesente licenza media calcolo meccanico dattilografia volenteroso offresi subito qualsiasi lavoro. Telefonare 886-706.

VENTIDUENNE con patente B offresi qualsiasi lavoro. Tel. 331-744.

VENTINOVENNE offresi con Ape a ditta oppure panettiere. Tel. 634-686.

VENTISEIENNE magazziniere mansioni fiducia, patente [illegible], offresi. Telefonare 684-705. A13154

VENTIQUATTRENNE bravo pasticciere II categ. offresi subito anche stagione estiva. Telef. 752-000.

VENTIQUATTRENNE offresi come autista presso seria ditta o privato, auto propria, disposto viaggiare continuamente. Telef. ore pasti 271-925.

VENTITREENNE bella presenza magazziniere o qualsiasi lavoro offresi. Telefonare 579-294.

VENTITREENNE pratico lavorazione lamiera e saldatura, conoscenza disegno, offresi. Telefonare 230-363.

VERNICIATORE carrozzeria et catena offresi. Telefonare 598-024.

VERNICIATORE lucidatore mobili con macchina offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9227 — Torino».

OFFERTE LAVORO — L. 180 per parola

A.A. TUTTOFARE medico cerca referenziata fissa. Telef. 543-183.

ABBISOGNA subito casalinga fissa referenziata veramente capace governo casa. Telefonare 588-936 ore ufficio. A14382

AGGIUSTATORE calibrista 1a categoria veramente capace cercasi [illegible] officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 205 — Torino». 1001

AGGIUSTATORI montatori buona conoscenza disegno veramente pratici inoltre apprendisti con esperienza officina assume. Meraldi, tel. 589-663. Gioria 44. A11774

AGGIUSTATORI stampi per materie plastiche ed apprendisti licenza avviamento assume stabilimento Rodian, Cascina Vica. Teleselezione 950-459.

ALBERGO in Laigueglia cerca personale pratico volenteroso aprile ottobre. Telefonare 48-285.

[illegible] lavoranti aiutanti stile atelier zona Crocetta. Tel. 590-541.

ASSUMESI cameriere giovane pratica ristorante. Saluzzo 17. tel. 652-677.

ASSUMO personale femminile facile lavoro (ottime condizioni). (Gorca). Bernardino Galliari 14.

AUTISTA cercasi per linee operaie. Esigesi residenza Caluso oppure dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8685 — Torino». A11879

AUTORIMESSA cerca notturno praticissimo referenziatissimo. Vespucci 31

BARISTI 18enni cercansi. Corso Re Umberto 11. A14248

BATTILASTRA provetti cercansi urgentemente. Telefonare 329-577.

BIAGIO acconciature cerca aiutantina capace manicure. Tel. 634-833.

BOUTIQUE cerca giovane commessa e abile sarta proveniente laboratorio pratica taglio cucito. Tel. 772-651.

CERCANSI aiutanti fantasia bravissime. Telefonare 835-647.

CERCANSI operai elettricisti per manutenzione ed impianti industriali. Telefonare 732-625 ore 18-20.

CERCASI apprendista elettricista. Presentarsi via Viterbo 163, cortile, ore 7,30. A12030

CERCHIAMO operaio specializzato od operatore praticissimo stampaggio Bakelite conoscenza presse [illegible] automatiche desiderose migliorare assumendo qualifica superiore ottimo trattamento economico. Scrivere dettagliando attitudini posti occupati: «Pubblicità Stampa 3636 — Torino». A11830

CERCO cameriera tuttofare pratica trattoria 9 alle 21. Tel. 595-227.

CERCO mezzo lavorante seria. San Tommaso 12. A11789

CERCO ragazzo 15enne addetto alle pompe. Telefonare 486-389 ore pasti. A11368

CERCO verniciatore auto limite. Magenta 38. Tel. 515-363.

CONIUGI mezza età senza figli cercasi per portineria casa nuova tre [illegible]. Telef. 547-857.

COSTANTINO cerca abili estetiste bella presenza. Retarzare, Piazza San Carlo 173, tel. 511-861. A11832

DITTA arredamenti metallici cerca operai inerenti. Presentarsi colloquio, str. basse Lingotto 37. A10029

DITTA cerca apprendisti e operai per tranciatura presse meccaniche. Telef. 782-795. A11357

DOMESTICA tuttofare fissa capace onesta referenziata cercasi da coniugi casa signorile. Telefonare 595-752.

DOMESTICA tuttofare 20-40enne cercasi subito fissa famiglia signorile Borgata Leumann tre figli disposta di aiuto, ogni comfort stipendio massimo adeguato capacità. Tel. 590-250. A15283

DOMESTICO a giornata per pulizie casa signorile cercasi. Tel. 594-005.

DONNA tuttofare fissa mezz'età cercano coniugi anziani, referenziata. Telefonare 593-816. A8310

FRESATORE alesatrice verticale 1° e tornitore 2° cercasi. Tel. 665-038.

FRESATORE prima categoria cercasi officina meccanica attrezzature. Tel. 661-416. A11847

GIOVANE robusto serio cercasi da industria Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1056 — Torino».

IMPORTANTE industria meccanica cerca abili calibristi e stampisti di precisione possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1311 — Torino». A13993

INDUSTRIA confezioni femminili lavoro assicurato cerca attrezzati laboratori lavorazione conto terzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1490 — Torino». A14590

INDUSTRIA modelli fonderia cerca fresatore perfetta conoscenza disegno. Telefonare 210-510.

MODELLATORI cercasi, I - II, legno polistirolo dimostrativi. Tel. [illegible].

ALLUMINIO serramenti Courtain Wall cerca produttori per Liguria, Lombardia, Piemonte, Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8892 — Torino». A11866

COLORIFICIO anzianità ventennale cerca introdotto rappresentante munito auto per Piemonte specialità lampostucco collanti vernici smalti sintetici antiruggini pitture lavabili nonché pitture murale (tempera) consumo nazionale. Scrivere referenziando: Cassetta Postale [illegible], Feltre (Belluno).

INDUSTRIA emiliana cerca rappresentante per Piemonte introdotto rivenditori articoli di ricambio carrozzeria. Cassetta Pubblimen 880/M, Bologna. 30816

SOCIETA' commerciale cerca agenti auto propria per clientela settore metalmeccanico per Novara e provincia, altro Asti, Cuneo, Alessandria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4087 — Torino». A8365

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158, compra vende cambia rateizza. O568

A.A.A.A.A.A.A. ABBIAMO autoccasioni ogni tipo; selezionate, collaudate, con certificato di garanzia A/1 due anni. Anche senza anticipo comode rate mensili comprensive assicurazione contro tutti i danni compresi i vostri. Aperture anche mattinate festive. Ajaula, via Barletta 133 (S. Rita), autobus F. O922

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO contanti autovetture valutazione massima. Corso Moncalieri 19.

A.A.A.A.A.A.A. NSU-NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44, vendita 30 mesi senza cambiali. O546

A.A.A. ACQUISTO contanti automobili furgoni, camioncini. Telefonare 322-483. 20560

A. ZONA Crocetta Alfa Romeo, Innocenti, Renault, BMC nuove usate vendo cambio rateizzo. SAG, Vespucci 31. A14725

A. 80.000, 100.000, 120.000, 140 mila, 160.000, 200.000 vendiamo anche rateale: 500, 600, 1100, Appia, Dauphine, furgone, camioncini, multiple, Giuliette. Corso Ferrucci 80.

A prezzi aggiornati vendiamo IM 3, A 40 Innocenti spider, Permutiamo. Vigone 44. O546

A prezzi modici vendiamo familiari 1100, 1300 multiple, palmini, furgoni panoramici giardiniere. Rateizziamo. Vigone 44. O546

ABARTH 850 Marburio 63, elaborata, vende Autosalone Isabella. Telefonare 851-753. O72

ACQUISTIAMO autovetture pagando massimo, autosalone corso Siracusa 158. Telefono 351-496.

FIAT — VISITATE LA NUOVA COMMISSIONARIA — FIAT

Cavalleri

UFFICI VENDITA ESPOSIZIONE — Largo F. Turati 48 angolo corso Dante Tel. 599.973 583.538 — ASSISTENZA RICAMBI OFFICINA — Corso F. Turati 37 ex Unione Sovietica Tel. 587.651 587.615

INDUSTRIA INTERNAZIONALE COSMETICI IN IMPORTANTE ESPANSIONE CERCA RAPPRESENTANTE PER ALCUNE PROVINCE PIEMONTE, AUTO PROPRIA, OFFRESI OTTIMO TRATTAMENTO PROVVIGIONALE CON ALTO MINIMO GARANTITO INIZIALE. INVIARE CURRICULUM «PUBBLICITA' STAMPA 1517 — TORINO».

SOCIETA' commerciale ramo metalmeccanico cerca viaggiatore per Torino con auto propria. Stipendio provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». [illegible]

SOCIETA macchine grafiche cerca rappresentanti province piemontesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6463 — Torino». A11725

TRENTENNE auto propria esperienza vendite cerca seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8673 — Torino».

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia, 1500, 1300, 600, 500 semestrale, Vignale 750 coupé, 750 spider, Bianchina panoramiche, furgoni Volkswagen finestrato 9 posti, 1100 T 3 '64, 600 T. Rateazioni, garanzie corso G. Agnelli 22. Tel. 322-493

A.A.A. GARANZIE massima convenienza serietà troverete all'autosalone Siracusa vastissimo assortimento. Telefonare 351-496 visitateci corso Siracusa 158 ang. c.so Orbassano 344.

A.A.A. RATEALMENTE garantite corso Agnelli [illegible] 500, 600, 1100, 1300, Dauphine, giardiniere, da 100,000 in più (aperto festivi).

A. ARCIOCCASIONISSIME: Flavia '63, Appia '63, Giulietta spider, 1100, 600, 500 tutti tipi, 1300, 1500, Flavia coupé, Fulvia coupé; autocarro Leoncino lungo, 615 furgone, 1100 T2. Via Malta 36/10. Tel. 386-347. O967

ACQUISTIAMO autovetture contanti via Sgorgio 37, corso Francia 343.

ALLA Sala, concessionaria Opel, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 1100 '55: 100.000; Fiat 1300 '62: 480.000; Fiat 1500 spider '60: 450.000; Fiat 1600 da 150.000 a 350.000; Giuliette da 200.000 a 350.000; Ford Taunus TS '63: 600 mila; Volkswagen '63: 430.000; Opel Kadett coupé '65: 800.000; Caravan '64: 700.000; Standard '64: 600.000; Rekord '62: 400.000; Lancia Appia '62: 470.000; Fulvia '64 con radio: 900.000. Lunghe rateazioni con minimi anticipi. Si esaminano eventuali permute. Piazza Adriano 11, telefoni 761-080, 759-934, aperto anche giorni festivi. D636

ARCIOCCASIONISSIME R 8, 4 L furgone, 4 L Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine, garanzia. Vigone 44. O546

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture. Autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 344.

COMPERIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA. VENDIAMO RATEANDO, GARANZIA. VIGONE 44. O546

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500, 600, 1100 usate vende Ciesi, Andrea Doria 13.

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso F. Turati 82. O1002

CORSO Racconigi 5, supermercato usato: 500, 600, 1100, Austin A 40.

CORSO Racconigi 5, Simca Locauto 1000 usate dal '62 al '65, 1300, 1500. [illegible]

COUPE' 1500 490.000, Appia 195 mila, 100.000, camiotrè 110.000, conto privati vende Autorimessa Fiamma, Borgomasino 50.

DAF 750 completamente automatica, prestazioni eccezionali, rateazioni biennali, prove dimostrative. Concessionario Falavigna, Madama Cristina 93.

DAUPHINE Alfa Romeo, vende, permuta, rateizza Scat, Francesco da Paola 48, corso Trapani 71.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE [illegible], VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI. GARANZIA. RATEAZIONI. ECOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

FAMILIARE 1100 D km 4000 vendo privatamente. Telef. 471-598 ore 17. A11635

FERRARI berlinetta lusso Scaglietti perfettissima. Mossotto, corso Duca Abruzzi 10. O765

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamar, Chiabrera 26. Telefonare 650-853. O679

GAS liquido impianti Weber, Concessionaria Fukra, Chieti 18. Telefonare 588-990. 26180

GIULIA TI perfetta [illegible] 1963 [illegible] accessoriata vendo cambio, Telefonare 293-563. A7481

GIULIA 1300, 5 mesi, privato urge vendere anche ratealmente. Via Andrea Doria 13. O20

GIULIA 1964, altra 1963, freni disco, occasionissime, agevolando. Telefonare 323-913. O780

GIULIETTA Sprint 1957, ottime condizioni, vendo, cambio, rateizzo. Telefonare 657-134.

IM 3 1965 unico proprietario, seminuova, pochissimi chilometri, occasionissima, agevolando. Telefonare 323-913. O780

ISABELLA Autosalone compera, permuta, rateizza, Dante 131. Telefonare 851-753. O72

STAMPA SERA — TARIFFE DI ABBONAMENTO — LA STAMPA

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	22.000 (*)	ANNO L.	2.150	3.550
SEMESTRE L.	6.750	11.250 (*)	SEMESTRE L.	1.150	1.850
TRIMESTRE L.	3.500	5.750 (*)	TRIMESTRE L.	600	950

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale Internaz., i prezzi sono: Anno L. 31.000 Sem. L. 15.750 Trim. L. 8.000

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/29718	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	22.000 (*)	ANNO L.	2.150	3.550
SEMESTRE L.	6.750	11.250 (*)	SEMESTRE L.	1.150	1.850
TRIMESTRE L.	3.500	5.750 (*)	TRIMESTRE L.	600	950

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale Internaz., i prezzi sono: Anno L. 31.000 - Sem. L. 15.750 - Trim. L. 8.000

Il sollecito versamento delle quote evita agli attuali abbonati possibili sospensioni nell'invio del giornale.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso Uffici postali sul c.c., Agenzie «Pubblicità Stampa», Istituti Bancari, Rivendita giornali, Librerie • Inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente. In qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero 57-78. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

Agli abbonati di Torino STAMPA SERA viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio; al lunedì con la prima distribuzione * LA STAMPA viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi

ULTIME NOTIZIE

Forse un'apertura a trattative di pace per il Vietnam

Washington ha chiesto precisazioni all'India sull'appello di Ho Chi Minh

Il messaggio giunse a Nuova Delhi il 24 gennaio, pressapoco contemporaneamente a quello del Papa, che aveva lo stesso fine - La risposta del Presidente indiano al leader del Nord Vietnam: «Desideriamo la fine della guerra e ci adopreremo per la pacificazione» - Consultazioni dell'India con i «paesi amici» - Il passo di Hanoi certamente sgradito a Pechino

(Nostro servizio particolare)

Nuova Delhi, mercoledì sera.

L'annuncio che il presidente del Vietnam del Nord, Ho Chi Minh, ha inviato una lettera al presidente indiano, Radakrishnan, chiedendogli d'interporre i suoi buoni uffici per riportare la pace nel Vietnam, ha suscitato animati commenti in tutti gli ambienti ed ha destato anche qualche perplessità.

La prima notizia del passo compiuto da Ho Chi Minh è venuta dal consolato del Nord-Vietnam a Nuova Delhi. Un portavoce del console ha detto che la lettera di Ho Chi Minh risale al 24 gennaio scorso. Quel giorno il presidente nord-vietnamita inviò tutta una serie di messaggi a capi di Stato di paesi amici o neutrali. Rivolgendosi a Radakrishnan, il massimo «leader» del Vietnam comunista ha ricordato come l'India abbia una responsabilità particolare per il ristabilimento della pace nella penisola indocinese, in quanto è indiano il presidente della commissione internazionale di controllo per l'Indocina.

Le perplessità che si manifestano fra gli osservatori derivano dal fatto che per quasi due settimane nessuno ha parlato di questo messaggio e, ancor ieri, il capo dell'ufficio stampa della presidenza della Repubblica indiana ha addirittura rifiutato di discutere l'argomento.

Nei circoli ufficiosi si assicura che il governo sta studiando, con carattere d'urgenza, il problema e sta anche procedendo a consultazioni con «governi amici». La lettera di Ho Chi Minh sarebbe arrivata pressa poco nello stesso momento in cui giungeva a Nuova Delhi il messaggio di Paolo VI, invitante i Paesi neutrali a tentare un arbitrato per il Vietnam.

E' stato precisato questa mattina che il presidente indiano ha risposto a Ho Chi-min che l'India desidera sinceramente che si possa trovare una base per giungere ad una soluzione pacifica nel problema vietnamita, ed ha assicurato il presidente nord vietnamita che l'India, quale paese presidente della commissione internazionale di controllo per il Vietnam, assolverà scrupolosamente i suoi impegni derivanti dagli accordi di Ginevra. Il portavoce ha detto che il messaggio di Ho Chi-min è stato ricevuto tramite il console generale indiano a Hanoi.

Sembra singolare che il governo indiano non abbia informato, neppure sommariamente, gli Stati Uniti sulla natura del messaggio di Ho Chi Minh. Sta di fatto che l'ambasciatore americano a Nuova Delhi ha avuto l'incarico di sollecitare il governo indiano a fornire precisazioni sul passo compiuto dal Vietnam del Nord. Dall'insieme delle notizie sin qui raccolte sembra di poter arguire che la mossa di Ho Chi Minh non sia destinata ad avere risultati immediati.

Se si riflette che i rapporti fra India e Cina sono tutt'altro che buoni, mentre sono ottimi quelli fra India ed Unione Sovietica, si potrebbe anche pensare ad una cauta manovra del Nord Vietnam per cominciare a svincolarsi dalla pesante tutela cinese.

u. t.

colo, l'elettrificazione delle campagne, il problema delle scuole e delle cliniche, misure anti-inflazionistiche e per lo sviluppo dell'agricoltura.

Oltre alle personalità ufficiali ed ai giornalisti, all'aeroporto vi erano anche diversi picchetti di pacifisti che innalzavano cartelli su cui erano scritte come «Fate all'amore e non la guerra» e «Negoziate ora». I dimostranti hanno accolto il presidente al canto di «Fuori dal Vietnam».

La conferenza di Honolulu si è conclusa, com'è noto, con la pubblicazione di un comunicato il quale dà scarso rilievo alla situazione militare nel Vietnam. Il documento si articola su dieci punti e nel paragrafo dedicato alla situazione bellica si legge che «si è discusso ampiamente della situazione militare e dei progetti e dei programmi militari. I leaders dei due governi hanno raggiunto il pieno accordo su una politica di crescente efficacia militare e di ancor più stretta collaborazione fra le forze militari del Vietnam del Sud e quelle degli Stati Uniti».

Dopo aver accennato ai colloqui come a «tre giorni delle più intense e amichevoli discussioni», il comunicato afferma che si è raggiunto un accordo secondo cui i «leaders» dei due governi «si incontreranno in futuro in occasioni come questa, per l'attuazione continua della politica e dei propositi della dichiarazione di Honolulu».

Johnson ed il presidente sudvietnamita Nguyen Van Thieu, firmatari del documento, «hanno notato con rammarico la totale assenza di interesse attuale alla pace da parte del governo del Vietnam del Nord».

Per quel che riguarda il Vietnam del Sud i leaders di Saigon hanno dichiarato: «1. Dobbiamo sconfiggere il Vietcong e coloro che combattono con loro illegalmente sul nostro suolo...

«2. Ci siamo dedicati allo sradicamento dell'ingiustizia sociale dal nostro popolo...

3. Dobbiamo stabilire e mantenere una solida, agevole economia e costruire una migliore vita in senso materiale per il nostro popolo...

«4. Dobbiamo edificare la democrazia per la nostra terra e per il nostro popolo...».

In particolare la dichiarazione di Honolulu afferma che i «leaders» sud-vietnamiti hanno ancora una volta promesso di stendere un abbozzo di costituzione democratica nei mesi a venire, di ottenerne la ratifica per voto segreto e di formare un governo a carattere elettivo.

n. s.

Johnson a Los Angeles illustra le decisioni di Honolulu sul Vietnam

Los Angeles, mercoledì sera.

Il presidente americano Lyndon Johnson è giunto ieri sera (questa mattina tempo italiano) in volo da Honolulu, reduce dai colloqui con i dirigenti politici e militari sud-vietnamiti. All'aeroporto egli ha letto un messaggio in cui ha detto di rientrare in patria «fiducioso e pieno di nuova speranza».

Il presidente ha anche annunciato di avere dato al vice presidente Humphrey — venuto appositamente da Washington per incontrarlo qui in California — incarico di effettuare un viaggio nei paesi asiatici ed in Australia. A Saigon, in particolare, Humphrey deve occuparsi di fare attuare rapidamente i programmi di riforma politica e sociale discussi ad Honolulu. Nelle capitali degli altri paesi egli dovrà chiedere appoggio alle decisioni di Honolulu per il Vietnam.

Il presidente ha poi detto che gli Stati Uniti e il Vietnam meridionale comprendono «che la guerra che noi aiutiamo loro a combattere deve essere vinta su due fronti». Uno dei fronti è quello militare, l'altro è quello «contro l'ingiustizia sociale, la fame, le malattie e l'ignoranza, contro l'apatia e l'indifferenza politiche»; ed ha soggiunto che tali riforme non possono attendere che il cannone taccia ed il terrorismo abbia fine.

Johnson ha concluso che, di conseguenza, i colloqui di Honolulu hanno anche toccato problemi quali il reddito agri-

Il saluto della moglie al vice-Presidente Humphrey

Il vice-presidente Humphrey dà un affettuoso bacio sulla guancia alla moglie, prima di partire per il Vietnam dove si reca con una missione affidatagli dal Presidente Johnson (Tel. «Ansa» a «Stampa Sera»)

Per protesta contro la Rhodesia

Ultimatum dello Zambia al governo britannico

LONDRA, mercoledì sera.

Lo Stato africano dello Zambia ha dato l'ultimatum al governo britannico affinché faccia cadere entro una settimana il regime rhodesiano di Ian Smith. Lo afferma stamane il giornale londinese «Sun» il quale riferisce, inoltre, che il presidente Kenneth Kaunda ha inviato ieri il suo ultimatum al primo ministro britannico Harold Wilson tramite l'inviato speciale della Gran Bretagna in Africa, Malcolm MacDonald. Il presidente dello Zambia ha espressamente richiesto l'abbattimento del regime razzista rhodesiano nel termine di sette giorni, perché evidentemente insoddisfatto della politica condotta da Londra contro Salisbury dopo la dichiarazione unilaterale di indipendenza.

Il «premier» belga Spaak rinuncia al viaggio a Mosca

BRUXELLES, merc. sera.

Il ministro degli Esteri belga, Paul Henri Spaak, ha cancellato il suo progettato viaggio a Mosca a causa della crisi politica belga. L'annuncio è stato dato ufficialmente stamane. Spaak avrebbe dovuto partire domani su invito del governo sovietico. La crisi gli ha pure impedito di accompagnare i sovrani belgi in visita in Danimarca.

Un miliardo di multa per contrabbando di armi

BEIRUT, mercoledì sera.

Le autorità doganali libanesi hanno multato di 5 milioni [illegible] lire libanesi (circa un miliardo di lire italiane) il capitano e gli agenti marittimi della nave da carico bulgara «Veliko Tirnovo» a bordo del quale fu sequestrato un mese fa un carico di contrabbando di 1500 fucili da guerra. La colossale multa riguarda anche la «Levante Express», alla quale erano destinate le armi. Il mercantile è sotto sequestro in attesa della conclusione dell'inchiesta.

Mobilitate tutte le forze di polizia per la cattura dell'omicida

Come s'è svolto nel Nuorese il tragico scontro coi banditi

L'assassino del carabiniere, Giuseppe Campana, sarebbe stato riconosciuto mentre faceva fuoco contro la pattuglia - Era ricercato per avere freddato, il mese scorso, un pastore - Nel conflitto a fuoco con i militari, il malvivente è rimasto ferito; ma è riuscito ugualmente a darsi alla fuga con altri compagni

(Dal nostro corrispondente)

Cagliari, mercoledì sera.

Ingenti forze di polizia stanno setacciando da molte ore una vasta zona nei dintorni di Nuoro, dove ieri è stato ucciso in un conflitto a fuoco il carabiniere Pietrino Piu, di trentanove anni. Si è appreso stamane che quattro pastori sono stati fermati e vengono interrogati dagli inquirenti. Tuttavia uno stretto riserbo avvolge le indagini.

Benché non sia accertato in modo definitivo, l'assassino del carabiniere dovrebbe essere il latitante di Orune Giuseppe Campana, ricercato dal gennaio scorso per aver ucciso nelle campagne del paese un pastore. A fare il nome del latitante pare sia stato un carabiniere che lo avrebbe ferito durante il conflitto: il bandito infatti, raggiunto da un proiettile, si è voltato verso il militare, che lo avrebbe appunto riconosciuto. Il Campana, se di lui si tratta, non era solo quando è avvenuto il fatto. Il latitante veniva ricercato e i carabinieri avevano avuto sentore della sua presenza nella zona. Pertanto una pattuglia, di cui faceva parte anche Pietrino Piu, aveva ieri circondato un ovile a dieci chilometri da Nuoro, dal quale sono usciti all'improvviso il Campana e altri due sconosciuti. Il Campana si lanciava in direzione di Lollove, finendo a faccia a faccia con il Piu, che uccideva all'istante con una raffica di mitra; i suoi compagni riuscivano invece a dileguarsi senza ingaggiare scambi di colpi d'arma da fuoco con i carabinieri.

Il bandito è così riuscito ad aprirsi la strada, ma non è uscito indenne dalla sparatoria: i commilitoni della vittima, infatti, hanno subito aperto il fuoco e sono riusciti a ferirlo. Non in modo così grave da obbligarlo a fermarsi, tuttavia, e l'assassino ha potuto per ora sottrarsi alla cattura. E' riuscito a raggiungere l'abitato di Lollove: qui infatti gli inseguitori sono riusciti a tenergli dietro, grazie alle tracce di sangue che il bandito ha perso copiosamente dalla ferita.

Nel pomeriggio di ieri, dopo le constatazioni di legge, la salma dell'eroico carabiniere è stata rimossa e composta nell'obitorio dell'ospedale S. Francesco di Nuoro.

La tragica fine del Pietrino Piu ha commosso il Nuorese. Il poveretto risiedeva ormai da molti anni in quella città e quanti lo conoscevano lo stimavano per le sue doti di sensibilità. Era nato a Pozzomaggiore e si era arruolato nell'Arma alla fine del 1951. Aveva ottenuto la promozione a carabiniere scelto dopo aver partecipato ad alcune difficili e rischiose operazioni. Era sposato ed aveva due bimbe in tenera età: Maria Grazia e Antonella, rispettivamente di otto e sei anni.

Il nuovo gravissimo episodio di banditismo, che allunga la già tragica lista dei carabinieri che hanno perso la vita per sanare questa piaga sanguinosa della Sardegna, è avvenuto intorno alle 9,30, in una zona estremamente impervia, coperta da fitta vegetazione e piena di dirupi che formano quasi una gola, sul fondo della quale scorre un corso d'acqua. Questa località, che dista circa dieci chilometri da Nuoro, si raggiunge percorrendo una strada di penetrazione agraria.

Ieri mattina una pattuglia del Nucleo Baracelli preventivi, composta di sei carabinieri, è partita a bordo di una camionetta per compiere un'azione di rastrellamento. I militari hanno lasciato l'automezzo sulla strada per Orune e a piedi si sono incamminati verso il luogo stabilito per la battuta. Pare che il servizio fosse stato predisposto perché veniva data quasi per certa la presenza nella zona del noto latitante Giuseppe Campana, ricercato per omicidio.

I militari, giunti nella località, hanno iniziato ad accerchiare un cocuzzolo, sulla cima del quale è posto l'ovile di un pastore. Il carabiniere Pietrino Piu era travestito da pastore per poter passare inosservato. L'accerchiamento è quasi portato a termine: l'ovile distava infatti non più di 150 metri quando improvvisamente tre persone, evidentemente accortesi di essere braccate da vicino, sono uscite da una capanna di frasche, distante pochi metri dall'ovile, e si sono gettate a capofitto nella ripida discesa. Nella direzione verso la quale fuggiva il fuorilegge Campana era posto il carabiniere Piu, il quale deve essersi accorto che il malfattore gli stava andando incontro. Quando questi gli è giunto a non più di quindici metri, il Piu ha intimato l'«alt» al malvivente; ma quest'ultimo ha reagito fulmineamente, facendo partire una raffica di mitra, un proiettile del quale ha raggiunto il militare alla fronte, uccidendolo all'istante.

Gli altri componenti la pattuglia di carabinieri uditi gli spari, sono subito accorsi, trovando il compagno con l'arma ancora in pugno, mentre al suolo si andava allargando una pozza di sangue. I carabinieri hanno subito reagito al fuoco del malvivente in fuga, che è stato colpito da una raffica di mitra. Il fuorilegge è caduto, ma è riuscito a rialzarsi e a continuare la fuga zoppicando.

Mario Guerrini

DOMANI SI RIUNISCE IL NUOVO CONSIGLIO NAZIONALE

Sicura rielezione di Malagodi a segretario del partito liberale

Roma, mercoledì sera.

Con l'ottanta per cento dei voti in favore della mozione presentata dalla maggioranza, si è concluso stanotte il decimo congresso nazionale del partito liberale. Dei 1048 delegati, 75 non hanno votato, 2 si sono astenuti, 70 hanno espresso voto contrario e 901 hanno votato in favore del documento che recava le firme di Martino, Bozzi e Ferioli. Come era nelle previsioni, la linea indicata dal segretario generale del partito on. Malagodi ha quindi ottenuto una netta vittoria.

Oggi si conoscerà l'esito della votazioni per la elezione dei membri del Consiglio nazionale. Come è noto, i delegati hanno votato su tre liste di nomi con il sistema del «panachage», ossia con la possibilità di libera scelta dei candidati fra lista e lista. E' appunto sui risultati di queste votazioni che esiste incertezza. Scontata anche qui l'assegnazione della maggioranza ai fedeli di Malagodi, resta da vedere a chi andranno i trentotto seggi destinati alla minoranza, sui centotrentasei di cui si compone il Consiglio nazionale. Essi sono disputati da due liste: quella di «Italia liberale» che è capeggiata da Cocco-Ortu e Zincone e l'altra di «Responsabilità liberale» che raccoglie la «nuova sinistra» di Valitutti e di Biondi.

Il nuovo Consiglio nazionale espresso dal congresso si riunirà domani per confermare l'on. Malagodi nella carica di segretario generale del partito, così come hanno indicato i congressisti con il lungo applauso che ieri gli hanno rivolto al termine della sua replica.

g. fr.

Folgorato dalla corrente un macchinista a Roma

Roma, mercoledì sera.

Un macchinista delle ferrovie dello Stato è morto folgorato dalla corrente ad alta tensione nell'interno dello scalo San Lorenzo.

L'elettromacchinista quarantacinquenne Salvatore Formicola giunto questa notte a Roma con un treno merci proveniente da Napoli sostato al 10° binario dello scalo di San Lorenzo, si accingeva a verificare il pantografo della motrice allorché veniva investito da una scarica elettrica che lo fulminava all'istante. Dopo le constatazioni di legge il cadavere del Formicola è stato rimosso e trasportato all'obitorio.

La tragedia di Grottaglie

Trovato il cadavere del fidanzato suicida

Alle tre di stanotte i carabinieri hanno rinvenuto il corpo del giovane che si è ucciso con la stricnina - Poche ore prima era morta, all'ospedale di Taranto, anche la sua promessa sposa che si era avvelenata con lui

Taranto, mercoledì sera.

Il desiderio di un assurdo «gesto d'amore» ha dettato ai due giovani fidanzati nati e residenti nel comune di Grottaglie, che ieri si sono tolti la vita avvelenandosi con stricnina (lei, Francesca Pappadà, aveva ventidue anni e faceva l'operaia tabacchina, lui, Pasquale Angolano, aveva ventisei anni e lavorava da meccanico) la disperata decisione.

Ieri sera, poco dopo le 21, sulla strada per Martina Franca, a circa un chilometro dall'abitato di Grottaglie, un motociclista di passaggio ha scorto sul ciglio della strada una donna che mal reggendosi in piedi gli faceva cenno di fermarsi. Al motociclista la ragazza con un fil di voce, ha detto di portarla alla caserma dei carabinieri. Qui giunta la sventurata, che appariva in gravissimo stato, è riuscita a raccontare che lei e il suo fidanzato si erano avvelenati perché contrastati nella loro relazione amorosa e ha indicato la località, Maierbarbe, dove giaceva il suo fidanzato, ormai morto. La giovane ha aggiunto che nella sua borsetta c'erano due lettere, scritte una da lei e l'altra dal fidanzato, dirette ai rispettivi familiari.

Il maresciallo ha fatto immediatamente portare la ragazza all'ospedale di Taranto ma qui la Pappadà è morta quasi subito.

Il tenore delle due lettere è quasi identico. In quella della Pappadà si legge che la sua morte vuol essere un «gesto d'amore», amore che, ostacolato sulla terra, sarebbe stato certamente felice in cielo. La ragazza aggiunge che fra lei e il suo fidanzato si era frapposta una donna che avrebbe voluto separarli. Conclude chiedendo perdono ai suoi cari.

Nella lettera dell'Angolano vien fatto il nome dell'intrusa, che lo avrebbe ingiustamente calunniato di averla sedotta e ciò allo scopo di farsi sposare. Quest'accusa, secondo l'Angolano, rendeva impossibile la realizzazione del suo vero amore, quello verso la Pappadà: di qui la tragica decisione.

Sensazione nel mondo del cinema

Monica Vitti protagonista di un «musical» di Antonioni

Il regista scriverà anche il soggetto e la sceneggiatura

Roma, mercoledì sera.

Monica Vitti sarà la protagonista di un film musicale, scritto e diretto da Michelangelo Antonioni. «L'idea di Antonioni di cimentarsi nel musicale», ha detto l'attrice, «è stata una vera sorpresa anche per me. Se ne parlava, per la verità, ogni tanto, ma senza troppa convinzione, come si fa per tante altre cose che si vorrebbero realizzare ma che finiscono per restare dei sogni. Improvvisamente, qualche giorno fa, prima di partire per Londra, Michelangelo mi ha parlato del progetto, questa volta seriamente. Ho detto che lui stesso scriverà la sceneggiatura».

La notizia del nuovo progetto della celebre coppia, diffusa stamane negli ambienti artistici della capitale, ha suscitato scalpore e molti commenti. Questo per due motivi. Il primo, per l'assoluta novità tematica e stilistica del film in programma, il secondo per il rilancio del duo Antonioni-Vitti, che molti davano ormai disciolto, non solo per lo schermo.

A Michelangelo Antonioni, infatti, è stata attribuita nei mesi scorsi, una forte simpatia per Catherine Spaak. I due furono fotografati in un ristorante della capitale ed Antonioni non ha mai smentito le voci che subito cominciarono a circolare. Seguì, poi, una notizia che sembrò segnare il definitivo distacco, artistico e sentimentale, di Antonioni dalla sua attrice preferita.

Queste voci hanno circolato durante tutta l'assenza della Vitti dalla capitale. Dopo il rientro a Roma (è stata assente cinque mesi, tra le riprese di «Modesty Blaise» e «La Cada», a Milano e a Napoli, di «Dopo la caduta») tutto a poco a poco ha ripreso il suo corso normale. La leggera sbandata di Antonioni (se c'è stata) è rientrata; la candidatura di Catherine Spaak è caduta, e se la Vitti non prenderà il suo posto è solo perché è impegnata in un film di Florestano Vancini. Dopo Vancini, il «musical» di Antonioni, che segnerà la definitiva conciliazione artistica della coppia. La lavorazione comincerà a settembre sul soggetto, naturalmente, non è trapelata nessuna indiscrezione, perché Antonioni lo ha ancora in mente e non ha pronta nemmeno la prima stesura.

«E dopo il "musical", è vero che andrà a Hollywood?», è stato chiesto. «Per ora — ha risposto l'attrice — non penso affatto all'America. La sola idea di dover trascorrere un periodo di tempo lontana dall'Italia, dai miei amici, dalla mia casa, da tutto ciò che mi interessa e che costituisce in certo senso il mio mondo, mi terrorizza».

Luca Giurato

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 13

E' mancato serenamente all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Mario Fezia

Costernati ne danno il triste annuncio: la moglie Gina Dughera, il figlio Sergio con la moglie Clara Ubertalli e figli Laura e Mario, la cognata, zii, nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì 10 alle ore 10,30 da vicolo Crocetta 7. Per espresso desiderio dell'estinto si prega di non inviare fiori.
— Torino, 9 febbraio 1966.

Angelo Enzo Tiozzi, Pino Lina, Anna Viglieni piangono con Gina, Sergio e Clara il caro amico

Mario Fezia
— Torino, 9 febbraio 1966.

La Famiglia Garavaglia, Giuseppe e Carlo Oaglia sentitamente partecipano.

Luisa, Roberto ed Enrico Rosso, affettuosamente partecipano al dolore di Gina e Sergio.

E' mancato

Giovanni Filippa (Giuspin)

L'annunciano la moglie Carolina Aghemo, i figli Cav. Giacomo e Felicita, genero, la sorella Caterina, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì 10 alle ore 15,30 da via Olmetto 4, Grugliasco.
— Grugliasco, 9 febbraio 1966.

1965 1966

Nel 1° anniversario della scomparsa del

Cav. Geom. Vittorio Foro

la moglie con immutato grande dolore Lo ricorda a parenti ed amici. Messe anniversarie verranno celebrate nella Cappella dell'Ospedale Civile il giorno 10 febbraio alle ore 9 e nella Parrocchia dell'Assunta in Carrù alla stessa ora del giorno 13 febbraio.
— Carrù, 9 febbraio 1966.

1958 1966

Cav. Orsola Tacca

I suoi cari con immutato dolore lo ricordano.
— Torino, 9 febbraio 1966.

Giovanni Croppo

Sempre ricordato con affetto dalla Moglie e parenti.
— Torino, 9 febbraio 1966.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Fasson e Vitalini, profondamente commosse per le grandi dimostrazioni d'affetto e di stima tributate al loro compianto

Beniamino Fasson (Benia)

sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro immenso dolore.
— Chatillon S. Anselmo, 9-2-1966.

Munito dei conforti religiosi è mancato ai suoi cari

Lorenzo Frasso

Addolorati lo annunciano la moglie Teresa, figlia, nuora, l'adorata nipotina Maria Teresa e parenti tutti. I funerali mercoledì 9 corr. ore 14,30 partendo da via Madonna delle Rose 38. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 febbraio 1966.

Il Gruppo Anziani Nebiolo annuncia con dolore la perdita del Socio

Giuseppe Roccati

Anziano Nebiolo

Funerali mercoledì 9 febbraio ore 15,30 Piossasco, via Massimo D'Azeglio 12.
— Torino, 9 febbraio 1966.

Cristianamente è mancato il 5 febbraio

Agostino Cavaglià

ex Vigile

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie e parenti tutti.
— Carignano, 9 febbraio 1966.

Partecipano al dolore per la dipartita di

Pietro Visetti

gli amici Giuseppe Sabilano, Michele Scarafiotti, geom. Giuseppe Trivero, Baldino Trivero, Felice Verderone.
— Torino, 9 febbraio 1966.

E' mancata

Seconda Fulvi ved. Fanti

Lo annunciano la figlia Rosina e parenti tutti. Funerali domani ore 14,30 Ospedale Molinette.
— Torino, 9 febbraio 1966.

1963 1966
Cav. Giovanni Daghino
1955 1966
Margherita Toso

vivono sempre tra i loro cari. Santa Messa giovedì 10 ore 9 Parrocchia Gesù Nazareno.
— Torino, 9 febbraio 1966.

Nel terzo anniversario della morte gli amici ricordano il caro e indimenticabile

Architetto Aldo Morbelli

e quanti lo conobbero e gli vollero bene.
— Torino, 9 febbraio 1966.

Nel 5° anniversario della dolorosa scomparsa del

Rag. Luigi Bini

i suoi cari lo ricordano con infinito rimpianto. Messa in S. Giuseppe giovedì 10 ore 10.
— Torino, 9 febbraio 1966.

1960 1966

Paolo Cerutti

Con vivo rimpianto la famiglia lo ricorda. S. Messa giovedì 10 ore 8,30.
— Chiomonte, 9 febbraio 1966.

Improvvisamente è mancato

Sergio Levi

Addolorati lo annunciano la moglie Emma Bogetti con i figli Graziella, col marito Franco Masera e la piccola Simonetta da lui tanto adorata, Renato con la fidanzata Marcella; le cugine Emma Colombo. Funerali mercoledì 9 ore 14 dall'Ospedale Molinette. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 febbraio 1966.

Partecipano al dolore della famiglia Levi i cognati e nipoti Bogetti, Gullino, Migliorini, Palazzo.

Le famiglie Masera, Zorzini, Petrillo, Colosso si uniscono al dolore della famiglia Levi.

I cugini Segre, Leudi, Toller e Della Torre piangono con la famiglia la dipartita del caro

Sergio Levi
— Torino, 8 febbraio 1966.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, Dirigenti e Collaboratori della SAVES partecipano al dolore della Famiglia per la repentina scomparsa del Signor

Sergio Levi

anziano ed affezionatissimo rappresentante.
— Torino, 8 febbraio 1966.

Partecipano al dolore della Famiglia Levi:
Giancarlo Allenti
Angelo Bartolotti
Franco Bosio
Antonio Colombano
Mario Diaz
Mario Ferrero
Bruno Gennari
Aurelio Giusiotte
Attilio L'Homme
Piero Lusciotti
Osvaldo Merenda
Enrico Montanaro
Guglielmo Piccozzi
Salvatore Pignataro
Ettore Rovati
Renzo Sau
Mario Sionchi
Piergiorgio Vallosio
Mario Vogliori
Osvaldo Callegari
Aldo Orsiolo.

Partecipano sentitamente al dolore della Famiglia Levi:
Famiglia Bellagarda
Michele Canale
Edgardo Carmona
Raffaele Carrozza
Pierino Ferrari
Luciano Gianolio
Giuseppe Maldini
Famiglia Malvasio
Famiglia Masera
Vincenzo Porta
Famiglia Robotto
Giuseppe Scalisi
Michele Valzani.

Clan Seniores Scouts partecipa con dolore all'improvvisa perdita del consigliere

Sergio Levi
— Torino, 8 febbraio 1966.

Con i conforti della fede e la benedizione papale ha lasciato i suoi cari affranti dal dolore il 6 febbraio il

Colonnello Achille Luzi

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti come da suo desiderio la sua adorata moglie Nene Bertola e gli affezionati cognati Carlo Bertola, Lucia Bertola ved. Zambelli, Bianca Bertola che amò come figlia, il fratello Dott. Giovanni con la moglie Carolina Craverio e figli e la fedele Cecilia. Un ringraziamento particolare al Prof. Ottavio Volterrani per le affettuose cure prodigate, unitamente all'urologo Prof. Filippo Galizia.
— Torino, corso Vittorio Emanuele 237, 9 febbraio 1966.

Gli amici Alloatti Negaro Massimo Lupo addolorati partecipano al lutto della famiglia.

Ricordano zio ACHILLE con grande affetto: Carlo, Elio, Mirella, Sergio, Graziella, Giorgio, Dede e pronipotini.

Le famiglie Angelino, Genta, Gnetta, Margari, Quilico Codegone, partecipano con profondo dolore al lutto della Famiglia per la perdita dell'indimenticabile amico

Col. Achille Luzi
— Torino, 9 febbraio 1966.

La Famiglia Eraldo Sanmartino, Laura e Dante Piroxono si uniscono al dolore di Nene e famigliari per la scomparsa del caro ACHILLE.

Walter Della Sedia si associa al dolore della Famiglia Luzi.

Iano e Nini Ferrabino partecipano addolorati al lutto dei carissimi amici Luzi, Bertola, Zambelli.

Partecipano al lutto di Nene le famiglie Ravelli Zanone Carisio.

Carlo e Giovanna Rebua partecipano sentitamente al dolore della famiglia Luzi.

Partecipano al dolore la famiglia Craverio.

Famiglia Boscolan partecipa al dolore della famiglia Luzi per scomparsa dell'amico ACHILLE.

Domenica 6 febbraio, a seguito di incidente automobilistico, chiudeva cristianamente la sua laboriosa esistenza terrena la

PROFESSORESSA

Sofia Massia n. Merli

anni [illegible]

Lo annunciano: il figlio Maurizio con la piccola Sella; i nipoti Marchisio, Merli, Molino e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 partendo da via Chiabrera 27.
— Torino, 9 febbraio 1966.

Impiegati e Maestranze della «Bego-Presse» prendono viva parte al dolore del loro Titolare Signor Maurizio Massia per la perdita della Mamma

PROFESSORESSA

Sofia Massia
— Torino, 9 febbraio 1966.

La Deputazione Subalpina di Storia Patria partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Sofia Merli Massia

sua affezionata collaboratrice da oltre un ventennio.
— Torino, 9 febbraio 1966.

Serenamente è mancato il

Rag. Carlo Jarre

Addolorati lo annunciano la moglie Laura Buronzo, le figlie Paola e Giannina, i generi Vito e Nino, parenti tutti. Funerali oggi mercoledì ore 16 da via Guala 128.
— Torino, 9 febbraio 1966.

La Ditta Cerutti F.lli e Dipendenti si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del

Rag. Carlo Jarre
— Torino, 8 febbraio 1966.

Prendono viva parte al dolore dell'Avv. Mario Borgarello per la perdita della madre signora

Cilda Balmas ved. Borgarello

i colleghi:
Ettore Bert
Giacomo Francesco Bona
Franco Borgarello
Erminio Centarello
Antonio Cavalle
Marco Cossetto
Giorgio Cotta Morandini
Giuseppe Credo
Edmondo Piersola
Andrea Gaspari
Marco Gay
Mario Grosso
Franco Manavera
Francesca Mariaglia
Orsola Manolini
Luigi Pivetti
Guido Ramia
Paolo Sabbione
Ettore Serafino.
— Pinerolo, 9 febbraio 1966.

I Colleghi degli Istituti Clinici della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore in Roma, Professori: Dall'Acqua, Breda, Castiglioni, Fortunato, Pugliarini, Wirth, Orsola, Saraceni, Romanini, Segni partecipano molto sentitamente al gravissimo lutto del Prof. Angelo Serra per la scomparsa del Padre

Federico Serra
— Roma, 9 febbraio 1966.

1963 1966

Giuseppe Regaldi

Con immutato rimpianto la famiglia Lo ricorda.
— Torino, 9 febbraio 1966.

A CIASCUNO IL SUO CYNAR AL LIVELLO PREFERITO

ECCO IL BICCHIERE CYNAR A TRE LIVELLI

Cynar puro si beve liscio nel **BICCHIERE CYNAR,** ampio, elegante, sicuro, appositamente studiato e realizzato per le esigenze pratiche della vita moderna.

Per bere bene, per offrire come si deve, servite Cynar nel **BICCHIERE CYNAR** a tre livelli.

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA